

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**

**Facoltà di Scienze Statistiche**

Corso di Laurea in

Statistica e Gestione delle Imprese

Tesi di Laurea

**Analisi Economica e Demografica del territorio  
dell'IPA Camposampierese**

**Relatore:Ch.mo Prof.Tommaso Di Fonzo**

**Laureando:Marco D'Agostini**

**Matricola:584153**

Anno Accademico 2010-2011



# INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>CAPITOLO 1 - L'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE.....</b>	<b>7</b>
1.1 La Storia.....	9
1.2 Organizzazione di Governo.....	10
1.3 Organizzazione Amministrativa.....	14
1.4 La Mission.....	16
1.5 I Principi Fondamentali dell'Unione.....	17
1.6 Le Competenze dell'Unione.....	21
<b>CAPITOLO 2 - OSSERVATORIO DEMOGRAFICO DEL CAMPOSAMPIERESE.....</b>	<b>23</b>
Analisi Demografica del Camposampierese.....	25
2.1 Andamento demografico 1999-2009.....	26
2.2 Andamento demografico IPA Camposampierese confrontato con la Provincia di Padova, Regione Veneto e Italia.....	29
2.3 Tassi di Natalità, Mortalità e Crescita demografica e migratoria 2009.....	31
2.4 Numero Componenti per famiglia.....	36
2.5 La Popolazione Straniera nel Camposampierese.....	39
2.6 La Presenza straniera nel Camposampierese per Macroaree.....	43
<b>CAPITOLO 3 - OSSERVATORIO ECONOMICO DEL CAMPOSAMPIERESE.....</b>	<b>45</b>
3.1 I comuni del Camposampierese.....	47
3.1.1 Informazioni generali sui comuni del Camposampierese.....	48
3.1.2 Il Settore "costruzioni" nei comuni del Camposampierese.....	54
3.1.3 Il settore "costruzioni" anni 2008-2009.....	58
3.1.4 La Dinamica Imprenditoriale dell'IPA al 30/06/2009.....	62
3.1.5 Depositi e Impieghi Bancari.....	65
3.1.6 Il Reddito Lordo Prodotto.....	71
3.2 Analisi per Aree della Provincia di Padova.....	73
3.2.1 Informazioni Generali sulle aree della Provincia di Padova.....	74

3.2.2	La Dinamica degli Insediamenti Produttivi nel Padovano.....	<b>79</b>
3.2.3	La Dinamica degli Insediamenti Produttivi nel Padovano – Industria e Terziario.....	<b>84</b>
3.2.4	Il Settore “Costruzioni” nella Provincia di Padova 1997-2007.....	<b>89</b>
3.2.5	Il Settore “Costruzioni” nella Provincia di Padova 2008-2009.....	<b>93</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>		<b>97</b>
<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>		<b>101</b>
<b>RINGRAZIAMENTI.....</b>		<b>103</b>

# INTRODUZIONE

Nell'aprile del 2010 ho iniziato una esperienza stagistica presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese, Ente autonomo formato da più comuni con il compito di organizzare la pubblica amministrazione locale e i suoi servizi e di mettere in atto una strategia per creare le condizioni necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio.

La durata dello stage è stata di 350 ore (tre mesi circa) e si è conclusa a luglio 2010. In questo periodo di tempo ho operato all'interno dell'ufficio A.S.I. (Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione) che è una società fondata dall'Unione dei Comuni e da Etra con il compito di assistere l'Unione in alcune sue mansioni, diciamo che è il braccio operativo che consente all'Unione di "fare le cose" fornendo risorse umane specializzate e servizi vari.

In questo ufficio il mio compito era quello di verificare e distendere rapporti su analisi delle problematiche politiche, economiche e demografiche dei Comuni del Camposampierese.

Nell'ufficio ASI ho lavorato sulle pubblicazioni dei referti annuali dell'Unione dei Comuni del Camposampierese. Il mio ruolo era quello di sistemare grafici e tabelle, aggiornarli tramite fonti che ci venivano inviate dai rispettivi comuni e dall'uso di internet e infine pubblicarle tramite un file word, creando dei veri e propri lavori, che con l'aiuto del mio tutore aziendale venivano stampati e pubblicati. Così in questi mesi ho lavorato in diversi ambiti, in collaborazione con un preposto del comune.

All'inizio abbiamo preso in esame la Popolazione del Camposampierese analizzando: gli stranieri, la crescita annuale e vari indici; concludendo il tutto con la pubblicazione dell'Osservatorio Demografico 2009 (creato con la piattaforma Asset).

Successivamente è stato fatto un lungo studio sul concetto di sicurezza (ambientale, urbana, stradale, economica); nelle scuole dei Comuni dell'IPA è stato sottoposto un questionario a ragazzi di medie e superiori e da lì abbiamo raccolto i dati analizzando la percezione sicurezza di adulti, ragazzi delle medie e superiori.

Infine mi sono occupato di un osservatorio economico e (come per il lavoro sulla demografia) l'ho sistemato e rinnovato in gran parte tramite fonti e dati internet. Altri lavori eseguiti presso l'unione sono stati: un breve osservatorio sui consumi energetici del Camposampierese e l'aggiornamento dei dati di diversi comuni riguardanti le attività produttive presenti nell'area (il numero di scuole, numero di alberghi, studi medici, ristoranti, presenze negli autobus...ecc) tramite la piattaforma *sigov.k4d.it/SIGOV*.

Il ruolo delle Unioni dei comuni è stato inserito con l'arrivo del nuovo millennio. La ridotta dimensione territoriale e demografica di molti comuni italiani ha portato a una inadeguatezza dei mezzi necessari per svolgere tutte le funzioni a loro assegnate.

Così con la nuova riforma costituzionale del 2001 si sono codificati a livello costituzionale i

principi di differenziazione, adeguatezza e sussidiarietà in base alla quale tutte le funzioni amministrative vengono attribuite ai comuni, a meno che si renda necessario conferirle a Province, Regioni e Stato. Le Unioni dei Comuni, tra le molte forme associative presenti, sono quelle dotate di maggiori potenzialità in termini di integrazione per realizzare sinergie e economie di scala. Quindi è importante per i comuni trasferire alle Unioni il maggior numero di funzioni in modo che le leggi statali possano contare sull'esistenza di un ambito territoriale adeguato alla gestione delle funzioni conferite dalle stesse leggi e si possa così evitare l'intervento di diversi governi come Provincia, Regione o Stato.

Nel presente elaborato ho assemblato alcuni lavori eseguiti presso l'ente, nei quali per ogni capitoletto ho tratto delle osservazioni relative ai dati e ai grafici. La relazione finale si sviluppa in tre capitoli.

All'inizio viene descritto l'ente presso cui ho svolto lo stage ed in particolare sono state fornite informazioni sulla sua composizione, i cenni storici, la mission, le sue funzioni e competenze.

Successivamente l'attenzione si è concentrata su un'analisi demografica dell'IPA Camposampierese degli ultimi dieci anni, posta a confronto con i livelli provinciale, regionale e nazionale. Questo lavoro è stato svolto su dati raccolti dall'Unione in questi anni e aggiornato tramite fonti provenienti da ogni comune e da siti internet (istat.it, geodemo.it).

Il terzo capitolo si sofferma su un'analisi economica dell'area del Camposampierese, prendendo in esame anche le diverse aree della provincia di Padova. Il Capitolo analizza l'andamento degli insediamenti produttivi, Unità locali, Depositi e Impieghi bancari e reddito prodotto negli ultimi dieci anni. Anche in questo caso i dati sono stati raccolti dal database dell'Unione Camposampierese e completati tramite le pubblicazioni internet di Starnet.it .

Il lavoro termina con alcune considerazioni conclusive sulla fattibilità di un osservatorio economico sociale sui comuni del Camposampierese alla luce dell'esperienza avuta nel corso dello stage.

# Capitolo 1

## Unione dei Comuni del Camposampierese



Borgorico



Campodarsego



Camposampiero



Loreggia



Massanzago



Piombino Dese



S. Giorgio d. Pertiche



S. Giustina in Colle



Trebaseleghe



Villa del Conte



Villanova di Camposampiero



UNIONE  
COMUNI DEL  
CAMPOSAMPIERESE



## **1.1-La Storia**

L'Unione dei Comuni del Camposampierese è stata costituita nell' aprile del 2001 quando i Comuni di Camposampiero, Borgoricco, Santa Giustina in Colle e San Giorgio delle Pertiche decisero di unirsi per collaborare alla realizzazione di un ente nuovo, autonomo, dotato di una propria sede, di propri organi, di propri dipendenti, ma soprattutto dotato di proprie competenze.

Dal Novembre 2002 al Gennaio 2003 anche i comuni di Loreggia e Villa del Conte deliberano a favore dell'entrata in Unione e il 31.05.2004 entra il comune di Villanova di Camposampiero. Nell'Aprile del 2006 c'è l'entrata nell'Unione del comune di Campodarsego. Infine nel 2007 i comuni di Trebaseleghe, Piombino Dese e Massanzago entrano a fare parte dell'IPA (Intesa Programmatica d'Area) Camposampierese, completando così l'attuale composizione.

L'Unione dei Comuni del Camposampierese è oggi composta da undici Comuni della provincia di Padova, conta 97.665 abitanti e 10.500 imprese al 31 dicembre 2009, ed è operativa dal primo luglio del 2001. Nello Statuto che la regola è comunque prevista la possibilità per l'Unione di ampliare i propri confini attraverso l'adesione di nuovi Comuni.

Lo Statuto prevede che l'Unione abbia *“una durata di dieci anni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo e viene tacitamente prorogata di un quinquennio salvo che la maggioranza del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione non ne richieda lo scioglimento con delibera del Consiglio Comunale proprio.”* (art. 5)

## **1.2-Organizzazione di Governo**

L'Unione è composta da:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- La Giunta
- Il Consiglio
- Le Commissioni

### **Il Presidente**

La Presidenza dell'Unione, per una durata pari ad un esercizio finanziario, compete turno, a ciascuno dei Sindaci dei Comuni associati. In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono esercitate dal Vicepresidente, avente durata pari a quella del Presidente.

Il Presidente rappresenta l'Unione, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali. Sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti.

Svolge altresì le funzioni attribuite al Sindaco, compatibili con la natura dell'Unione.

### **La Giunta dell'Unione**

La Giunta è composta dai Sindaci dei Comuni associati. I Sindaci possono essere validamente sostituiti dai rispettivi Vicesindaci o da un Assessore delegato in caso di assenza o impedimento anche dovuto a concomitanza di impegni.

La Giunta è convocata dal Presidente e presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente dell'Unione; è regolarmente costituita e delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti (quorum costitutivo e quorum deliberativo).

La Giunta delibera con l'intervento di tutti i componenti e all'unanimità, quando si tratta delle seguenti delibere:

o adozione del bilancio previsionale, del bilancio pluriennale, della relazione previsionale e programmatica e del rendiconto della gestione;

o approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

o approvazione del programma triennale delle assunzioni;

o autorizzazione a promuovere o a resistere in giudizio;

o delibere comportanti oneri finanziari per i singoli comuni membri;

o delibera di esonero dei Comuni membri dal pagamento di tasse e tariffe, ai sensi dell' art. 8 sul Procedimento per il Trasferimento delle Competenze.

Nella prima riunione utile la Giunta nomina il Presidente, il Vicepresidente e stabilisce l'ordine di turnazione. L'ordine di turnazione potrà essere variato con successiva delibera della Giunta .

## **Competenze della Giunta**

La Giunta determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti previsti dalla legge.

Predisporre il bilancio di previsione annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica, il rendiconto di gestione, i piani e i programmi e approva i regolamenti di sua competenza.

Autorizza il Presidente dell'Unione a stare in giudizio e a transigere e adotta tutti gli altri atti che non siano riservati dalla legge, dal presente statuto o dai regolamenti al Presidente o ad altri organi amministrativi.

La Giunta si avvale del supporto di Commissioni consultive e propositive per ciascuna funzione o gruppo di funzioni trasferite all'Unione. La Giunta ha facoltà di rinviare al Consiglio dell'Unione l'esame di argomenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Unione stessa.

Il Presidente e la Giunta forniscono periodicamente ai Consigli dei Comuni associati rapporti globali e per settori di attività, sulla base di indicatori che consentano di valutare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi programmatici.

## **Le Commissioni dell'Unione**

Le Commissioni dell'Unione sono composte da un assessore, possibilmente competente per materia, di ciascun Comune dell'Unione e da componenti del Consiglio che hanno diritto a partecipare ad almeno una Commissione.

Alle riunioni delle Commissioni partecipa un Sindaco di riferimento stabilito dalla Giunta (senza essere computato nel quorum costitutivo). La composizione di ogni Commissione viene proposta dalla Giunta e posta in votazione dal Consiglio.

Il Presidente dell'Unione con decreto nomina tra gli Assessori, competenti per materia, il Presidente ed il Vicepresidente delle Commissioni. Il numero e le competenze di ciascuna Commissione sono fissati con delibera del Consiglio dell'Unione.

La Commissione, convocata dal suo Presidente, è regolarmente costituita con l'intervento della maggioranza dei componenti (quorum costitutivo) e si esprime a maggioranza dei presenti (quorum deliberativo).

In caso di mancanza della maggioranza dei componenti della Commissione, gli argomenti saranno direttamente posti all'ordine del giorno del Consiglio senza alcun parere.

La decadenza dalla carica di membro del Consiglio o di Assessore comporta la decadenza da componente la Commissione dell'Unione.

Le Commissioni hanno funzioni propulsive, consultive e di studio sulle attività svolte dall'Unione ed esprimono un parere preventivo ma non vincolante sull'argomento relativo alle deliberazioni del Consiglio. Alle riunioni delle Commissioni partecipa, con funzioni di segretario, il funzionario responsabile del servizio competente per materia o un suo delegato.

Copia dei verbali delle riunioni vengono trasmessi al Presidente dell'Unione.

## **Il Consiglio dell'Unione**

Il Consiglio dell'Unione è composto dal Presidente dell'Unione, che lo convoca e presiede, e da tre consiglieri per ciascuno dei Comuni aderenti all'Unione, eletti dai rispettivi Consigli con voto limitato ad uno al fine di garantire la rappresentanza delle minoranze.

Il Consiglio, in prima convocazione, è regolarmente costituito con l'intervento della maggioranza dei componenti (quorum costitutivo) e delibera a maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione è regolarmente costituito con l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri (quorum costitutivo) e delibera a maggioranza dei presenti.

Al Consiglio partecipano, senza diritto al voto, i Sindaci degli altri Comuni membri e gli Assessori dei Comuni partecipanti all'Unione.

Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti, escluso il Presidente.

## **Le Competenze del Consiglio**

Compete al Consiglio dell'Unione:

- a) l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto annuale;
- b) l'approvazione di regolamenti;
- c) la decisione sull'adesione all'Unione di altri Comuni;
- d) l'adozione dello stemma e del gonfalone dell'Unione;
- e) tutto quanto è previsto dall'art. 42 D.Lgs.267/00 con riferimento alla competenza dei Consigli comunali.

Compete altresì al Consiglio l'esame delle questioni ad esso rimesse dalla Giunta e dalle varie commissioni per risoluzione di problematiche di particolare rilevanza per l'Unione.

Si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico proprie dei Comuni.

Ai cittadini e ai residenti, l'Unione dei Comuni assicura il diritto di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative, secondo i principi e le forme stabilite dal regolamento.

L'Unione riconosce altresì il diritto degli interessati, degli utenti, delle formazioni sociali e delle associazioni e comitati portatori di interessi collettivi, di concorrere alla determinazione dell'indirizzo, attuazione e controllo delle attività poste in essere dall'Amministrazione.

L'Unione rende effettivo il diritto alla partecipazione politico-amministrativa, garantendo l'accesso alla informazione ed agli atti dell'Unione.

I modi della partecipazione e dell'accesso sono stabiliti da un apposito regolamento.

## 1.3-L'Organizzazione Amministrativa

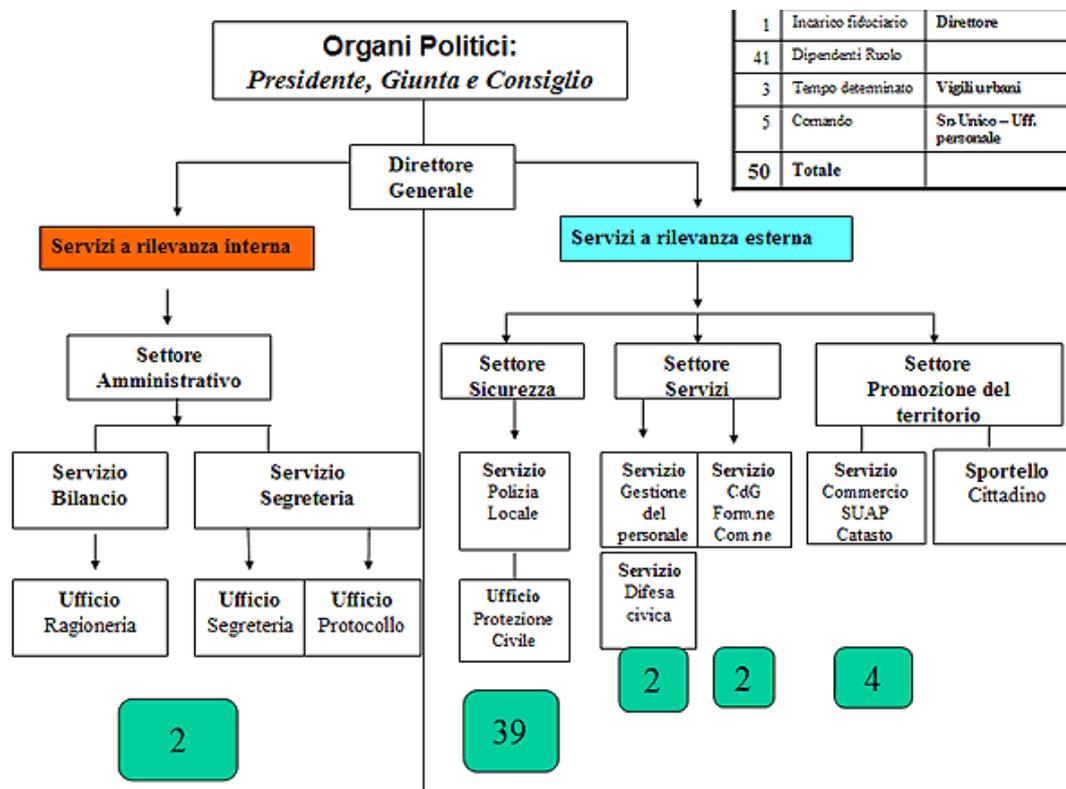
L'organizzazione dell'Unione è guidata da un Direttore Generale - attualmente ricopre la carica il dott. Luciano Gallo - nominato dal Presidente, previa deliberazione della Giunta.

In base all'art. 22 dello *STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE*, il Direttore provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di Governo dell'Unione, secondo le direttive impartite dal Presidente e sovrintende alla gestione perseguendo i livelli ottimali di efficacia ed efficienza rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.

Al Direttore spetta in particolare:

- le competenze di cui al D. Lgs. 267/00;
- la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi nonché del piano esecutivo di gestione;
- la sovrintendenza dello svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e il coordinamento delle attività.

### Organigramma



L'Unione è organizzata in funzione dei servizi a rilevanza esterna e dei servizi a rilevanza interna. Si colloca in una posizione di *Staff alla Direzione* una specifica unità organizzativa che si occupa di attività di analisi e monitoraggio .

Servizi a rilevanza interna sono i servizi amministrativi che supportano la gestione delle attività dell'Unione come Ente:

**Settore Amministrativo:**composto da

- Ufficio Ragioneria (Bilancio)
- Ufficio Segreteria e Protocollo

Servizi a rilevanza esterna sono i servizi trasferiti o comunque gestiti dall'Unione in forma associata:

**Settore Sicurezza:** comprende il

- servizio di Polizia Locale
- ufficio della Protezione Civile.

**Settore Servizi:**composto dal

- servizio Gestione del personale
- servizio del Controllo di Gestione

**Settore Promozione del Territorio:**comprendente

- Servizio Commercio, Suap e Catasto
- Sportello al Cittadino

## **1.4-La Mission**

L'Unione dei Comuni del Camposampierese si fonda su una mission condivisa, la cui base è costituita dallo Statuto dell'Unione dei Comuni del Camposampierese.

I tre compiti dell'Unione del Camposampierese:

### **Unione di Servizi**

Riorganizzare la Pubblica Amministrazione Locale ed i suoi Servizi.. Lavorare Insieme per:

- Garantire ai cittadini erogazione di servizi adeguati e di qualità;
- Offrire Servizi che Costino Meno e Valgano di Più;
- Funzionare meglio;
- Accrescere la produttività del Sistema Territoriale Locale;
- Rendere duratura la crescita dell'economia;
- Avere maggiore slancio verso le sfide future.

### **Unione per lo Sviluppo**

Un centro integratore delle politiche territoriali ed amministrative. Mettere in campo una strategia che, attraverso azioni di sistema, permetta di creare le condizioni d'ambiente ed i beni pubblici necessari per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio.

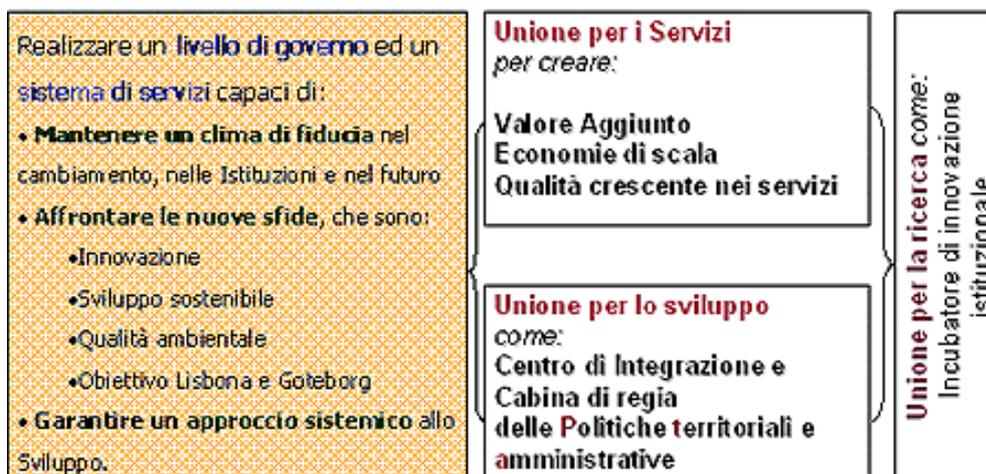
### **Unione per la Ricerca**

Un Incubatore di innovazione: punta ad affrontare le nuove sfide poste dall'evoluzione del contesto politico-istituzionale, quali quelle connesse all'innovazione, allo sviluppo sostenibile, alla qualità ambientale e all'obiettivo di Gotenborg e di Lisbona.

Questi tratti salienti dei compiti affidati all'Unione sono sintetizzabili nelle sue "tre anime" di:

- Unione per i Servizi
- Unione per lo Sviluppo
- Unione per la Ricerca

## LA MISSIONE DELL' UNIONE DEI COMUNI e Le sue "TRE anime"



### 1.5-I Principi Fondamentali dell'Unione

L'Unione dei Comuni è composta dai Comuni di Camposampiero, San Giorgio delle Pertiche, Borgoricco, Santa Giustina in Colle, Loreggia, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, Campodarsego, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe.

E' possibile l'adesione all'Unione di altri Comuni ad essa contermini. In tale caso sull'adesione deve pronunciarsi favorevolmente il Consiglio dell'Unione. Il Comune che intende aderire all'Unione deve approvarne lo Statuto vigente con le maggioranze di cui all'art. 6 del D.Lgs.267/00 e provvedere ad eleggere i propri rappresentanti in seno al Consiglio ai sensi dell'art. 16 relativo a "Il Consiglio dell'Unione" visto in precedenza.

Nei trenta giorni successivi all'adesione, i Consigli comunali dei singoli comuni membri dell'Unione, ivi compreso il Comune entrante, dovranno procedere alle modifiche dello Statuto necessarie e conseguenti.

## **Finalità dell'Unione**

E' compito dell'Unione esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza dei Comuni che la costituiscono al fine di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio e mantenendo in capo ai singoli Comuni la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative che più da vicino ne caratterizzano le specifiche peculiarità.

L'Unione dei Comuni persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità che la costituiscono. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia di Padova, della Regione Veneto, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Sono obiettivi prioritari dell'Unione dei Comuni:

1. promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dei Comuni, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale; a tal fine, essa tutela l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini; valorizza, inoltre, il patrimonio storico ed artistico e le tradizioni culturali;

2. favorire lo sviluppo del sistema produttivo locale, creando e valorizzando reti di servizi ed infrastrutture a supporto delle imprese, predisponendo ed attuando progetti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, partecipando a programmi per attività terziarie tecnologicamente avanzate, e qualificando la comunità ed il territorio sotto il profilo della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.

3. favorire iniziative di ricerca e collegate alla ricerca di formazione e cooperazione, e sostenere analoghi interventi da parte di istituzioni universitarie, centri di ricerca, programmi di sviluppo promossi e finanziati dall'Unione Europea e da istituzioni nazionali regionali.

4. favorire lo sviluppo della cooperazione come forma di impresa; nell'ambito della legge e delle proprie funzioni in sinergia con gli Enti competenti, l'Unione dei Comuni si attiva per creare ed offrire opportunità di lavoro e progetti formativi ai cittadini in cerca di occupazione; favorisce e supporta esperienze di formazione, inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e reinserimento professionale delle "fasce deboli" nel mercato del lavoro.

5. potenziare le funzioni ed i servizi con criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
6. favorire la qualità della vita per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona;
7. armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi con le esigenze generali, assicurando un uso equo delle risorse;
8. concordare con gli organismi sovracomunali che gestiscono i servizi di competenza dell'Unione e/o dei Comuni le linee di condotta programmatiche e di esecuzione dei servizi stessi.

## **La Durata**

L'Unione ha una durata di dieci anni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo e viene tacitamente prorogata di un quinquennio, salvo che la maggioranza del numero dei Comuni facenti parte dell'Unione non ne richieda lo scioglimento con delibera del Consiglio Comunale proprio.

In caso di scioglimento la gestione dei suddetti rapporti, in linea di principio, è devoluta ai singoli Comuni.

Entro 10 giorni dalla esecutività dell'ultima delibera consiliare che viene a realizzare la maggioranza degli enti che hanno richiesto lo scioglimento, la Giunta dell'Unione nomina un Commissario liquidatore il quale nei 60 giorni successivi dovrà depositare la proposta del bilancio e il piano di riparto delle risorse strumentali, patrimoniali e del personale, indicante la parte spettante a ciascun comune.

La Giunta dell'Unione approva la proposta del liquidatore anche con modifiche. Le controversie che insorgono in dipendenza del presente articolo saranno decise da una commissione arbitrale composta dal Presidente dell'Unione, dal Sindaco del Comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo nominato dal Presidente della Regione.

Nell'ipotesi che il Presidente dell'Unione sia il Sindaco del Comune interessato, lo stesso decade dalla carica di Presidente dalla data di presentazione della richiesta di recesso e la carica di Presidente viene assunta dal Sindaco che segue nell'ordine di turnazione stabilito dalla Giunta dell'Unione.

(art. 5 dello Statuto)

## **Il Recesso**

Ogni Comune partecipante all'Unione può recedere, con distinto provvedimento consiliare adottato con le maggioranze di cui all'art.6 D.Lgs.267/00, da assumersi entro il 30 di settembre di ciascun anno solare. Il recesso ha efficacia a partire dal successivo esercizio finanziario. Dell'assunzione della deliberazione va informata immediatamente e comunque non oltre i 10 giorni successivi, la Giunta.

Nei confronti dell'Ente che recede, il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione. In caso di recesso il Comune recedente, in via transitoria, avrà possibilità di stipulare convenzioni, inerenti le sole competenze trasferite per la continuazione dello svolgimento dei servizi da parte dell'Unione.

La Giunta dell'Unione determinerà criteri dettagliati in relazione al presente articolo ed in particolare con riferimento al personale. In caso di controversie si applicano le disposizioni di cui al comma 3 del precedente art.5 riferito alla Durata.

## **1.6-Le Competenze dell'Unione**

### **Funzioni**

Sono affidate all'Unione dei Comuni le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni ed i servizi sottoelencati:

- Polizia municipale e amministrativa
- Protezione civile
- Sportello Unico delle imprese
- Difensore civico
- Catasto
- Servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato ed all'agricoltura

Possono essere attribuite successivamente, a seguito di apposita delibera dei rispettivi Consigli Comunali, le altre funzioni e servizi di seguito indicati:

- Notifiche
- Turismo
- Sistema Informativo Territoriale
- Biblioteca e attività culturali
- Ufficio Progettazione
- Ufficio Tributi
- Asilo Nido
- Impianti Sportivi
- Avvocatura civica
- Servizio smaltimento rifiuti
- Tutela ambientale e verde pubblico

L'Unione può altresì gestire in forma associata, ai sensi, nelle forme e con le procedure dell'art. 30 D.Lgs.267/00, altre attività e servizi complementari, ai fini di coordinarli ed assicurarne omogeneità, efficienza, efficacia ed economicità. La gestione in forma associata può essere, per talune funzioni particolarmente complesse, una fase prodromica al trasferimento di competenze ai sensi del successivo art. 8, al fine di verificarne l'attuabilità.

## **Procedimento per il Trasferimento delle Competenze**

Il trasferimento delle competenze, deliberato dai Comuni, si perfeziona mediante una deliberazione di recepimento da parte dell'Unione. In detta deliberazione dovranno chiaramente essere indicati gli indirizzi organizzativi e finanziari idonei ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possano determinarsi forme di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi che ne derivano, cui la Giunta dell'Unione dovrà attenersi nell'organizzare i servizi e le funzioni trasferite.

A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione, e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo. Con apposita Delibera della Giunta i Comuni membri possono essere esonerati dal pagamento di tasse e tariffe per determinati servizi svolti dall'Unione in favore dei medesimi.

Qualsiasi conflitto di competenza fra l'Unione ed uno o più Comuni è risolto con le modalità di cui al comma 3° del precedente articolo 5 riferito alla durata.

# Capitolo 2

## Osservatorio Demografico del Camposampierese





# ANALISI DEMOGRAFICA DEL CAMPOSAMPIERESE

Lo studio qui proposto analizza l'andamento demografico Italiano e Veneto anno 2009 con l'Ufficio Controllo di Gestione dell'Unione dei Comuni del Camposampierese:

- Borgoricco
- Campodarsego
- Camposampiero
- Loreggia
- Massanzago
- Piombino Dese
- San Giorgio delle Pertiche
- Santa Giustina in Colle
- Trebaseleghe
- Villa del Conte
- Villanova di Camposampiero

Per rendere più significativa l'analisi, si è effettuata una comparazione con :

- **Provincia di Padova**
- **Regione Veneto**
- **Italia**

Fonte dati:

I dati utilizzati per l'analisi provengono da:

- Uffici anagrafe e/o demografici dei Comuni;
- ISTAT, Geo-demo;
- Ufficio Statistico della Regione Veneto;
- Ufficio Statistico della Provincia di Padova.

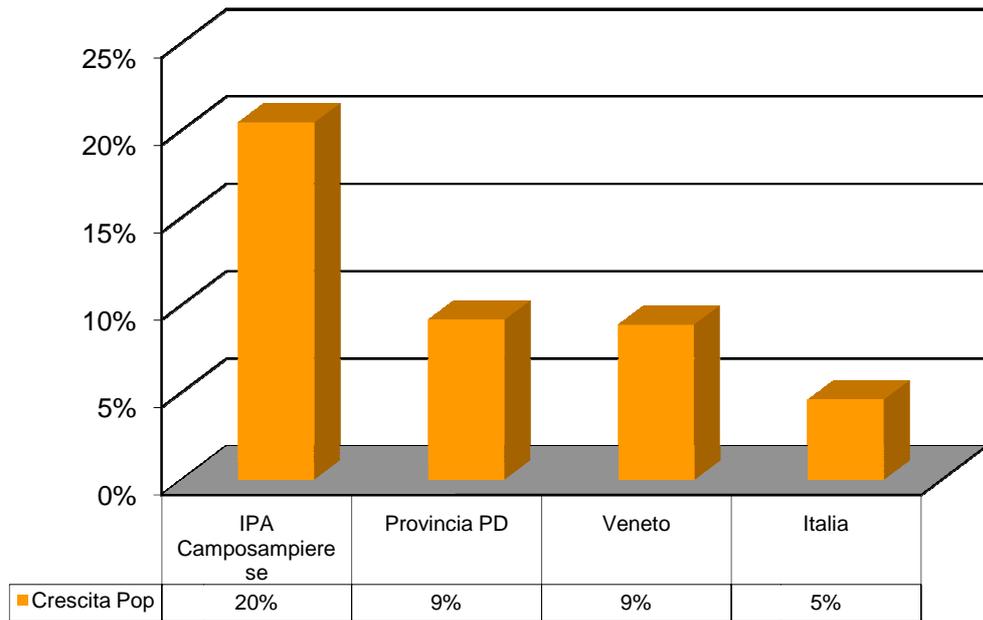
## 2.1-Andamento Demografico 1999-2009

COMUNE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Borgoricco	6.618	6.774	6.952	7.092	7.210	7.429	7.628	7.812	8.080	8.307	8.352
Campodarsego	11.245	11.406	11.499	11.606	11.865	12.209	12.462	12.723	13.165	13.582	13.840
Camposampiero	10.445	10.579	10.686	10.887	11.160	11.392	11.499	11.634	11.852	12.043	12.126
Loreggia	5.549	5.627	5.768	5.929	6.123	6.316	6.516	6.633	6.817	7.094	7.247
Massanzago	4.489	4.596	4.712	4.923	5.072	5.163	5.267	5.370	5.508	5.638	5.783
Piombino Dese	8.358	8.481	8.525	8.717	8.896	8.963	9.027	9.096	9.224	9.346	9.366
S.Giorgio	7.657	7.724	7.862	8.038	8.310	8.617	8.846	9.090	9.596	9.798	9.893
S.Giustina in C.	6.279	6.356	6.404	6.490	6.678	6.823	6.883	6.977	7.099	7.139	7.216
Trebaseleghe	10.732	10.940	10.999	11.125	11.349	11.535	11.746	11.867	12.105	12.349	12.481
Villa del Conte	4.997	5.021	5.031	5.097	5.178	5.249	5.263	5.328	5.408	5.463	5.524
Villanova	4.712	4.807	4.854	4.884	5.036	5.127	5.223	5.406	5.577	5.719	5.837
<b>IPA</b>	<b>81.081</b>	<b>82.311</b>	<b>83.292</b>	<b>84.788</b>	<b>86.877</b>	<b>88.823</b>	<b>90.360</b>	<b>91.936</b>	<b>94.431</b>	<b>96.478</b>	<b>97.665</b>

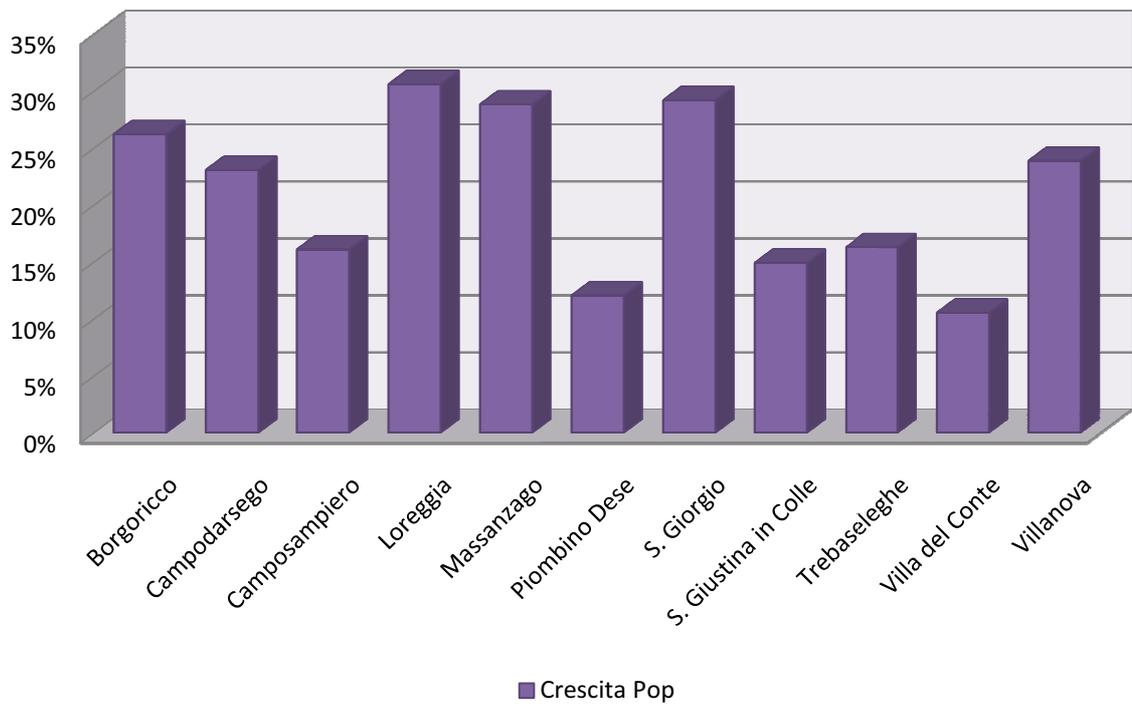
### Crescita Demografica 1999-2009 (%)

COMUNE	1999	2009	Var %
Borgoricco	6.618	8.352	26%
Campodarsego	11.245	13.840	23%
Camposampiero	10.445	12.126	16%
Loreggia	5.549	7.247	31%
Massanzago	4.489	5.783	29%
Piombino Dese	8.358	9.366	12%
S. Giorgio delle Pertiche	7.657	9.893	29%
S. Giustina in Colle	6.279	7.216	15%
Trebaseleghe	10.732	12.481	16%
Villa del Conte	4.997	5.524	11%
Villanova	4.712	5.837	24%
<b>IPA Camposampierese</b>	<b>81.081</b>	<b>97.665</b>	<b>20%</b>
<b>Provincia PD</b>	<b>849.592</b>	<b>927.462</b>	<b>9%</b>
<b>Veneto</b>	<b>4.511.714</b>	<b>4.911.902</b>	<b>9%</b>
<b>Italia</b>	<b>57.679.895</b>	<b>60.325.805</b>	<b>5%</b>

### Crescita della Popolazione(1999-2009)



### Crescita Popolazione Comuni IPA 1999-2009

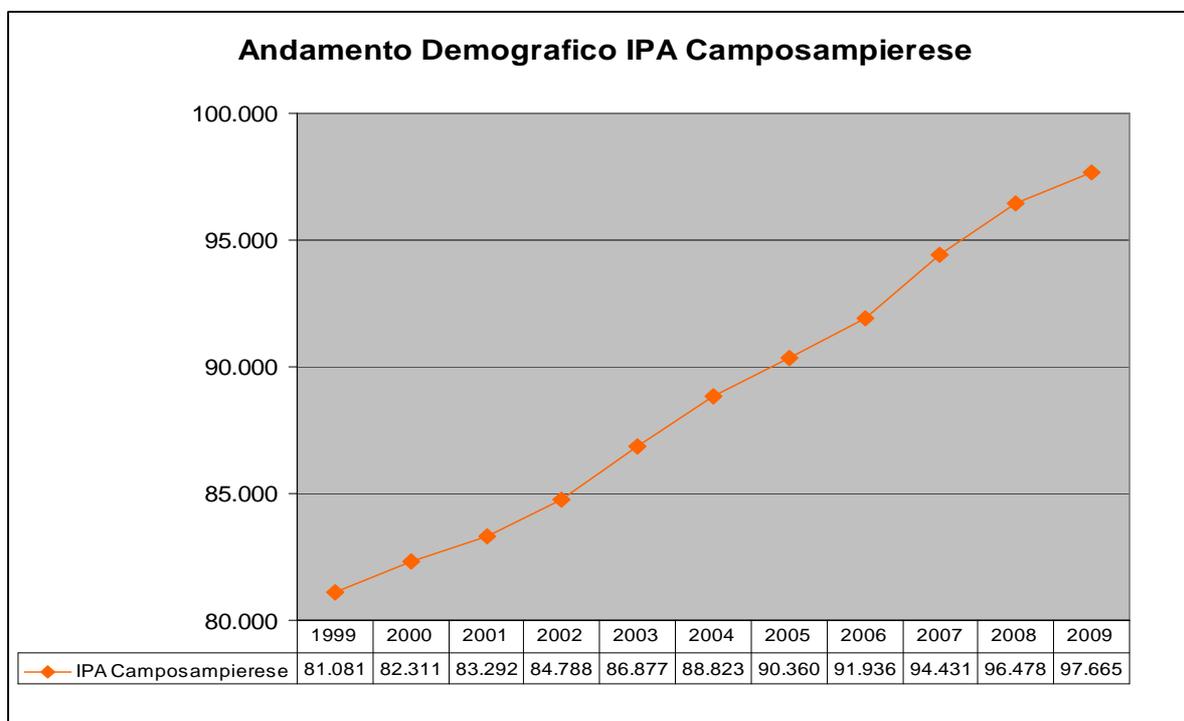


## I Dati Raccontano

La popolazione del Camposampierese nel 2009 ha raggiunto le 97.665 unità ed è aumentata dell'1.23 % rispetto al 2008. Dalla tabella a pagina 26 possiamo vedere che il comune di Campodarsego con 13.840 abitanti è quello con la popolazione più numerosa, seguito da Camposampiero e Trebaseleghe rispettivamente con 12.126 e 12.481 abitanti.

Negli ultimi dieci anni la popolazione italiana è cresciuta da 57 milioni di abitanti a 60 milioni, crescita di 5 punti percentuale e come essa anche la Popolazione del Camposampierese ha avuto una crescita demografica ad un ritmo costante dal 1961 ad oggi. Possiamo notare come negli ultimi dieci anni dal 1999 al 2009 la popolazione sia aumentata in media del 20% passando da 81.000 a 97.600 abitanti, con crescite elevate soprattutto nei comuni di Loreggia (31 %), Massanzago (29 %) e San Giorgio delle Pertiche (29% ).

Si tratta di una crescita fuori dalla norma, visto che è superiore a livello provinciale, regionale e nazionale. Perché se la popolazione Italiana come detto prima è cresciuta del 5%, Regione e Provincia sono aumentate dal '99 a oggi entrambe del 9%. In questo può aver inciso molto la presenza degli stranieri, dove ci soffermeremo più avanti.



## **2.2-Andamento Demografico dell'IPA Camposampierese confrontato la provincia di Padova, Regione Veneto e Italia**

### **Crescita Demografica**

	<b>Italia</b>	<b>Veneto</b>	<b>Provincia PD</b>	<b>IPA Camposampierese</b>
<b>1998</b>	57.612.615	4.487.560	844.999	79.798
<b>1999</b>	57.679.895	4.511.714	849.592	81.081
<b>2000</b>	56.915.744	4.540.853	853.357	82.311
<b>2001</b>	56.993.742	4.529.823	849.711	83.292
<b>2002</b>	57.321.070	4.577.408	857.660	84.788
<b>2003</b>	57.888.245	4.642.899	871.190	86.877
<b>2004</b>	58.462.375	4.699.950	882.779	88.823
<b>2005</b>	58.751.711	4.738.313	890.805	90.360
<b>2006</b>	59.131.287	4.773.554	897.999	91.936
<b>2007</b>	59.619.290	4.832.340	909.775	94.431
<b>2008</b>	60.045.068	4.885.548	920.903	96.478
<b>2009</b>	60.325.805	4.911.902	927.462	97.665

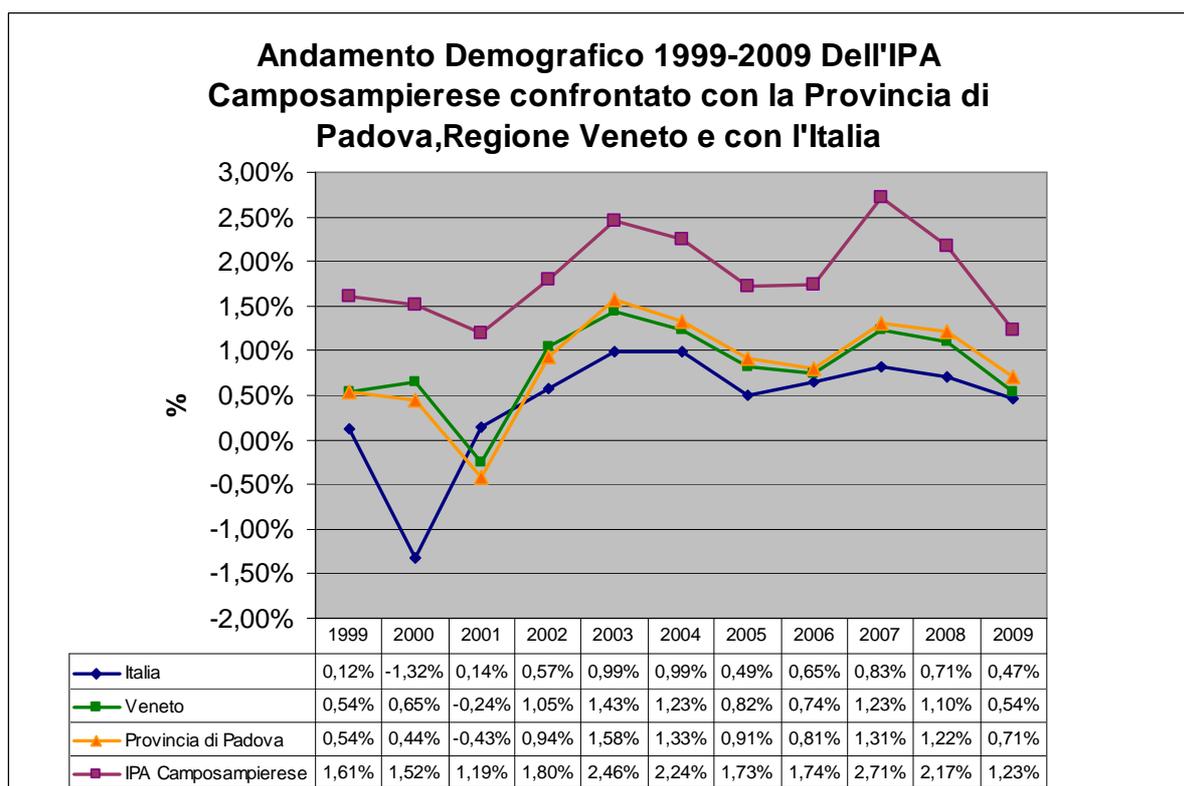
### **Crescita Demografica Percentuale**

	<b>Italia</b>	<b>Veneto</b>	<b>Provincia PD</b>	<b>IPA Camposampierese</b>
<b>1999</b>	0,12%	0,54%	0,54%	1,61%
<b>2000</b>	-1,32%	0,65%	0,44%	1,52%
<b>2001</b>	0,14%	-0,24%	-0,43%	1,19%
<b>2002</b>	0,57%	1,05%	0,94%	1,80%
<b>2003</b>	0,99%	1,43%	1,58%	2,46%
<b>2004</b>	0,99%	1,23%	1,33%	2,24%
<b>2005</b>	0,49%	0,82%	0,91%	1,73%
<b>2006</b>	0,65%	0,74%	0,81%	1,74%
<b>2007</b>	0,83%	1,23%	1,31%	2,71%
<b>2008</b>	0,71%	1,10%	1,22%	2,17%
<b>2009</b>	0,47%	0,54%	0,71%	1,23%

## I Dati Raccontano

La crescita demografica dell'IPA Camposampierese ha avuto un andamento superiore rispetto all'andamento regionale, italiano e provinciale. Una crescita che dal 1999 al 2009 ha avuto una media dell'1,85% l'anno, superiore dell'1% rispetto alla Provincia di Padova e Veneto e dell'1,42% rispetto all'Italia. La crescita della popolazione per l'IPA Camposampierese c'è stata di anno in anno, senza mai subire diminuzioni, raggiungendo il picco massimo nel 2007, aumentando del 2.71 %, a differenza di Italia, Regione Veneto e Provincia di Padova che rispettivamente nel 2000 e nel 2001 hanno avuto una diminuzione della popolazione.

Nel 2009 la Popolazione è cresciuta per tutte le zone prese in esame anche se meno degli anni 2008 e 2007, da sottolineare che soprattutto nel 2009 la crescita demografica è stata minima, non aumentava così poco dal 2001.



## 2.3-Tassi di Natalità,Mortalità e Crescita demografica e Migratoria 2008-2009

Comune	Nati	Morti	Saldo naturale	Tasso di natalità (‰)	Tasso di mortalità (‰)	Crescita Naturale(‰)
Borgoricco	115	70	45	13,81	8,4	5,41
Campodarsego	179	87	92	13,06	6,35	6,71
Camposampiero	152	81	71	12,58	6,7	5,88
Loreggia	97	40	57	13,53	5,58	7,95
Massanzago	85	37	48	14,88	6,48	8,4
Piombino Dese	109	73	36	11,65	7,8	3,85
San Giorgio d.P.	145	68	77	14,73	6,91	7,82
Santa Giustina in C.	71	45	26	9,89	6,27	3,62
Trebaseghe	136	107	29	10,95	8,62	2,33
Villa del Conte	63	39	24	11,47	7,1	4,37
Villanova di Csp	78	44	34	13,5	7,62	5,88
<b>IPA</b>	<b>1.230</b>	<b>691</b>	<b>539</b>	<b>12,67</b>	<b>7,12</b>	<b>5,55</b>
<b>Provincia PD</b>	<b>9.137</b>	<b>7.834</b>	<b>1.303</b>	<b>9,89</b>	<b>8,48</b>	<b>1,41</b>
<b>Regione Veneto</b>	<b>47.597</b>	<b>44.347</b>	<b>3.250</b>	<b>9,72</b>	<b>9,05</b>	<b>0,67</b>

Il Tasso di natalità viene normalmente utilizzato per verificare lo stato di sviluppo di una popolazione. Esso rappresenta, infatti, il rapporto tra il numero delle nascite e la popolazione media, rilevati anno per anno. Il Tasso di mortalità rappresenta, il rapporto tra il numero dei decessi e la popolazione media, rilevati anno per anno.

Sul tasso di natalità e sul tasso di mortalità incidono i seguenti fattori:

- lo sviluppo economico
- il grado di modernizzazione del paese
- fattori politici
- fattori sociali
- fattori strutturali
- fattori culturali.

Le Formule del tasso di natalità e mortalità sono le seguenti:

$$n(x) = \frac{N(x)}{(P(x-1) + P(x))/2} * 1000 \qquad m(x) = \frac{M(x)}{(P(x-1)+P(x))/2} * 1000$$

Dove:

- **n(x)** = tasso di natalità dell'anno x (espresso in nascite per mille abitanti)
- **M(x)**=numero dei morti dell'anno x
- **N(x)** = numero dei nati nell'anno x
- **P(x)** = popolazione al 31/12 dell'anno x
- **P(x-1)** = popolazione al 31/12 dell'anno precedente all'anno x.

- $m(x)$  = tasso di mortalità dell'anno x

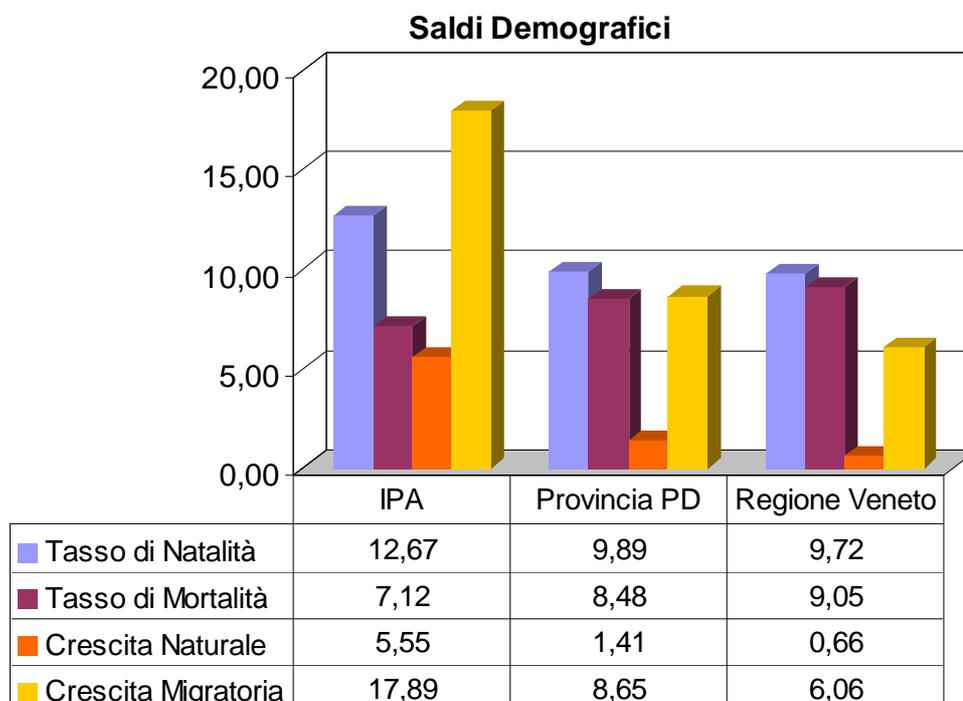
Un tasso di natalità del 10‰, ad esempio, evidenzia che se la popolazione media dell'anno corrisponde a 1000 unità, 10 di queste sono nuovi nati.

La differenza tra il tasso di Natalità e il tasso di mortalità rappresenta il Saldo Naturale.

Possiamo osservare che anche in questo caso il territorio del Camposampierese ha valori superiori rispetto a quelli di provincia e Regione. Un tasso di natalità del 12,67 ‰ rispetto al 9,89 ‰ della provincia di Padova e 9,72 ‰ del Veneto, ciò implica che nell'IPA Camposampierese ci sono quasi 3 nati in più su 1000 abitanti rispetto a Provincia e Regione, dato questo di notevole importanza.

Il Tasso di mortalità mostra un andamento opposto, in quanto rimane basso quello dell'IPA mentre provincia e regione (che comunque sono sotto rispetto a quello nazionale anno 2009: 9.8‰ ) hanno un tasso più elevato. In tutto ciò consegue una Crescita Naturale di 4,14‰ punti superiore della zona del Camposampierese rispetto alla Provincia e addirittura quasi 5‰ rispetto al Veneto.

Ultima cosa su cui soffermarsi la crescita migratoria nel Camposampierese è molto elevata pari al 17,89‰ rispetto alla Provincia 8,65‰ e Veneto 6,06‰.



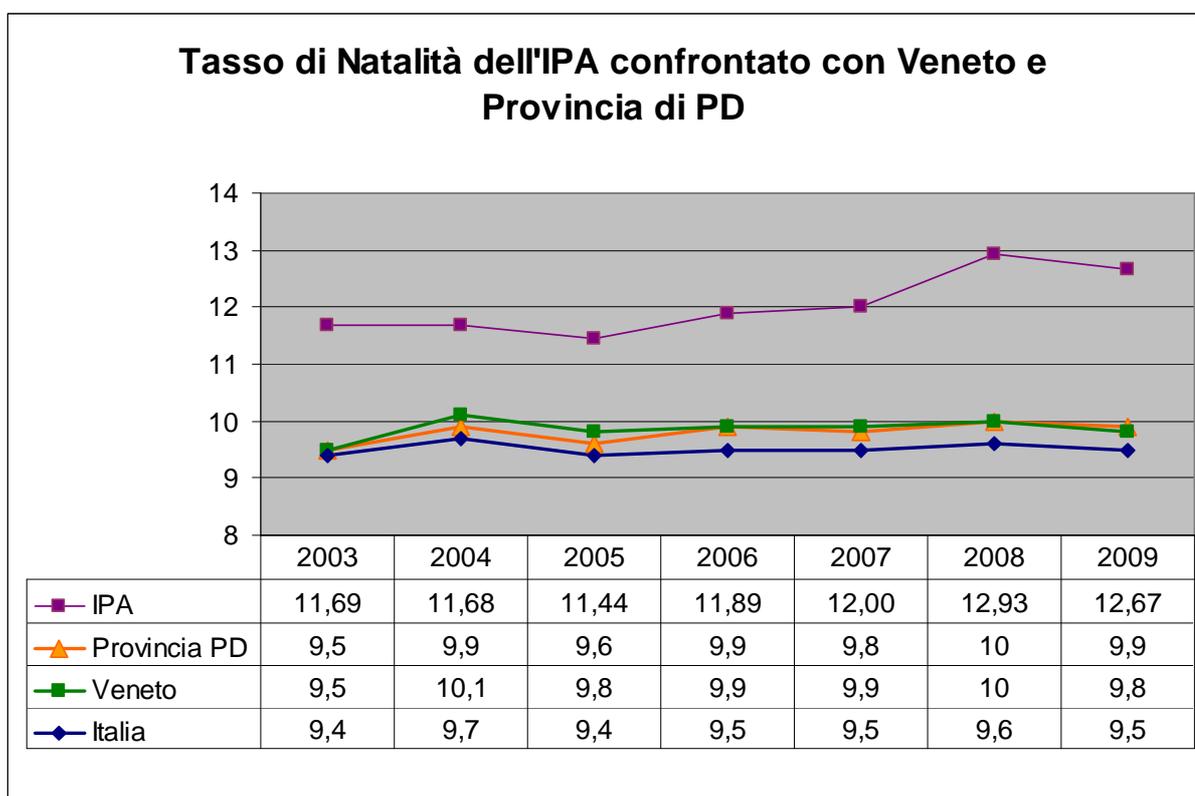
\*I valori di provincia e regione si riferiscono a novembre 2009.

## Tasso di Natalità

	IPA	Provincia PD	Veneto	Italia
<b>2003</b>	11,69	9,5	9,5	9,4
<b>2004</b>	11,68	9,9	10,1	9,7
<b>2005</b>	11,44	9,6	9,8	9,4
<b>2006</b>	11,89	9,9	9,9	9,5
<b>2007</b>	12,00	9,8	9,9	9,5
<b>2008</b>	12,93	10,0	10,0	9,6
<b>2009</b>	12,67	9,9	9,8	9,5

Prendendo in esame solo ed esclusivamente il Tasso di natalità possiamo osservare come l'IPA Camposampierese in questi anni ha sempre avuto un tasso di natalità superiore alla norma, che negli anni è andato sempre via via aumentando rispetto a valori di Provincia, Regione e Italia. Se nel 2003 l'IPA aveva 2 nati in più rispetto alle altre zone di riferimento, negli ultimi anni siamo quasi arrivati, come detto in precedenza, a 3 nati in più su 1000 abitanti.

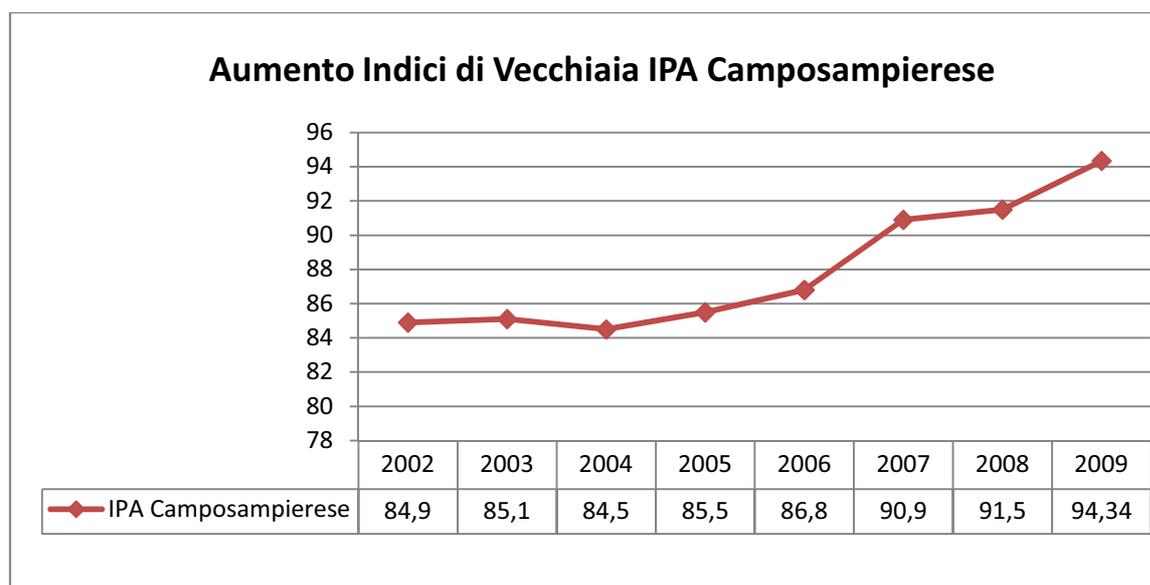
### Tasso di Natalità dell'IPA confrontato con Veneto e Provincia di PD



## Indice di Vecchiaia

COMUNE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Borgoricco	91,1	90,8	90,4	89,6	91,8	93,3	92,9	97,7
Campodarsego	94,3	96,2	96,9	98,8	99,7	101,9	106,7	108,2
Camposampiero	91,4	90,6	89,3	89,2	90,4	90,2	94,2	97,2
Loreggia	66,7	65,7	65,6	64,4	64,5	74,4	70,1	70,9
Massanzago	60,6	57,6	55,9	56,5	55,8	64,8	53,9	58,0
Piombino Dese	84,5	85,6	86,7	89,9	91,7	108,5	104,2	104,0
S. Giorgio delle Pertiche	97,2	99,6	96,8	97,9	94,2	94,7	93,7	92,3
S. Giustina in Colle	76,0	78,6	79,0	79,6	83,4	84,4	103,9	96,8
Trebaseleghe	82,0	82,1	80,9	82,7	83,3	86,4	92,6	94,5
Villa del Conte	80,0	80,9	82,7	83,5	89,7	92,9	94,0	101,8
Villanova di Camposampiero	97,2	95,4	90,5	91,3	97,1	95,0	100,5	101,6
<b>Comuni del Camposampierese</b>	<b>84,9</b>	<b>85,1</b>	<b>84,5</b>	<b>85,5</b>	<b>86,8</b>	<b>90,9</b>	<b>91,5</b>	<b>94,3</b>

	0-14	14-65	>= 65	totale
<b>IPA CAMPOSAMPIERESE</b>	16.014	66.543	15.108	97.665
<b>Provincia Padova*</b>	128.253	614.290	178.360	920.903
<b>Veneto</b>	697.490	3.241.855	972.557	4.911.902

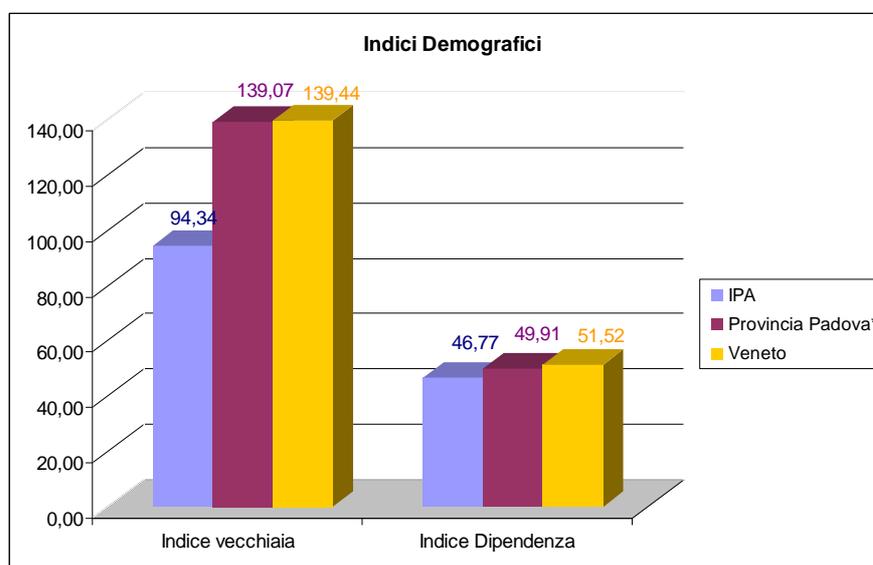


## I Dati Raccontano

L'Indice di vecchiaia è un indicatore statistico dinamico usato nella statistica demografica per descrivere il peso degli abitanti anziani in una determinata popolazione. Sostanzialmente stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. È un indicatore abbastanza “grossolano” poiché nell’invecchiamento di una popolazione si ha generalmente un aumento del numero di anziani e contemporaneamente una diminuzione del numero dei soggetti più giovani. In questo modo numeratore e denominatore variano in senso opposto esaltando l’effetto dell’invecchiamento della popolazione.

Analizzando gli Indici Demografici (vedi anche grafico sotto), possiamo notare come l’IPA Camposampierese abbia una popolazione abbastanza giovane rispetto al Veneto e Provincia, che avendo valori superiore a 100 indicano una maggiore presenza degli anziani rispetto ai giovanissimi. Da notare che il 15% dell’IPA Camposampierese ha una popolazione di età maggiore di 65 anni contro il 19% e 20% rispettivamente della Provincia di Padova e Veneto. Altro dato importante è il 16% della popolazione giovane (0-14) presente nell’IPA contro il 14% del Veneto e Provincia. Possiamo quindi soffermarci sul fatto il Camposampierese ha una popolazione relativamente giovane anche se possiamo vedere che dal 2002 l’indice di vecchiaia è andato costantemente in crescita fino ad arrivare al 94,3% cioè 10 punti in più rispetto al 2002.

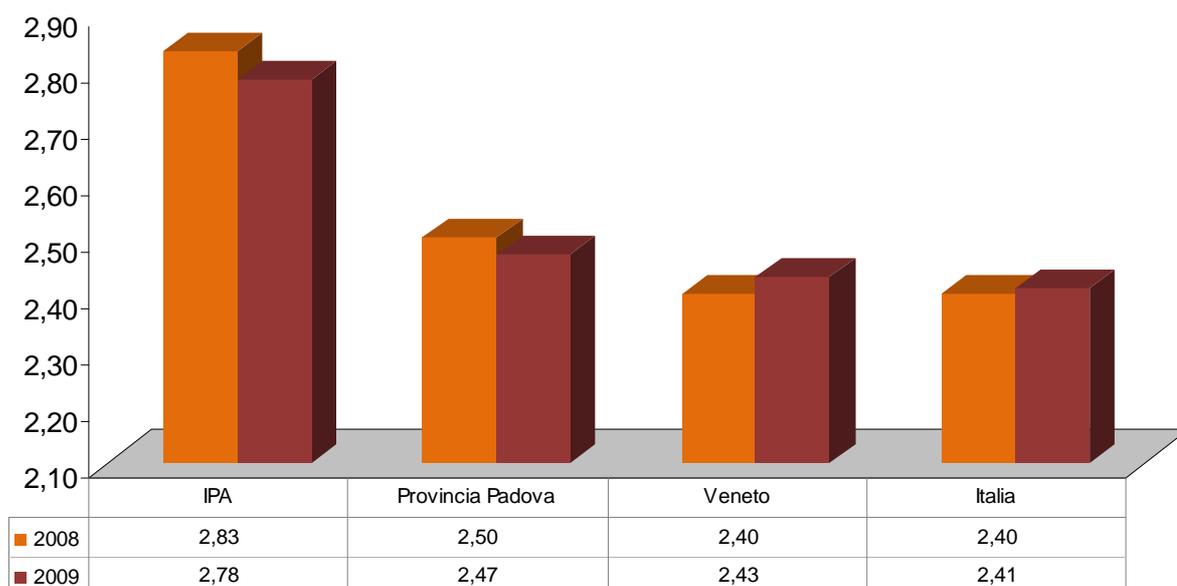
Per indice di Dipendenza si intende il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella con valori superiori ai 65 anni, e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni. Italia e Veneto hanno 4-5 punti in più rispetto all’IPA Camposampierese. (\*val di Prov.di PD e Veneto si riferiscono al 2008)



## 2.4-Numero Componenti per Famiglia

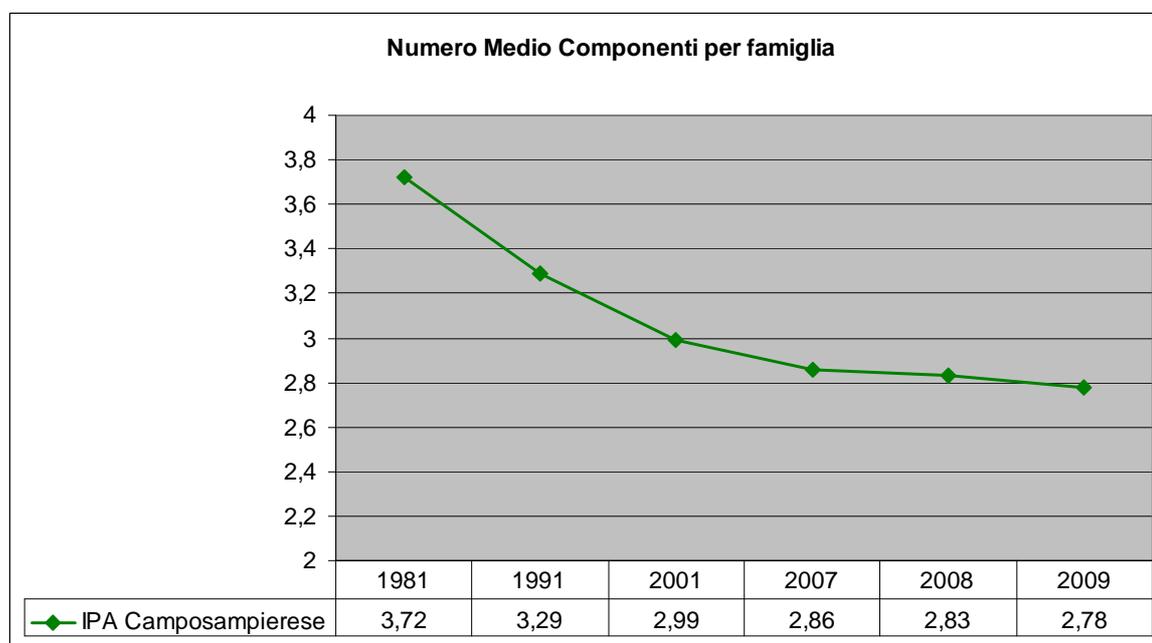
Comuni del Territorio	Anno 2008			Anno 2009		
	Famiglie	Residenti	N. medio di componenti per famiglia	Famiglie	Residenti	N. medio di componenti per famiglia
Borgoricco	3.053	8.307	2,72	3.102	8.352	2,69
Campodarsego	4.998	13.582	2,72	5.114	13.840	2,71
Camposampiero	4.349	12.043	2,77	4.414	12.126	2,75
Loreggia	2.409	7.094	2,94	2.465	7.247	2,94
Massanzago	2.027	5.638	2,78	2.091	5.783	2,77
Piombino Dese	3.391	9.346	2,76	3.404	9.366	2,75
San Giorgio d.P.	3.633	9.799	2,70	3.695	9.893	2,68
Santa Giustina Colle	2.027	7.139	3,52	2.445	7.216	2,95
Trebaseleghe	4.388	12.349	2,81	4.477	12.481	2,79
Villa del Conte	1.819	5.463	3,00	1.866	5.524	2,96
Villanova di Csp	2.056	5.719	2,78	2.120	5.837	2,75
<b>IPA Camposampierese</b>	<b>34.150</b>	<b>96.479</b>	<b>2,83</b>	<b>35.193</b>	<b>97.665</b>	<b>2,78</b>
<b>Provincia Padova</b>	<b>367.554</b>	<b>920.903</b>	<b>2,50</b>	<b>372.747</b>	<b>927.730</b>	<b>2,47</b>
<b>Veneto</b>	<b>1.985.191</b>	<b>4.885.548</b>	<b>2,40</b>	<b>2.007.146</b>	<b>4.912.438</b>	<b>2,43</b>
<b>Italia</b>	<b>24.641.200</b>	<b>60.045.068</b>	<b>2,40</b>	<b>24.905.042</b>	<b>60.340.328</b>	<b>2,41</b>

### Numero Medio di Componenti per Famiglia



## Analisi Temporale Numero medio componenti per famiglia dell'IPA Camposampierese

Comuni del Territorio	1981	1991	2001	2007	2008	2009
Borgoricco	3,49	3,01	2,84	2,95	2,72	2,69
Campodarsego	3,68	3,34	3,00	2,76	2,72	2,71
Camposampiero	3,71	3,11	2,93	2,8	2,77	2,75
Loreggia	3,81	3,46	3,16	2,95	2,94	2,94
Massanzago	3,65	3,34	2,93	2,79	2,78	2,77
Piombino Dese	3,71	3,20	2,87	2,76	2,76	2,75
San Giorgio d.Pertiche	3,80	3,27	2,92	2,79	2,70	2,68
Santa Giustina in Colle	3,76	3,42	3,20	3,03	3,52	2,95
Trebaseleghe	3,72	3,37	3,05	2,83	2,81	2,79
Villa del Conte	3,9	3,46	3,15	3,01	3,00	2,96
Villanova di Csp	3,85	3,50	3,02	2,81	2,78	2,75
<b>IPA CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>3,72</b>	<b>3,29</b>	<b>2,99</b>	<b>2,86</b>	<b>2,83</b>	<b>2,78</b>



## I Dati Raccontano

Il numero di componenti presenti in ogni famiglia è un indice che rapporta il numero di famiglie presenti nel territorio e la popolazione di esso. E' un indice legato all'aumento di popolazione, più la popolazione è elevata e maggiore sarà questo indice.

Osservando i dati possiamo notare che nel Camposampierese le famiglie sono composte in media da 2.78 persone quindi quasi 3 persone per famiglia. I comuni con il numero componenti per famiglia maggiori nel 2009 sono stati Santa Giustina in Colle e Villa del Conte. Invece la Provincia di Padova, la regione Veneto e l'Italia hanno rispettivamente 2.47, 2.43, 2.41 persone per famiglia.

Facendo un'analisi temporale possiamo notare una diminuzione nell'IPA Camposampierese di questo indice che fino a circa venti anni fa presentava 3.72 componenti per famiglia, un dato elevatissimo che negli anni ha avuto un grosso calo, arrivando al 2009 dove risulta di 2.78 componenti. Ciò implica che negli anni ottanta le famiglie contavano un componente in più rispetto ai giorni nostri.

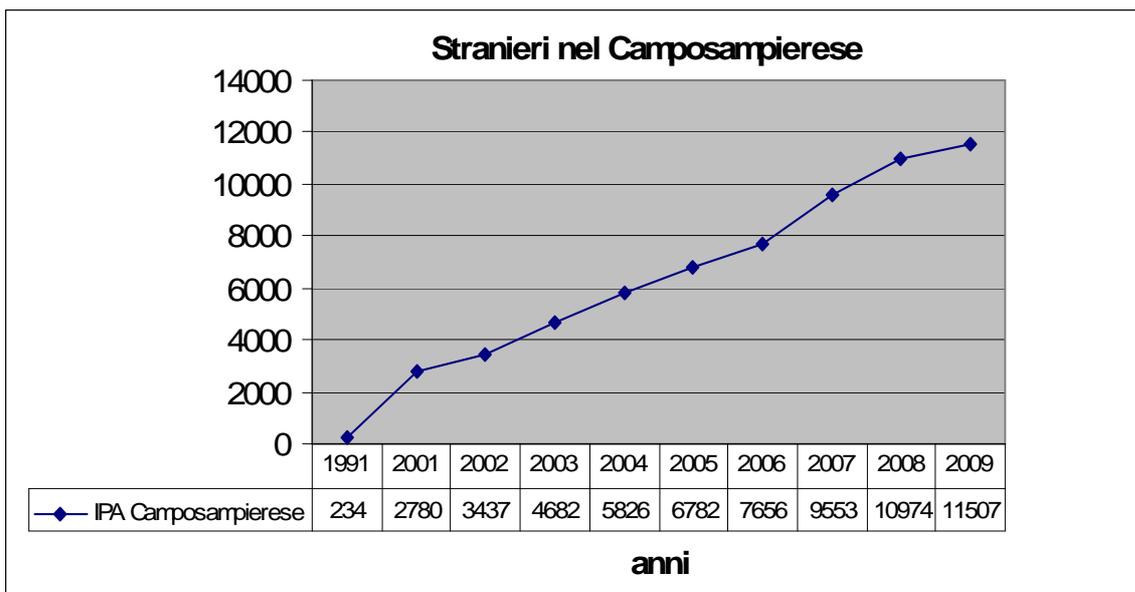
Prendendo in esame l'ultimo anno invece, il numero di componenti per famiglia di Italia e Veneto sono aumentati, anche se di poco, rispetto al 2008; diminuiti invece per IPA e Provincia di Padova.

## 2.5-La Popolazione straniera nel Camposampierese

COMUNE	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Borgoricco	26	187	224	322	389	483	592	776	940	934
Campodarsego	24	274	334	448	587	706	794	1.038	1.191	1.261
Camposampiero	34	472	603	793	987	1.136	1.310	1.590	1.777	1.884
Loreggia	12	210	304	429	533	648	700	866	1.043	1.127
Massanzago	19	203	230	288	378	452	506	619	732	759
Piombino Dese	18	344	424	557	661	744	833	1.014	1.157	1.172
S. Giorgio delle Pertiche	19	228	319	459	614	743	854	1.152	1.281	1.331
S. Giustina in Colle	21	259	310	424	521	560	634	732	786	814
Trebaseleghe	37	347	390	540	642	732	777	952	1149	1242
Villa del Conte	19	119	152	225	259	284	313	380	432	463
Villanova di Csp	5	137	147	197	255	294	343	434	486	520
<b>Totale IPA</b>	<b>234</b>	<b>2.780</b>	<b>3.437</b>	<b>4.682</b>	<b>5.826</b>	<b>6.782</b>	<b>7.656</b>	<b>9.553</b>	<b>10.974</b>	<b>11.507</b>

### Presenza straniera in Percentuale

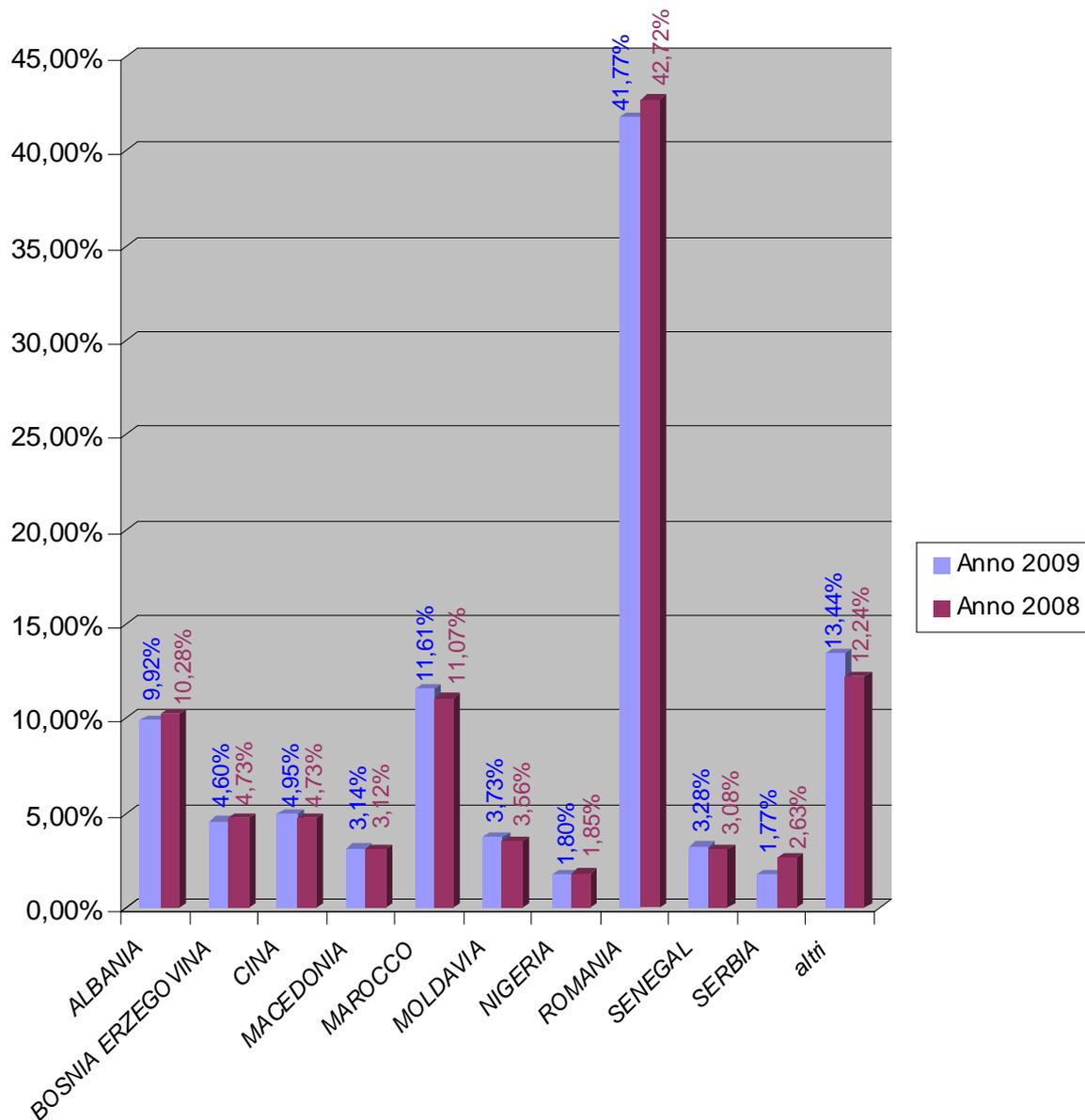
COMUNE	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Borgoricco	0,38%	2,69%	3,16%	4,47%	5,24%	6,33%	7,58%	9,60%	11,32%	11,18%
Campodarsego	0,21%	2,38%	2,88%	3,78%	4,81%	5,67%	6,24%	7,88%	8,77%	9,11%
Camposampiero	0,32%	4,42%	5,54%	7,11%	8,66%	9,88%	11,26%	13,42%	14,76%	15,54%
Loreggia	0,21%	3,64%	5,13%	7,01%	8,44%	9,94%	10,55%	12,70%	14,70%	15,55%
Massanzago	0,41%	4,31%	4,67%	5,68%	7,32%	8,58%	9,42%	11,24%	12,98%	13,12%
Piombino Dese	0,21%	4,04%	4,86%	6,26%	7,37%	8,24%	9,16%	10,99%	12,38%	12,51%
S. Giorgio d.P.	0,25%	2,90%	3,97%	5,52%	7,13%	8,40%	9,39%	12,01%	13,07%	13,45%
S. Giustina in Colle	0,33%	4,04%	4,78%	6,35%	7,64%	8,14%	9,09%	10,31%	11,01%	11,28%
Trebaseleghe	0,34%	3,15%	3,51%	4,76%	5,57%	6,23%	6,55%	7,86%	9,30%	9,95%
Villa del Conte	0,38%	2,37%	2,98%	4,35%	4,93%	5,40%	5,87%	7,03%	7,91%	8,38%
Villanova di Csp	0,10%	2,82%	3,01%	3,91%	4,97%	5,63%	6,34%	7,78%	8,50%	8,91%
<b>Totale IPA</b>	<b>0,28%</b>	<b>3,34%</b>	<b>4,05%</b>	<b>5,39%</b>	<b>6,56%</b>	<b>7,51%</b>	<b>8,33%</b>	<b>10,12%</b>	<b>11,37%</b>	<b>11,78%</b>



### Stranieri nell'IPA Camposampierese

Paese	Stranieri 2008	Stranieri 2009	2008	2009
ALBANIA	1.129	1.142	10,28%	9,92%
BOSNIAERZEGOVINA	519	529	4,73%	4,60%
CINA	519	570	4,73%	4,95%
MACEDONIA	343	361	3,12%	3,14%
MAROCCO	1.216	1.336	11,07%	11,61%
MOLDAVIA	391	429	3,56%	3,73%
NIGERIA	203	207	1,85%	1,80%
ROMANIA	4.692	4.806	42,72%	41,77%
SENEGAL	338	377	3,08%	3,28%
SERBIA	289	204	2,63%	1,77%
altri	1.344	1.546	12,24%	13,44%
<b>Totale</b>	<b>10.983</b>	<b>11.507</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Valori Percentuali degli stranieri nell'IPA Camposampierese



## I Dati Raccontano

La presenza di stranieri nell'IPA Camposampierese ha avuto una crescita costante di anno in anno e se agli inizi degli anni '90 la percentuale di stranieri nei comuni si aggirava sullo 0,3 %, con una ventina di stranieri per comune, dopo dieci anni è aumentata del 3%, arrivando al 2009 quando si è addirittura quadruplicata, raggiungendo quasi il 12% di stranieri nel Camposampierese, con comuni che hanno il 15% di presenza straniera, ciò significa 1-2 stranieri ogni dieci abitanti. Una crescita elevatissima, in circa venti anni è cresciuta del 4.817 % e negli ultimi dieci di 314 punti percentuali.

Soffermandoci ad una analisi comune per comune, possiamo vedere che i comuni con la maggiore presenza percentuale di stranieri sono Camposampiero e Loreggia, seguiti da San Giorgio delle Pertiche e Massanzago. I primi due comuni hanno sempre avuto fin dai primi anni del duemila una maggiore percentuale straniera rispetto agli altri comuni. Anche se in questi anni non c'è stato comunque comune che abbia subito una diminuzione della popolazione straniera.

Tutto ciò spiega l'elevata crescita demografica, ma anche valori superiori alla norma per altri indicatori come l'Indice di vecchiaia, tasso di natalità e mortalità degli undici comuni dell'IPA rispetto Italia, Veneto e Provincia di Padova.

Analizzando la presenza straniera secondo il paese di provenienza possiamo notare che una buona percentuale (quasi la metà) degli stranieri presenti nell'IPA Camposampierese nel 2009 siano rumeni (41,7 %), anche se in diminuzione (percentuale) rispetto al 2008.

Buone fette di percentuale appartengono a marocchini e albanesi, invece la presenza della popolazione Cinese si sta espandendo a dismisura.

L'aumento della popolazione straniera nel Camposampierese è avvenuta in modo abbastanza omogeneo e la crescita, dove chi più e dove chi meno, ha preso in esame ogni paese di provenienza. Possiamo osservare inoltre che la percentuale di rumeni è diminuita a discapito di Marocchini, Cinesi e altri paesi di provenienza.

## 2.6-La Presenza Straniera per Macroaree

	<b>Italia</b>	<b>Veneto</b>	<b>Prov.PD</b>	<b>IPA campos.</b>
<b>2002</b>	1.549.373	183.852	27.015	3.437
<b>2003</b>	1.990.159	240.434	37.456	4.682
<b>2004</b>	2.402.157	287.732	46.060	5.826
<b>2005</b>	2.670.514	320.793	52.755	6.782
<b>2006</b>	2.938.922	350.215	58.498	7.656
<b>2007</b>	3.432.651	403.985	69.321	9.553
<b>2008</b>	3.891.295	454.453	79.878	10.974
<b>2009</b>	*	*	*	11.507

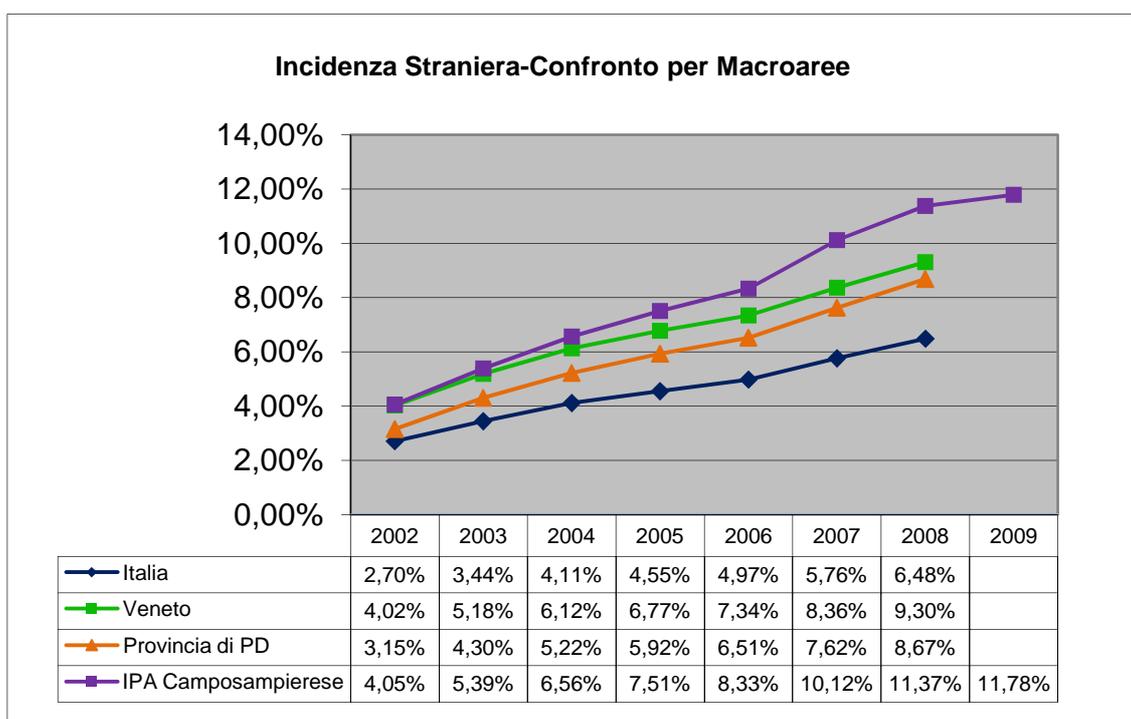
## **Presenza Straniera Percentuale per Macroaree**

	<b>Italia</b>	<b>Veneto</b>	<b>Prov.PD</b>	<b>IPA campos.</b>
<b>2002</b>	2,70%	4,02%	3,15%	4,05%
<b>2003</b>	3,44%	5,18%	4,30%	5,39%
<b>2004</b>	4,11%	6,12%	5,22%	6,56%
<b>2005</b>	4,55%	6,77%	5,92%	7,51%
<b>2006</b>	4,97%	7,34%	6,51%	8,33%
<b>2007</b>	5,76%	8,36%	7,62%	10,12%
<b>2008</b>	6,48%	9,30%	8,67%	11,37%
<b>2009</b>	*	*	*	11,78%

\*dati mancanti per l'anno 2009

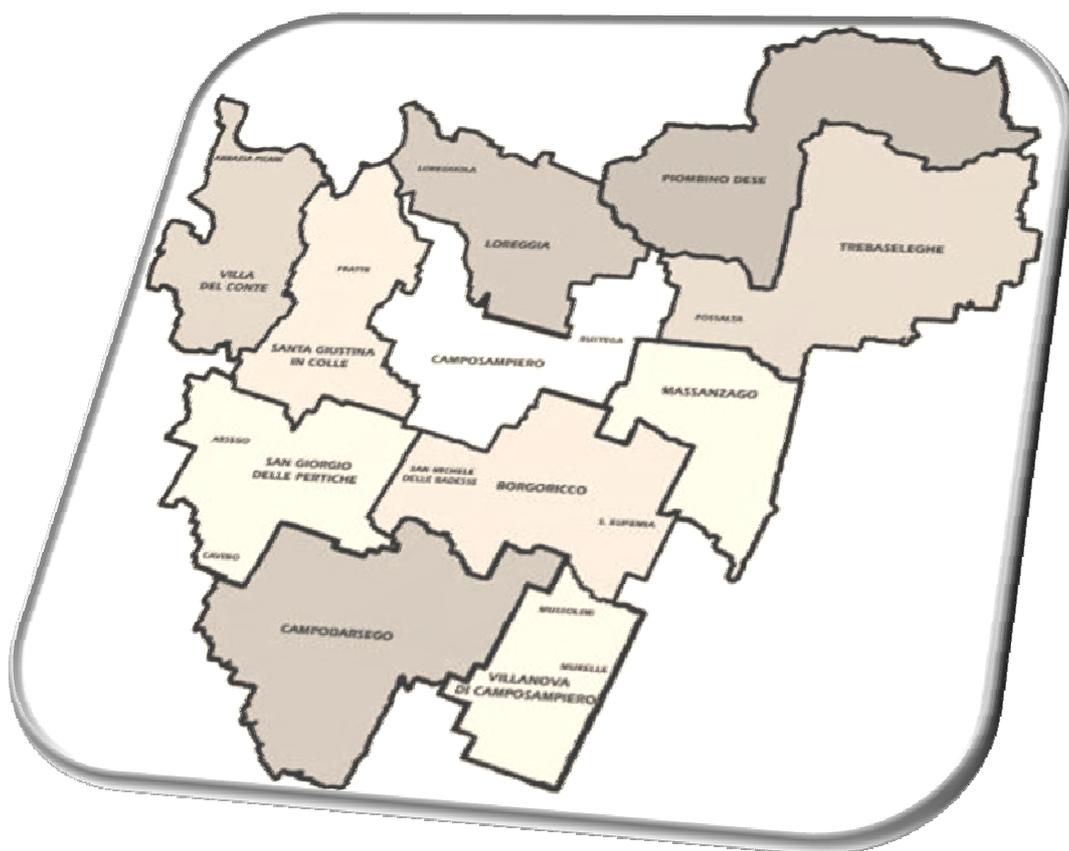
## I Dati Raccontano

Confrontando la percentuale di stranieri dell'IPA Camposampierese con Provincia, Regione e Italia possiamo notare una presenza superiore rispetto alle altre aree. Se nel 2002 la percentuale straniera dell'IPA coincideva con quella regionale e aveva qualche punto percentuale in più rispetto a Italia e provincia di Padova, negli anni successivi è aumentata sempre di più arrivando al 2008 con 2 punti percentuali in più del Veneto e addirittura quasi 5 punti percentuali in più rispetto all'Italia. Quindi la presenza di stranieri nel Camposampierese ha avuto sempre una percentuale marcata negli anni ed è sempre andata aumentando soprattutto dal 2006 al 2009 anche se questa crescita ha preso tutta la penisola, soprattutto Veneto e Provincia di Padova.



# Capitolo 3

## Osservatorio Economico del Camposampierese





## 3.1-I COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

L'osservatorio economico nasce dalla precisa esigenza di fornire un contributo quantitativo e qualitativo di comprensione dei trend dell'economia dei Comuni dell'IPA Camposampierese.

I comuni partecipanti all'analisi sono:

- Borgoricco
- Campodarsego
- Camposampiero
- Loreggia
- Massanzago
- Piombino Dese
- San Giorgio delle Pertiche
- Santa Giustina in Colle
- Trebaseleghe
- Villa del Conte
- Villanova di Camposampiero

Lo studio si compone di 2 parti:

La prima parte si propone una analisi distinta per gli 11 comuni facenti parte dell'indagine.

La seconda parte invece, investiga su alcuni aspetti accostando le 9 macroaree componenti l'area di interesse (Area Centrale, Area Colli, Camposampierese, Cittadellese, Conselvano, Estense, Monselicense, Montagnanese e Piovese) e proponendo un confronto tra Camposampierese e le rimanenti 8 aree.

Le fonti di dati utilizzati nella seguente analisi sono:

- Camera di Commercio di Padova
- ISTAT
- Istituto Guglielmo Tagliacarne

### **3.1.1- Informazioni generali sui Comuni del Camposampierese**

Comuni e aree	Popolaz. residente (1)	Industria e terziario		Sedi impresa (4)			Unita' locali (5)	
		Addetti (2)	Reddito Prodotto milioni € (3)	Totale	di cui impr. Artig.	di cui Industria e terziario	Totale	di cui Industria e terziario
BORGORICCO	<b>8.307</b>	3.000	214,9	<b>854</b>	289	663	<b>987</b>	793
CAMPODARSEGO	<b>13.582</b>	8.679	486,1	<b>1.599</b>	543	1.337	<b>1.875</b>	1.611
CAMPOSAMPIERO	<b>12.043</b>	5.036	370,5	<b>1.333</b>	382	1.071	<b>1.606</b>	1.338
LOREGGIA	<b>7.094</b>	2.469	171,6	<b>819</b>	315	615	<b>923</b>	718
MASSANZAGO	<b>5.638</b>	1.593	117,0	<b>596</b>	224	444	<b>679</b>	525
PIOMBINO DESE	<b>9.346</b>	4.240	241,3	<b>1.090</b>	391	768	<b>1.251</b>	918
SAN GIORGIO D. PERTICHE	<b>9.799</b>	3.401	204,6	<b>939</b>	379	736	<b>1.061</b>	851
SANTA GIUSTINA IN C.	<b>7.139</b>	2.595	152,8	<b>755</b>	300	518	<b>866</b>	628
TREBASELEGHE	<b>12.349</b>	4.080	288,3	<b>1.283</b>	458	896	<b>1.489</b>	1.097
VILLA DEL CONTE	<b>5.463</b>	2.317	135,2	<b>637</b>	227	462	<b>716</b>	538
VILLANOVA DI CAMPOS.	<b>5.719</b>	1.396	117,6	<b>595</b>	244	427	<b>645</b>	475
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>96.479</b>	<b>38.806</b>	<b>2.500</b>	<b>10.500</b>	<b>3.752</b>	<b>7.937</b>	<b>12.098</b>	<b>9.492</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

#### Note

( 1 ) dati ISTAT al 31.12.2008

( 2 ) Fonte: Istat (Archivio Asia); per comuni con meno di 5.000 abitanti, stima uff.studi CCIAA - Media anno 2007

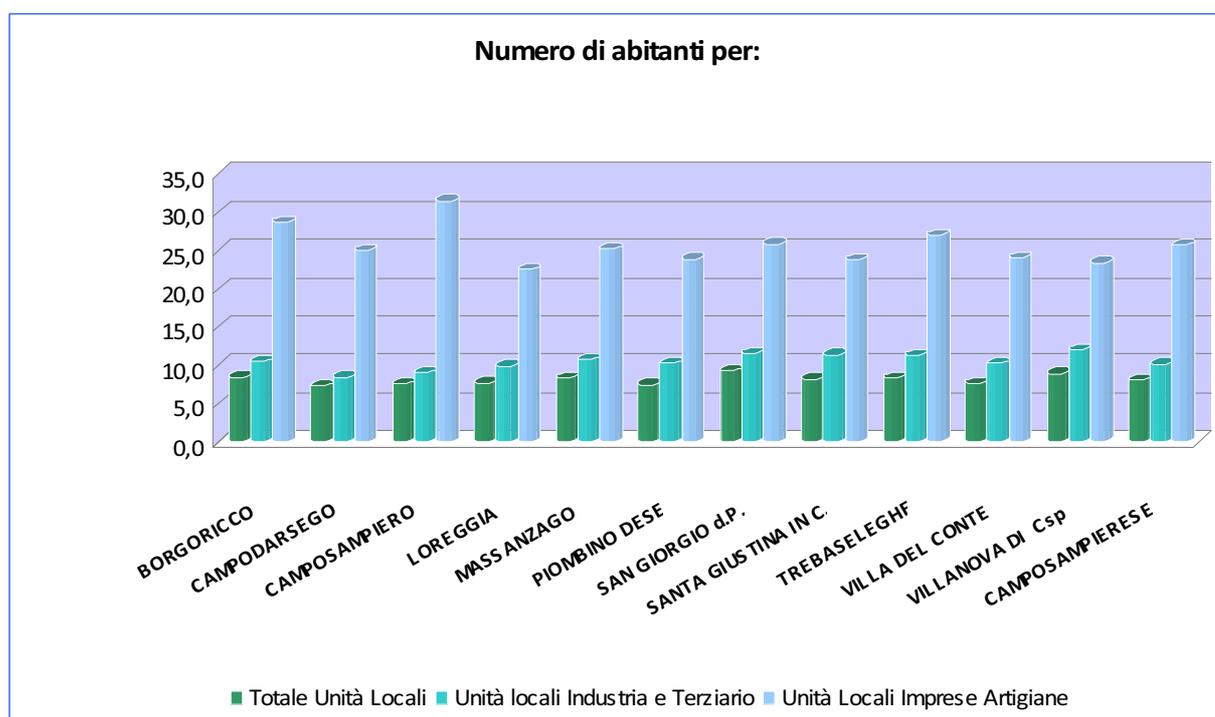
( 3 ) Reddito lordo prodotto in milioni euro - fonte: stima uff.studi CCIAA - Industria e servizi (escluso attività agricole e pesca) Anno 2007

( 4 ) Fonte: Infocamere (Registro delle Imprese) - al 30.9.2009-settori con nuova codifica Ateco 2007 delle attività economiche

( 5 ) comprende sedi di impresa + unita' locali in senso stretto (= filiali, stabilimenti, uffici, ecc. anche con sede legale fuori provincia)- Fonte: Infocamere - al 30.9.2009

Comuni e aree	n.abitanti per:		
	Totale U.locali	U.Locali Industria e terziario	Imprese artigiane
BORGORICCO	8,4	10,5	28,7
CAMPODARSEGO	7,2	8,4	25,0
CAMPOSAMPIERO	7,5	9,0	31,5
LOREGGIA	7,7	9,9	22,5
MASSANZAGO	8,3	10,7	25,2
PIOMBINO DESE	7,5	10,2	23,9
SAN GIORGIO PERTICHE	9,2	11,5	25,9
SANTA GIUSTINA IN C.	8,2	11,4	23,8
TREBASELEGHE	8,3	11,3	27,0
VILLA DEL CONTE	7,6	10,2	24,1
VILLANOVA DI CAMPOS.	8,9	12,0	23,4
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>8,0</b>	<b>10,2</b>	<b>25,7</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova



Comuni e aree	Totale unita' locali per settori (6)						
	Att.agr. A	Industria B-E	Costruz. F	Comm. G	Servizi H-S	U.I. non cl.	Totale
BORGORICCO	194	178	157	219	236	3	<b>987</b>
CAMPODARSEGO	264	388	342	391	485	5	<b>1.875</b>
CAMPOSAMPIERO	263	214	250	349	520	5	<b>1.601</b>
LOREGGIA	205	124	223	174	194	3	<b>923</b>
MASSANZAGO	154	112	137	138	137	1	<b>679</b>
PIOMBINO DESE	333	274	183	211	244	6	<b>1.251</b>
SAN GIORGIO D. PERTICHE	210	189	242	199	219	2	<b>1.061</b>
SANTA GIUSTINA IN C.	238	157	173	155	141	2	<b>866</b>
TREBASELEGHE	392	240	249	262	342	4	<b>1.489</b>
VILLA DEL CONTE	178	119	138	115	163	3	<b>716</b>
VILLANOVA DI CAMPOS.	170	113	137	118	102	5	<b>645</b>
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>2.601</b>	<b>2.108</b>	<b>2.231</b>	<b>2.331</b>	<b>2.783</b>	<b>39</b>	<b>12.093</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

( 6 ) le lettere si riferiscono alle attività comprese nei macrosettori con riferimento alla classificazione ATECO: <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco>.

A\_AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

F COSTRUZIONI

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE

L ATTIVITÀ IMMOBILIARI

M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

P ISTRUZIONE

Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

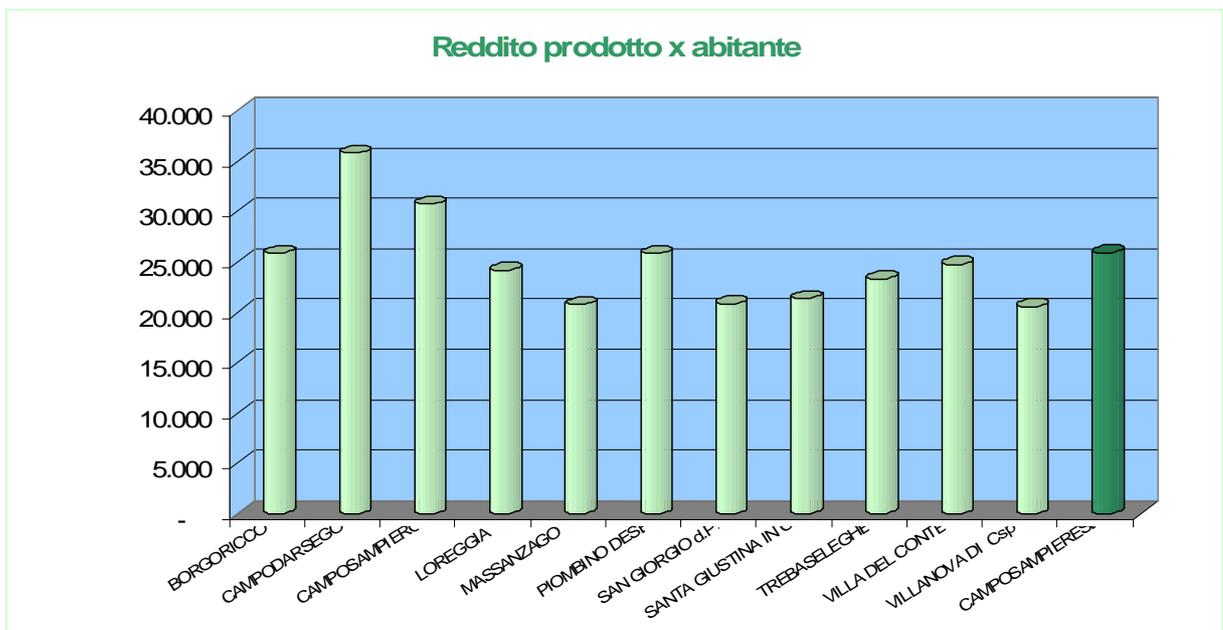
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

T ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO;  
 PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E  
 CONVIVENZE

U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

<b>Comuni e aree</b>	<b>Popolaz. residente ( 1 )</b>	<b>Reddito prodotto x abitante</b>
BORGORICCO	8.307	25.870
CAMPODARSEGO	13.582	35.790
CAMPOSAMPIERO	12.043	30.765
LOREGGIA	7.094	24.189
MASSANZAGO	5.638	20.752
PIOMBINO DESE	9.346	25.819
SAN GIORGIO d.P.	9.799	20.880
SANTA GIUSTINA C.	7.139	21.404
TREBASELEGHE	12.349	23.346
VILLA DEL CONTE	5.463	24.748
VILLANOVA DI CSP	5.719	20.563
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>96.479</b>	<b>25.911</b>



## I dati raccontano

Le unità locali sono degli impianti operativi o amministrativo-gestionale, in genere ubicati in luoghi diversi da quello della sede, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una fase intermedia, quali ad esempio: laboratori, officine, stabilimenti, magazzini, depositi, uffici, negozi, filiali, agenzie ecc.

Le Unità Locali nel Camposampierese sono 12.098. Campodarsego, Camposampiero e Trebaseleghe sono i comuni con il maggior numero di Impianti. Analizzando invece le Imprese Artigiane possiamo vedere che Campodarsego e Trebaseleghe sono quelle che ne possiedono il maggior numero, mentre per le Sedi di Impresa di Industria e Terziario, Campodarsego e Camposampiero ne hanno rispettivamente 1.337 e 1.071, un numero elevatissimo rispetto agli altri comuni. Ne consegue quindi che nell'Industria e Terziario Campodarsego e Camposampiero formano insieme un terzo del reddito prodotto nel Camposampierese.

San Giorgio delle Pertiche e Villanova di Camposampiero sono i comuni con il numero maggiore di abitanti per Unità Locali, gli altri comuni ne hanno in media 8,0 ogni Unità. Nell'Industria e Terziario San Giorgio, Trebaseleghe e Santa Giustina in Colle hanno circa 11,4 abitanti per unità locali, la media nel Camposampierese si stabilizza a 10,2. Nel settore dell'artigianato Borgoricco e Camposampiero sono i comuni con maggiori abitanti per unità locali rispettivamente 28,7 e 31,5, in media nell'IPA ci sono 25,7 abitanti per unità locale.

Analizzando le Unità locali per settore (secondo la classificazione ATECO) possiamo concludere che il settore più sviluppato sono i servizi, che comprendono anche il Trasporto e magazzinaggio, con un totale di 2.783 unità locali. Altri settori molto sviluppati sono le attività agricole (agricoltura, silvicoltura e pesca) e il Commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Osservando infine il reddito prodotto per abitante possiamo notare dal grafico e dalla tabella che Campodarsego e Camposampiero sono i comuni avente il reddito prodotto per abitante maggiore, seguiti dai comuni di Borgoricco e Piombino Dese, che sono in linea con la media dell'IPA Camposampierese; Massanzago invece è il comune con il reddito prodotto procapite minore negli undici comuni del Camposampierese.

**(6)** A partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007. L'Ateco 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione appositamente costituito. Esso prevede la partecipazione, oltre all'Istat che lo coordina, di numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali. Grazie alla stretta collaborazione avuta con l'Agenzia delle Entrate e le Camere di Commercio si è pervenuti ad un'unica classificazione. Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche. Tale risultato costituisce un significativo passo in avanti nel processo di integrazione e semplificazione delle informazioni acquisite e gestite dalla Pubblica Amministrazione.

### 3.1.2-Il settore "Costruzioni" nei Comuni del Camposampierese

<b>SETTORE COSTRUZIONI - TOTALE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>									
<b>Comuni provincia di Padova - Anni 1997 e 2007 al 31.12</b>									
	<i>val.ass. al</i>		<i>Var. %</i>	<i>% su</i>		<i>Var.nu m. peso</i>	<i>% su</i>		<i>Var.nu m. peso</i>
	<i>31.12</i>			<i>tot.inse diam.</i>			<i>tot.provincia</i>		
	<i>1997</i>	<i>2007</i>	<i>97-07</i>	<i>1997</i>	<i>2007</i>	<i>(2)</i>	<i>1997</i>	<i>2007</i>	<i>(4)</i>
BORGORICCO	84	152	<b>81,0</b>	15,4	19,2	<b>3,8</b>	0,9	1,0	<b>0,16</b>
CAMPODARSEGO	184	297	<b>61,4</b>	15,2	18,9	<b>3,7</b>	1,9	2,0	<b>0,12</b>
CAMPOSAMPIERO	161	221	<b>37,3</b>	16,7	17,2	<b>0,5</b>	1,7	1,5	<b>-0,16</b>
LOREGGIA	152	208	<b>36,8</b>	29,6	29,6	<b>-0,0</b>	1,6	1,4	<b>-0,16</b>
MASSANZAGO	64	123	<b>92,2</b>	18,6	24,0	<b>5,4</b>	0,7	0,8	<b>0,17</b>
PIOMBINO DESE	131	185	<b>41,2</b>	16,9	20,9	<b>3,9</b>	1,4	1,3	<b>-0,10</b>
S.GIORGIO PER.	134	233	<b>73,9</b>	20,9	28,2	<b>7,3</b>	1,4	1,6	<b>0,20</b>
S.GIUSTINA C.	112	166	<b>48,2</b>	23,0	26,5	<b>3,5</b>	1,2	1,1	<b>-0,03</b>
TREBASELEGHE	154	242	<b>57,1</b>	18,7	22,4	<b>3,7</b>	1,6	1,6	<b>0,05</b>
VILLA DEL CONTE	90	136	<b>51,1</b>	20,3	25,3	<b>5,1</b>	0,9	0,9	<b>-0,01</b>
VILLANOVA C.	93	144	<b>54,8</b>	24,9	30,2	<b>5,3</b>	1,0	1,0	<b>0,02</b>
<b>CAMPOSAMPIER.</b>	<b>1.359</b>	<b>2.107</b>	<b>55,0</b>	<b>19,1</b>	<b>22,7</b>	<b>3,6</b>	<b>14,1</b>	<b>14,3</b>	<b>0,27</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

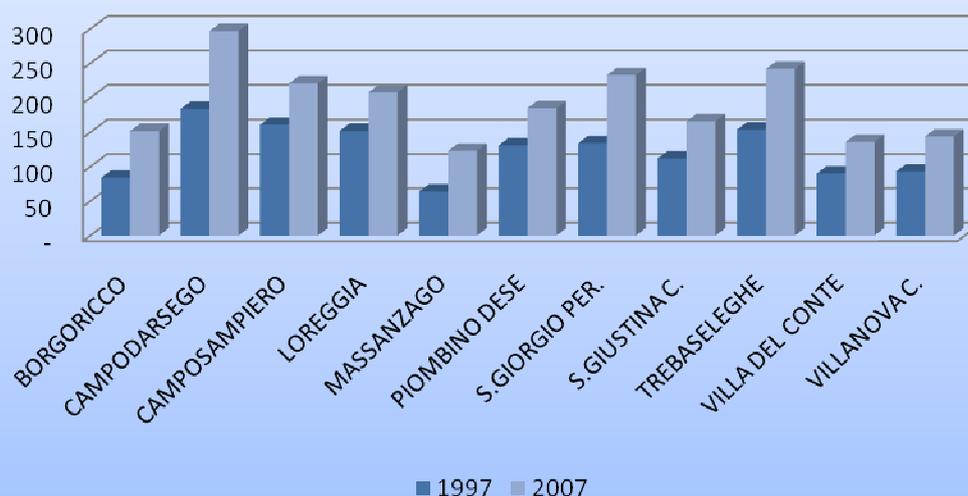
(1) % settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari (escluso agricoltura e pesca)

(2) variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti (confronto dati 1997 e 2007 al 31.12)

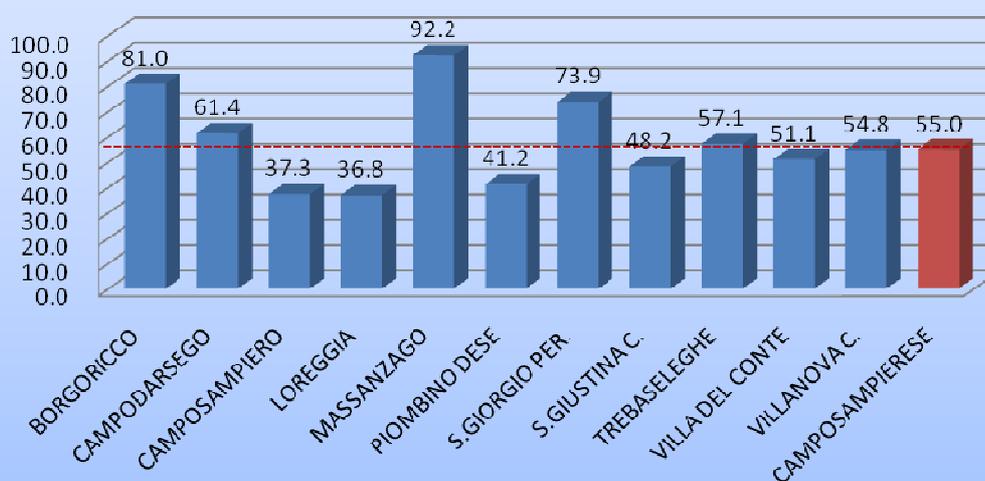
(3) % di ogni comune su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni

(4) variazione numerica peso % di ogni comune su totale provinciale

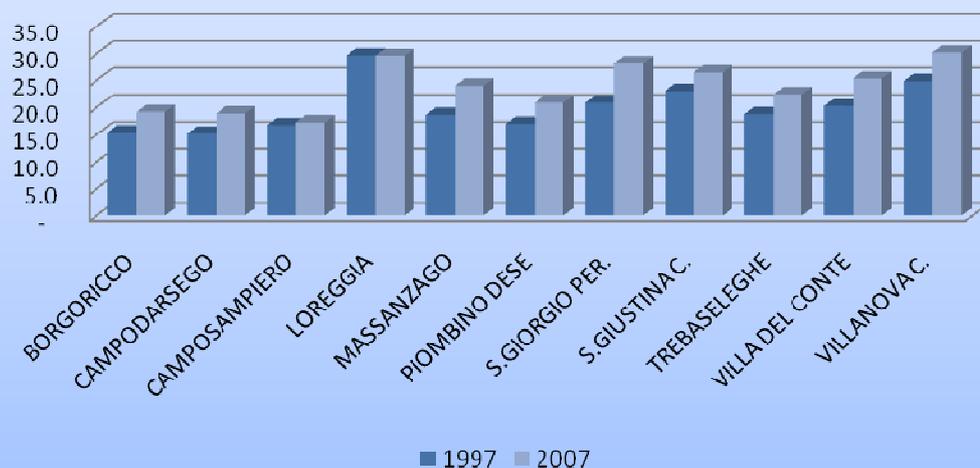
## Totale insediamenti produttivi di impresa al 31.12.1997 e al 31.12.2007



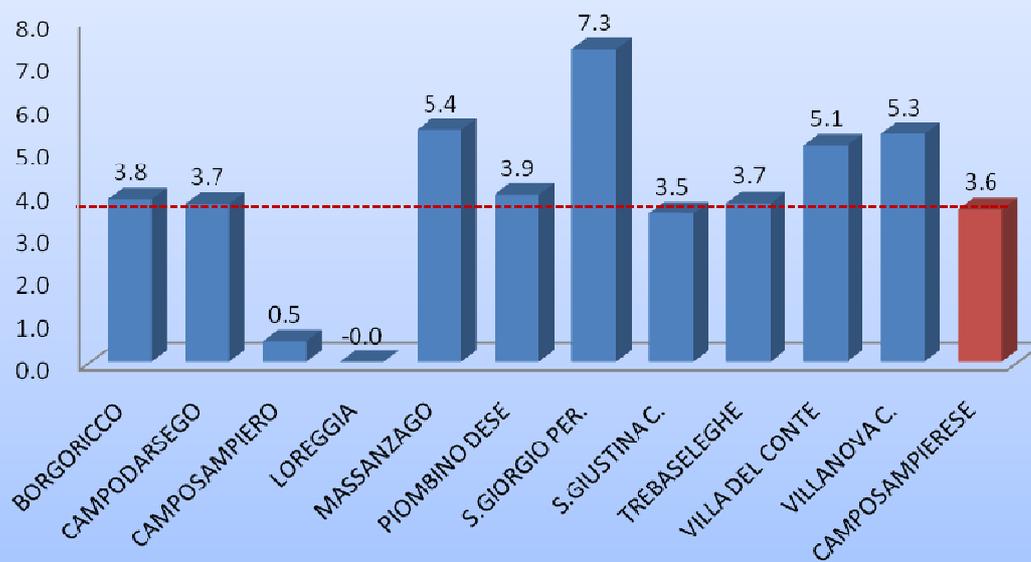
## Variazione percentuale totale insediamenti produttivi di impresa al 31.12.1997 e al 31.12.2007



## Percentuale settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari al 31.12.1997 e al 31.12.2006



## Var. num. Peso costr.



## I dati raccontano

In questa sessione viene analizzata l'influenza e la variazione del settore costruzioni su Totale insediamenti produttivi nei Comuni dell'IPA Camposampierese in un intervallo di tempo di dieci anni, prendendo il periodo che va dal 1997 al 2007.

Osservando i Valori assoluti al 31.12.2007 notiamo che i comuni con maggiori insediamenti produttivi nel settore costruzioni sono Campodarsego con 297, seguito da Trebaseleghe (242) e San Giorgio delle Pertiche (233). Nel territorio totale dell'IPA abbiamo 2.107 insediamenti produttivi che confrontati con il 1997 (1.359) possiamo vedere un aumento molto elevato, di ben 55 punti percentuali. Tutti i comuni del Camposampierese hanno avuto un grande aumento nel settore costruzioni da notare i comuni di Borgoricco e Massanzago dove sono quasi raddoppiati, mentre Loreggia ha avuto la crescita minore di tutti, ma comunque del 36,8 %.

Analizzando invece la percentuale del settore costruzioni sul totale degli insediamenti produttivi di comune per comune e IPA Camposampierese, possiamo vedere che circa il 23% degli insediamenti produttivi dell'area sono occupati dal settore costruzioni; un aumento di quasi 4 punti rispetto al 1997 quando erano il 19 %. Villanova, San Giorgio delle Pertiche e Loreggia sono i comuni dove il settore costruzioni è più presente rispetto al totale insediamenti del comune stesso, mentre Massanzago e sempre San Giorgio delle Pertiche sono i comuni con una maggiore variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti.

Analizzando infine la percentuale di ogni comune su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni, si deduce che Campodarsego, Trebaseleghe e San Giorgio delle Pertiche sono i comuni con la percentuale più alta rispettivamente 2.0, 1.6 e 1.6 . Allo stesso tempo come detto prima sono anche i comuni con il valore assoluto più alto di insediamenti produttivi nel settore costruzioni. La somma di tutti i comuni dell'IPA portano il 14.3% di insediamenti produttivi in tutta la provincia nel settore costruzioni, percentuale che è aumentata negli ultimi dieci anni.

### **3.1.3-Il Settore “Costruzioni” anni 2008-2009**

<b>SETTORE COSTRUZIONI - TOTALE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI al 31.12</b>									
	<i>val.ass. al 31.12</i>		<i>Var. %</i>	<i>% su tot.insediam. (1)</i>		<i>Var.num peso costr (2)</i>	<i>% su tot.provincia (3)</i>		<i>Var.num peso (4)</i>
	<i>2008</i>	<i>2009</i>		<i>08-set</i>	<i>2008</i>		<i>2009</i>	<i>2008</i>	
BORGORICCO	154	158	<b>2,60%</b>	19,1	19,6	<b>0,5</b>	0,9	1,0	<b>0,16</b>
CAMPODARSEGO	303	299	<b>-1,30%</b>	19,0	18,5	<b>-0,5</b>	1,9	2,0	<b>0,12</b>
CAMPOSAMPIERO	225	231	<b>2,70%</b>	17,0	17,4	<b>0,4</b>	1,7	1,5	<b>-0,16</b>
LOREGGIA	205	213	<b>3,90%</b>	29,4	30,0	<b>0,6</b>	1,6	1,4	<b>-0,16</b>
MASSANZAGO	121	122	<b>0,80%</b>	23,6	23,5	<b>-0,1</b>	0,7	0,8	<b>0,17</b>
PIOMBINO DESE	183	180	<b>-1,60%</b>	20,2	19,7	<b>-0,5</b>	1,4	1,3	<b>-0,1</b>
S.GIORGIO PER.	230	232	<b>0,90%</b>	27,4	27,4	<b>0,0</b>	1,4	1,6	<b>0,2</b>
S.GIUSTINA C.	167	163	<b>-2,40%</b>	26,2	26,0	<b>-0,2</b>	1,2	1,1	<b>-0,03</b>
TREBASELEGHE	242	230	<b>-5,00%</b>	22,1	21,1	<b>-1,0</b>	1,6	1,6	<b>0,05</b>
VILLA DEL CONTE	134	132	<b>-1,50%</b>	24,5	24,4	<b>-0,1</b>	0,9	0,9	<b>-0,01</b>
VILLANOVA C.	139	135	<b>-2,90%</b>	29,6	28,9	<b>-0,7</b>	1,0	1,0	<b>0,02</b>
<b>CAMPOSAMPIER.</b>	<b>2.103</b>	<b>2.095</b>	<b>-0,40%</b>	<b>22,3</b>	<b>22,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>14,2</b>	<b>14,1</b>	<b>-0,08</b>

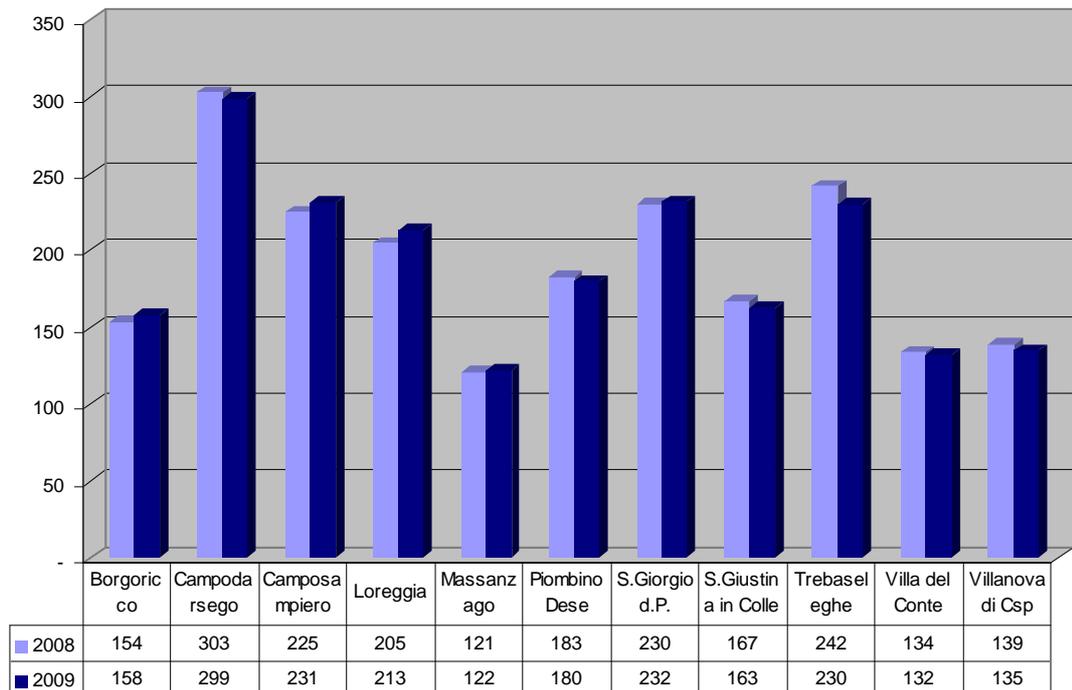
(1) % settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari (escluso agricoltura e pesca)

(2) variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti (confronto dati 2008 e 2009 al 31.12)

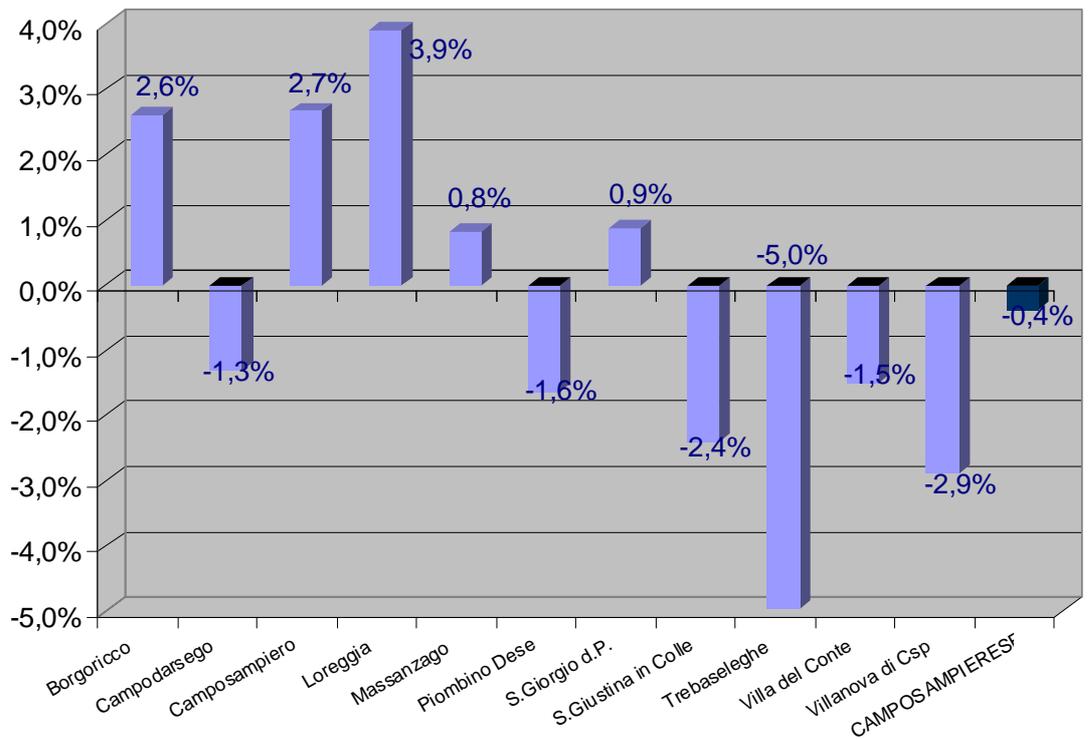
(3) % di ogni comune su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni

(4) variazione numerica peso % di ogni comune su totale provinciale

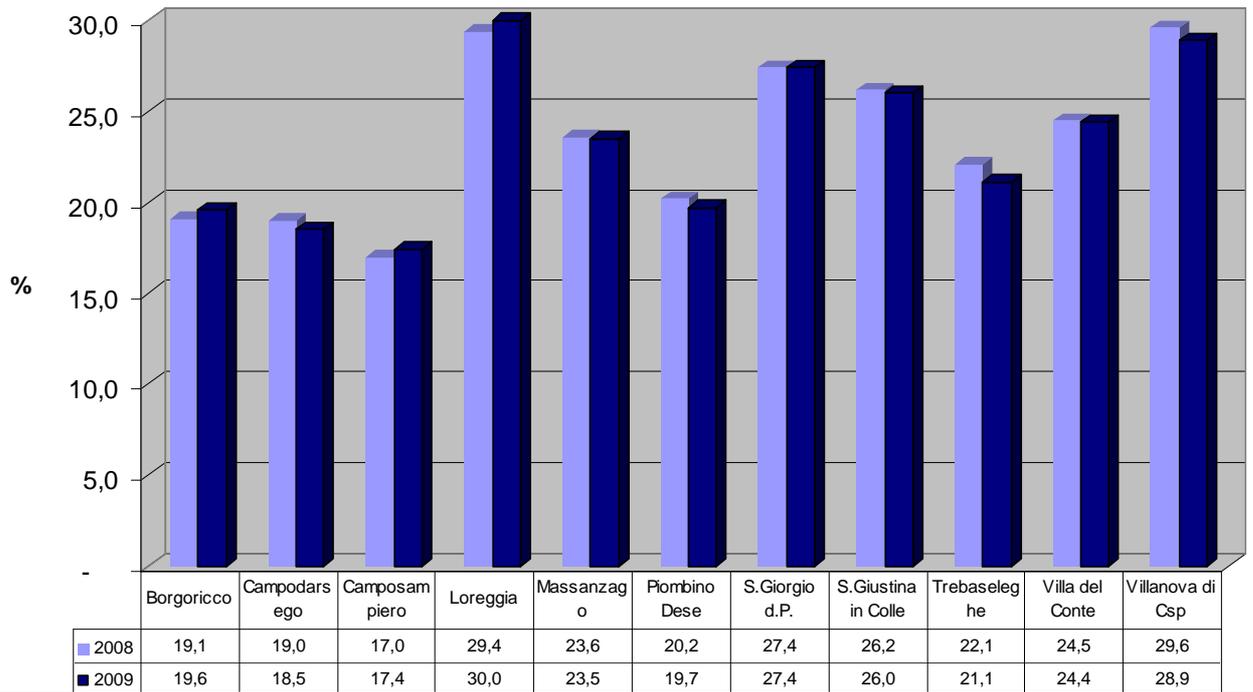
### Totale Insedimenti produttivi di Impresa al 31.12.08 e al 31.12.09



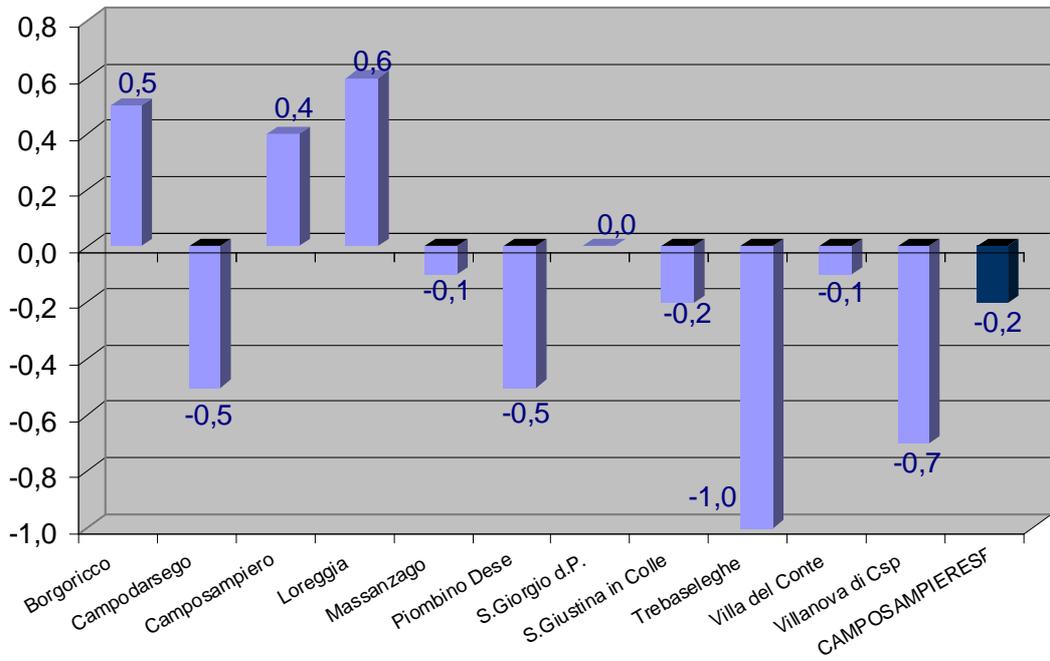
### Variazione percentuale totale insediamenti produttivi di impresa al 31.12.2008 al 31.12.2009



**Percentuale settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari al 31.12.2008 e al 31.12.2009**



**Variabile numerica Peso costruzioni su totale insediamenti**



## I dati raccontano

In questo paragrafo analizzeremo l'andamento del settore costruzioni in questi ultimi 2 anni dal 2008 al 2009. La cosa che colpisce è che i dati sono in diminuzione rispetto al 2008 ma anche al 2007 (visto nel precedente paragrafo). Possiamo notare che gli insediamenti produttivi del settore costruzioni hanno subito un calo, già nel 2008 son passati da 2.107 a 2.104 arrivando nel 2009 a 2.095 insediamenti, quindi una diminuzione in valore assoluto delle imprese anche se di poco. Dal 2007 al 2008 c'è stato un grosso calo degli insediamenti produttivi soprattutto per i comuni di Santa Giustina in Colle, Villanova di Camposampiero e Trebaseleghe da notare che quest'ultimo comune in un solo anno ha perso 13 insediamenti produttivi, ben il 5%.

Osservando la percentuale di insediamenti produttivi nel settore costruzioni su totale comune per comune, vediamo che i comuni con più insediamenti nel loro territorio sono sempre Villanova, Loreggia e San Giorgio delle Pertiche. In conseguenza alla diminuzione di molte imprese anche questo indice ha avuto una leggera discesa che ha preso quasi tutti i comuni del Camposampierese.

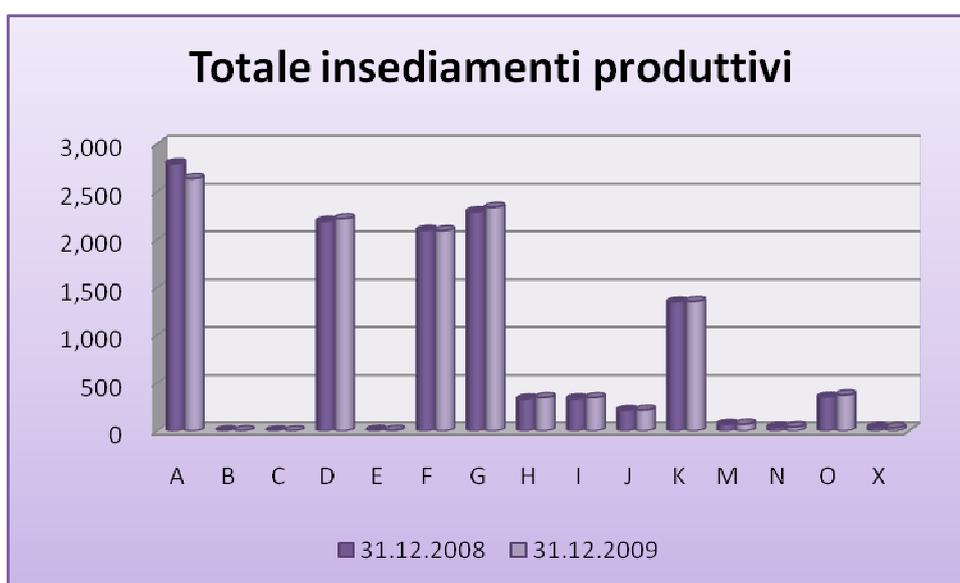
Infine analizzando la percentuale di insediamenti sul totale della provincia nel 2007 gli insediamenti produttivi nel Camposampierese erano il 14.3%, sono passati al 14.2% nel 2008, arrivando al 14.3% nel 2009. Una diminuzione di -0.1% l'anno.

### 3.1.4-La dinamica imprenditoriale nell'IPA al 30/06/2009

Totale insediamenti produttivi (a)				
	Valori assoluti al 30.6		Variazioni 08-09 al 30.6	
	2008	2009	in %	in val.ass.
<b>A Agricoltura</b>	2.793	2.640	-5,5	-153
<b>B Pesca</b>	3	3	0,0	0
<b>C Estrattive</b>	1	1	0,0	0
<b>D Manifatturiere</b>	2.192	2.220	1,3	28
<b>E Energia</b>	8	7	-12,5	-1
<b>F Costruzioni</b>	2.098	2.095	-0,1	-3
<b>G Commercio-riparazioni</b>	2.292	2.339	2,1	47
<b>H Alberghi-ristorazione</b>	335	350	4,5	15
<b>I Trasporti-comunicazioni</b>	337	349	3,6	12
<b>J Servizi finanziari</b>	217	221	1,8	4
<b>K Servizi alle imprese</b>	1.348	1.355	0,5	7
<b>M Istruzione</b>	70	73	4,3	3
<b>N Sanita'</b>	38	42	10,5	4
<b>O Altri serv.pubbl./priv.</b>	355	377	6,2	22
<b>X Non classificate</b>	36	34	-5,6	-2
<b>Totale settori</b>	<b>12.123</b>	<b>12.106</b>	<b>-0,1</b>	<b>-17</b>
<b>di cui industria e terziario</b>	<b>9.327</b>	<b>9.463</b>	<b>1,5</b>	<b>136</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

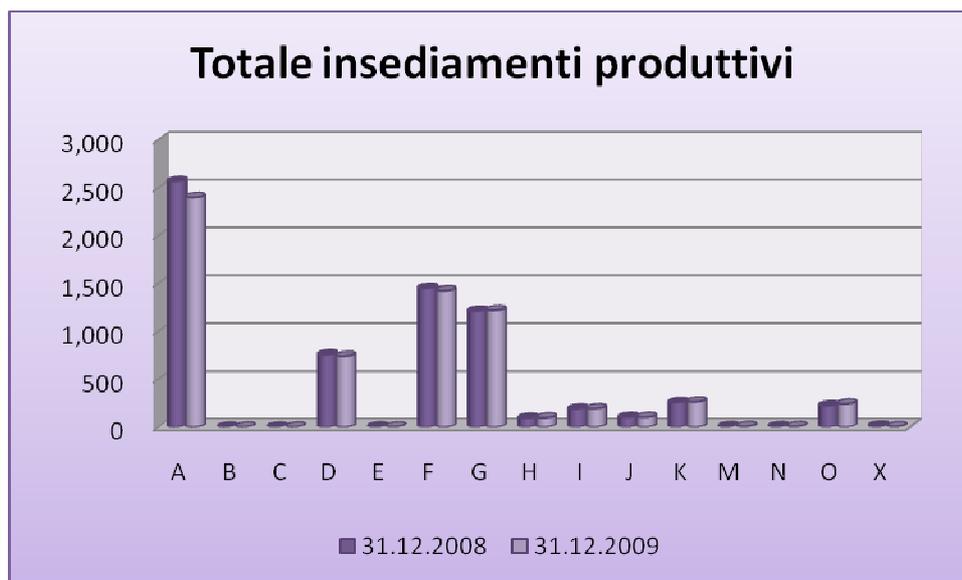
(a) sedi legali di impresa e unita' locali in senso stretto (filiali, stabilimenti, negozi, uffici, sedi secondarie, ecc.)



<b>Imprese individuali (b)</b>				
	<b>Valori assoluti al 30.6</b>		<b>Variazioni 08-09 al 30.6</b>	
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>in %</b>	<b>in val.ass.</b>
<b>A Agricoltura</b>	2.568	2.400	-6,5	-168
<b>B Pesca</b>	0	0		0
<b>C Estrattive</b>	0	0		0
<b>D Manifatturiere</b>	757	741	-2,1	-16
<b>E Energia</b>	2	1	-50,0	-1
<b>F Costruzioni</b>	1.451	1.425	-1,8	-26
<b>G Commercio-riparazioni</b>	1.212	1.219	0,6	7
<b>H Alberghi-ristorazione</b>	93	96	3,2	3
<b>I Trasporti-comunicazioni</b>	190	192	1,1	2
<b>J Servizi finanziari</b>	102	102	0,0	0
<b>K Servizi alle imprese</b>	258	264	2,3	6
<b>M Istruzione</b>	5	6	20,0	1
<b>N Sanita'</b>	5	5	0,0	0
<b>O Altri serv.pubbl./priv.</b>	224	242	8,0	18
<b>X Non classificate</b>	11	4	-63,6	-7
<b>Totale settori</b>	<b>6.878</b>	<b>6.697</b>	<b>-2,6</b>	<b>-181</b>
<b>di cui industria e terziario</b>	<b>4.310</b>	<b>4.297</b>	<b>-0,3</b>	<b>-13</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

(b) i dati delle imprese individuali sono compresi nel totale degli insediamenti in cui rientrano anche le società (di persone e di capitali) e le altre forme giuridiche (cooperative, consorzi, ecc.)



## I dati raccontano

Analizzando la dinamica imprenditoriale a giugno 2009 possiamo vedere come l'agricoltura sia il settore con più insediamenti produttivi nel Camposampierese con 2.640 insediamenti, seguono poi i settori del commercio, manifatturieri e costruzioni. Invece i settori della pesca e attività estrattive si dimostrano tra i più carenti.

Il numero totale delle imprese a giugno degli ultimi 2 anni è rimasto pressoché costante, ma considerando ancora una volta solamente il Terziario e l'Industria, risulta una crescita dell' 1,5%. Nonostante il numero di imprese individuali sia in calo, esse continuano a rivestire un ruolo da protagonista nell'economia del luogo, rappresentando circa il 50% del totale. Il settore agricolo dimostra di essere in calo scendendo da 2.793 insediamenti a 2.640, quindi 153 sedi d'impresa in meno, mentre alcuni settori come l'alberghiero, il commerciale e il manifatturiero sono in crescita.

Prendendo in esame invece le imprese individuali, i dati riscontrano grosso modo quelli degli insediamenti produttivi. C'è una diminuzione delle imprese del 2.6 %, data come detto dalla crisi del settore agricolo, mentre a livello industriale e terziario rimangono più o meno costanti.

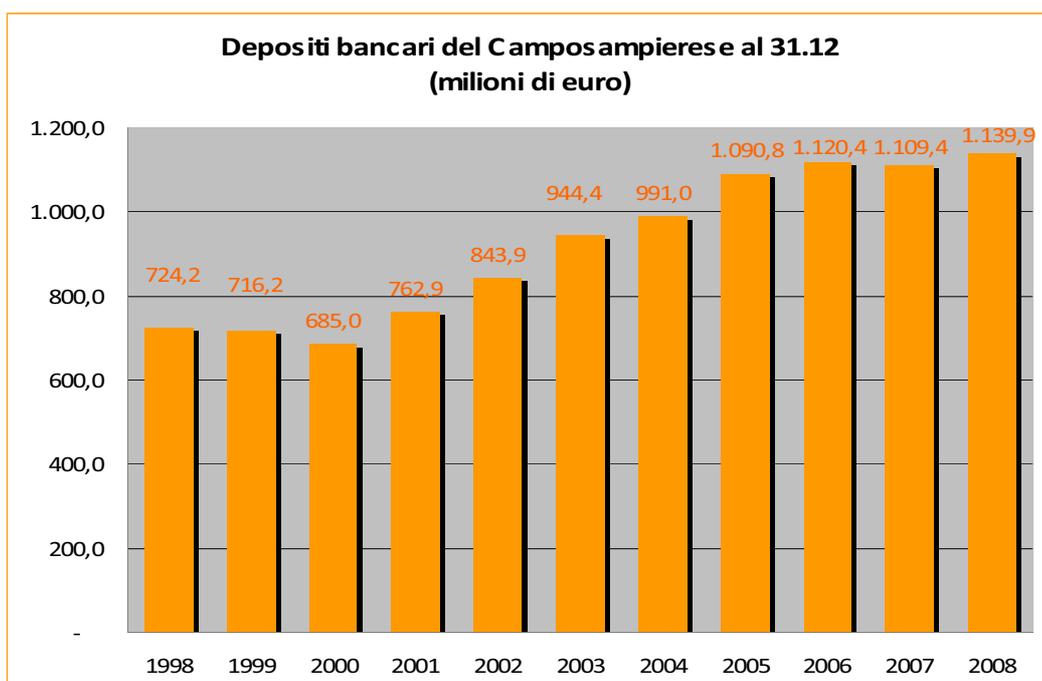
### 3.1.5-Depositi e Impieghi Bancari nell'IPA Camposampierese

**DEPOSITI BANCARI – COMUNI DI PADOVA – AL 31.12 .08(in milioni di euro)**

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>BORGORICCO</b>	57,2	60,4	62,0	73,6	81,6	85,9	91,6	97,6	107,8	108,2	99,5
<b>CAMPODARSEGO</b>	155,7	151,3	147,2	176,8	191,4	206,6	241	276,6	287,1	280,6	269,2
<b>CAMPOSAMPIERO</b>	194,7	172,2	147,6	170,4	163,4	162,3	179,7	186,5	172,3	165,2	184,3
<b>LOREGGIA</b>	38,9	35,1	36,4	43,2	54,7	58,3	64,7	67,7	70,5	66,9	66,0
<b>MASSANZAGO</b>	-	-	-	-	20,0	22,1	25,0	26,5	30,6	31,0	30,5
<b>PIOMBINO DESE</b>	72,8	71,3	60,8	63,5	68,1	74,5	87,2	80,1	86,4	91,2	100,1
<b>S.GIORGIO PER.</b>	51,3	51,3	49,6	55,1	61,8	66,5	78,3	81,5	83,8	79,3	84,5
<b>S.GIUSTINA C.</b>	-	-	-	-	-	-	-	33,6	33,8	38,4	44,1
<b>TREBASELEGHE</b>	90,9	88,7	106,9	93,8	104,5	169,7	118,6	123,5	125,8	125,9	132,8
<b>VILLA DEL CONTE</b>	-	31,8	30,4	36,5	41,6	44,8	50,8	52,4	57,5	60,6	61,0
<b>VILLANOVA C.</b>	62,7	53,9	44,2	50,1	56,9	53,7	54,0	64,7	64,8	62,1	67,9
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>724,2</b>	<b>716,2</b>	<b>685,0</b>	<b>762,9</b>	<b>843,9</b>	<b>944,4</b>	<b>991,0</b>	<b>1.090,8</b>	<b>1.120,4</b>	<b>1.109,4</b>	<b>1.139,9</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

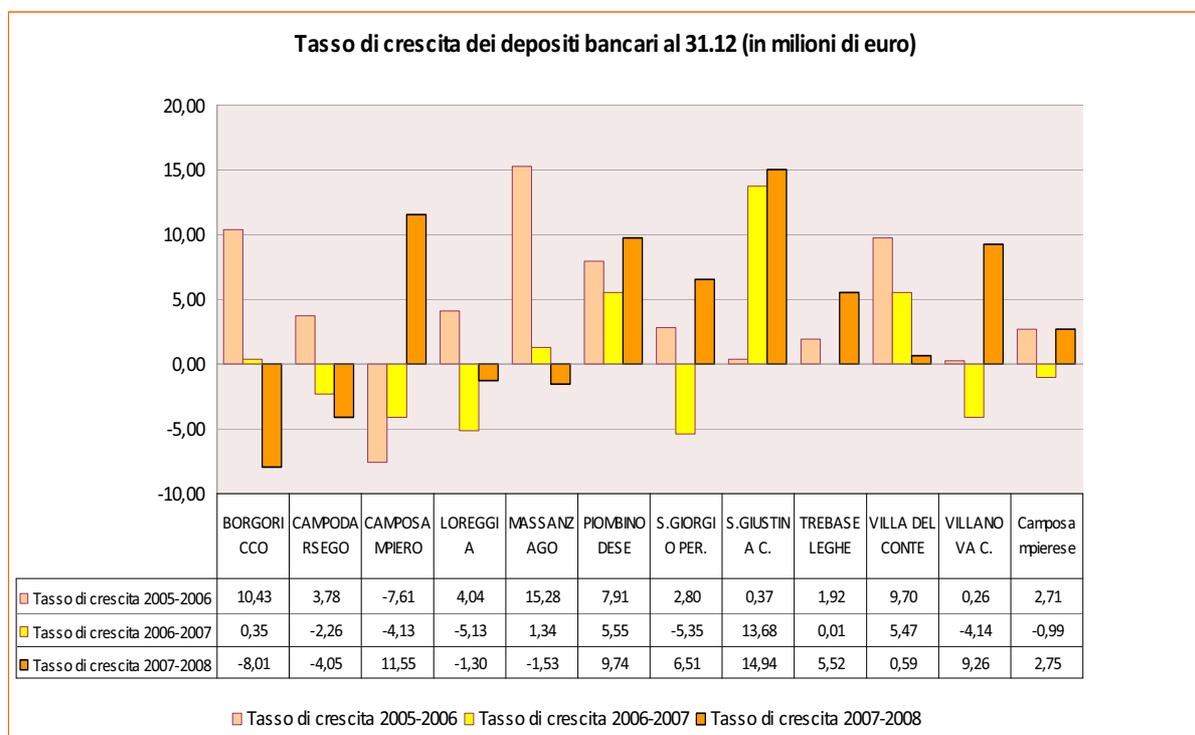
**Depositi:** raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.



**DEPOSITI BANCARI – COMUNI PROVINCIA DI PADOVA–AL 31.12 (in milioni di €)**

Comune	Tasso di crescita 05-'06	Tasso di crescita 06-' 07	Tasso di crescita 07-' 08
BORGORICCO	10,43	0,35	-8,01
CAMPODARSEGO	3,78	-2,26	-4,05
CAMPOSAMPIERO	-7,61	-4,13	11,55
LOREGGIA	4,04	-5,13	-1,3
MASSANZAGO	15,28	1,34	-1,53
PIOMBINO DESE	7,91	5,55	9,74
S.GIORGIO PERTICHE	2,80	-5,35	6,51
S.GIUSTINA IN COLLE	0,37	13,68	14,94
TREBASELEGHE	1,92	0,01	5,52
VILLA DEL CONTE	9,7	5,47	0,59
VILLANOVA C.	0,26	-4,14	9,26
<b>Camposampierese</b>	<b>2,71</b>	<b>-0,99</b>	<b>2,75</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

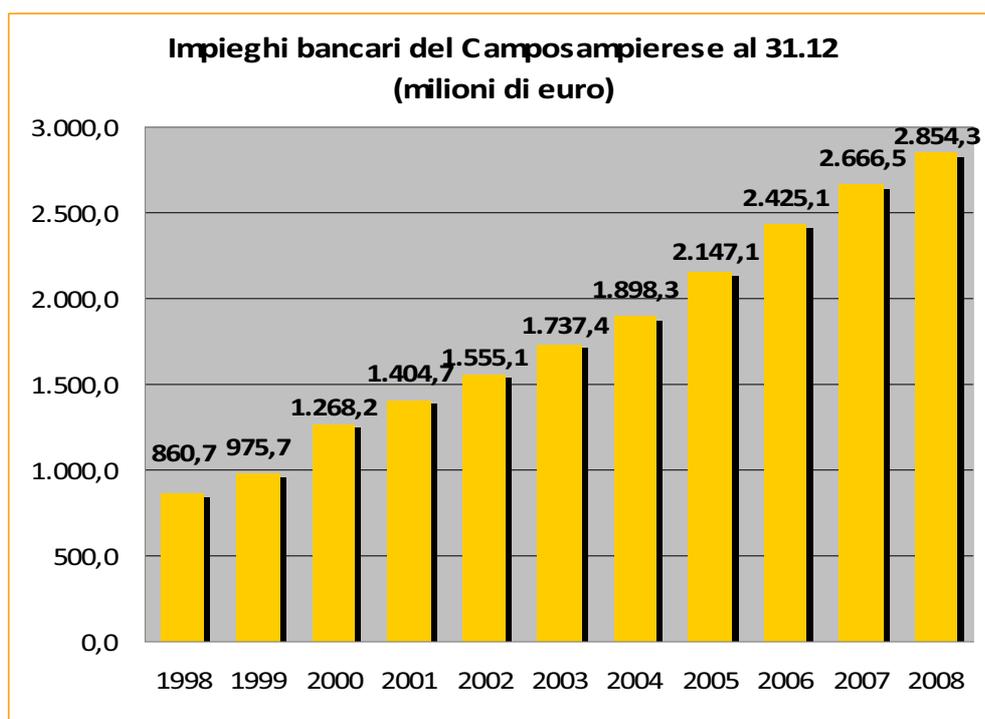


**IMPIEGHI BANCARI – COMUNI PROVINCIA DI PADOVA – AL 31.12 (in milioni di euro)**

Comuni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
BORGORICCO	48,8	71,7	86,8	92,3	102,1	139,9	152,9	177,6	229,0	249,2	250,4
CAMPODARSEGO	265,2	237,5	312,0	345,1	395,5	466,5	535,7	623,2	698,1	805,6	909,5
CAMPOSAMPIERO	272,1	306,7	396,6	445,0	465,6	468,5	527,6	567,0	589,8	621,9	627,8
LOREGGIA	40,3	59,1	84,6	98,7	109,5	108,5	124,1	136,7	150,2	177,2	175,3
MASSANZAGO	-	-	-	-	17,2	23,3	30,1	37,5	48,7	57,3	66,6
PIOMBINO DESE	82,4	94,9	115,7	116,9	125,5	139,6	139,4	141,5	160,3	181,1	215,1
S.GIORGIO PER.	38,0	45,2	59,1	61,1	71,2	84,5	83,5	91,9	109,9	120,5	126,7
S.GIUSTINA C.	-	-	-	-	-	-	-	37,8	40,8	47,0	51,2
TREBASELEGHE	74,9	93,2	116,3	136,1	145,8	166,2	159,8	186	215,9	213,7	220,5
VILLA DEL CONTE	-	23,9	35,1	36,6	44,6	50,8	58,1	63,0	70	77,6	87,9
VILLANOVA C.	38,9	43,6	62,2	72,8	78,3	89,5	87,0	84,9	112,3	115,2	123,3
<b>Camposampierese</b>	<b>860,7</b>	<b>975,7</b>	<b>1.268,20</b>	<b>1.404,70</b>	<b>1.555,10</b>	<b>1.737,40</b>	<b>1.898,30</b>	<b>2.147,10</b>	<b>2.425,10</b>	<b>2.666,50</b>	<b>2.854,30</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

**Impieghi:** finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, *commercial papers*, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine

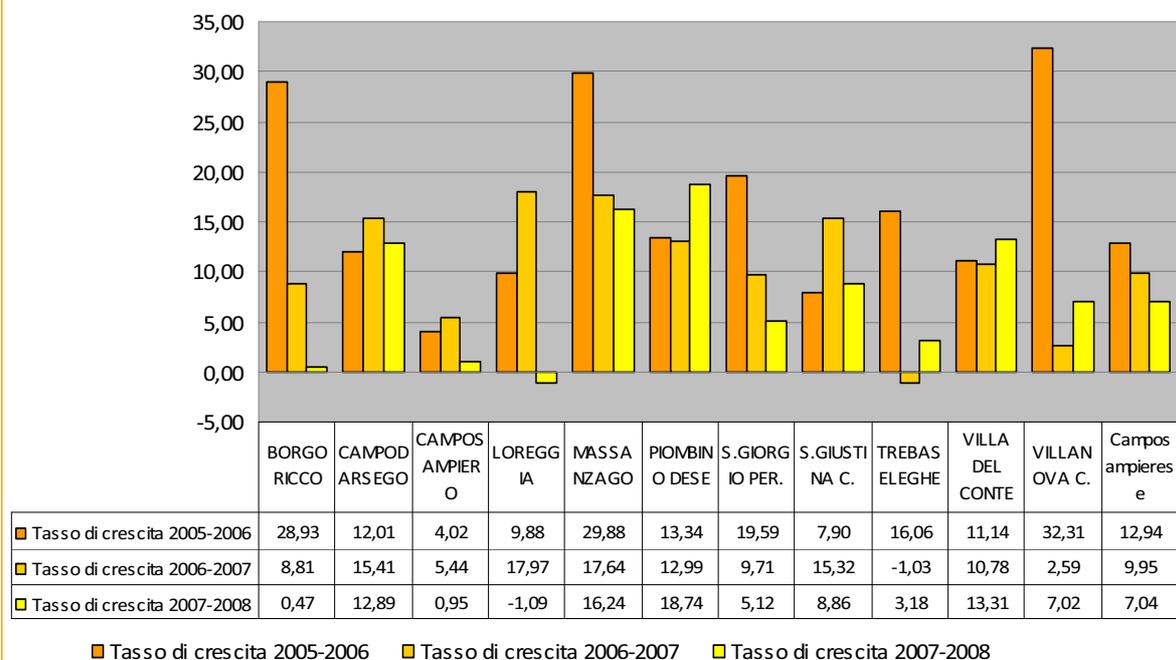


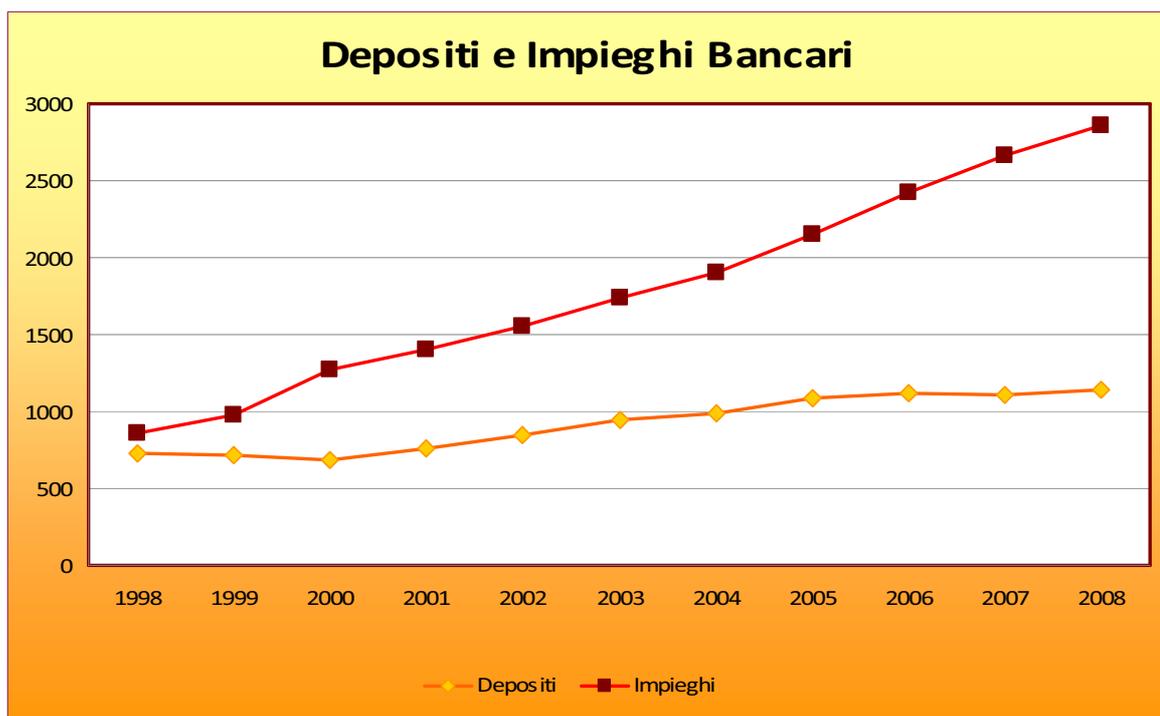
**IMPIEGHI BANCARI-COMUNI DI PADOVA – AL 31.12 (in milioni di euro)**

Comuni	Tasso di Crescita	Tasso di Crescita	Tasso di Crescita
	05-'06	06-'07	07-'08
BORGORICCO	28,93	8,81	0,47
CAMPODARSEGO	12,01	15,41	12,89
CAMPOSAMPIERO	4,02	5,44	0,95
LOREGGIA	9,88	17,97	-1,09
MASSANZAGO	29,88	17,64	16,24
PIOMBINO DESE	13,34	12,99	18,74
S.GIORGIO PERTICHE	19,59	9,71	5,12
S.GIUSTINA IN COLLE	7,9	15,32	8,86
TREBASELEGHE	16,06	-1,03	3,18
VILLA DEL CONTE	11,14	10,78	13,31
VILLANOVA C.	32,31	2,59	7,02
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>12,94</b>	<b>9,95</b>	<b>7,04</b>

Fonte dati: Camera di Commercio di Padova

**Tasso di crescita degli impieghi bancari al 31.12 (in milioni di euro)**





#### SPORTELLI BANCARI – COMUNI DI PADOVA AL 31.12

Comuni	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
BORGORICCO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3
CAMPODARSEGO	8	9	10	10	10	10	10	10	10	10	11
CAMPOSAMPIERO	8	9	10	10	11	10	10	10	10	13	13
LOREGGIA	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
MASSANZAGO	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3
PIOMBINO DESE	4	4	4	4	4	4	5	6	6	6	6
S.GIORGIO PER.	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
S.GIUSTINA C.	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3
TREBASELEGHE	5	5	5	5	5	6	6	6	7	7	7
VILLA DEL CONTE	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
VILLANOVA C.	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	<b>45</b>	<b>48</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>55</b>	<b>56</b>	<b>59</b>	<b>59</b>

Fonte dati: Camera di Commercio di Padova

## I dati raccontano

In questo paragrafo analizzeremo i depositi bancari, gli impieghi bancari e gli sportelli bancari dei comuni del Camposampierese nel periodo decennale che va dal 1998 al 31.12.2008.

Prima di tutto soffermeremo la nostra attenzione sui depositi bancari. Possiamo notare dai grafici e dalle tabelle l'elevata crescita di essi, nel 1998 l'IPA disponeva di 724 milioni di Euro, mentre nel 2008 sono arrivati a 1.139 milioni di Euro con una crescita del 57%. I depositi (in milioni di euro) hanno avuto un aumento costante di anno in anno, con dei leggeri cali negli anni 2000 e 2007. Possiamo osservare che le municipalità con i depositi più ricchi sono Campodarsego seguito da Camposampiero e Trebaseleghe. Facendo una analisi più dettagliata dei comuni e prendendo in esame gli ultimi tre anni, notiamo una crescita dei depositi nell'anno 2006 che ha preso quasi tutti i comuni, elevatissima soprattutto per Massanzago e Borgoricco, mentre un declino notevole per Camposampiero. Analizzando il tasso di crescita 2006-2007 c'è stata una leggerissima diminuzione dei depositi nel Camposampierese, i comuni hanno avuto alti e bassi, mentre Santa Giustina ha avuto una crescita del 13,7%. I comuni di Loreggia, Villanova, San Giorgio hanno avuto una diminuzione dei depositi di 4-5 punti percentuali. L'anno 2008 ha portato una continua crescita per l'IPA del 2.75 % passando da 1.109 a 1.139 milioni di Euro, soprattutto da Santa Giustina, Camposampiero e Piombino Dese.

Il numero di impieghi bancari è, tuttavia, rimasto sempre positivo, ha avuto una crescita costante dal 1998 al 2008, e sebbene la variazione percentuale negli ultimi anni sia diminuita, si assesta comunque a valori elevati attorno al 10%. Nell'ultimo anno di cui si dispongono i dati, Piombino Dese, Massanzago e Villa del Conte hanno visto aumentare notevolmente il numero di impieghi bancari, mentre il comune di Loreggia è stato l'unico membro dell'IPA a subire un calo. Nel 2007 la crescita è stata sostenuta soprattutto a Loreggia, Massanzago e Campodarsego e l'unico comune a subire una lieve diminuzione è stato Trebaseleghe. Ma i tassi di crescita massimi degli impieghi bancari nel Camposampierese sono stati registrati nel 2006, anno che ha visto aumentare rispettivamente del 29%, 30%, 32% gli impieghi dei comuni di Borgoricco, Massanzago e Villa del Conte. Infine il dato che risalta è il fatto che la forbice che separa i soldi depositati e quelli impiegati aumenta con il tempo, raggiungendo per i secondi, nel 2008, valori grandi più del doppio rispetto ai primi.

Anche il numero di sportelli bancari non è mai stato in diminuzione. L'unico comune che nel 2008 ha aperto dei nuovi sportelli è stato quello di Campodarsego, passando da 10 a 11, Borgoricco ha subito una diminuzione passando da 4 a 3.

### **3.1.6-Il Reddito Lordo Prodotto**

Comuni	valori assoluti			Val.ass. Popolaz. residente	Reddito lordo prodotto 2007	
	Sedi impresa	Unita' locali s.s.	Addetti		Totale per comune	Totale per abitante
	R.I.	R.I.		valore assoluto milioni euro	valore assoluto	
	(1)	(2)	(3)	(5)	(6)	in euro
BORGORICCO	676	130	3.000	8.307	209,9	25.267
CAMPODARSEGO	1.334	276	8.679	13.582	492	36.223
CAMOSAMPIERO	1.061	269	5.036	12.043	372	30.891
LOREGGIA	597	104	2.469	7.094	170,3	24.011
MASSANZAGO	433	75	1.593	5.638	115	20.398
PIOMBINO DESE	757	152	4.240	9.346	242,4	25.941
S.GIORGIO PER.	742	107	3.401	9.799	208,5	21.282
S.GIUSTINA C.	520	117	2.595	7.139	157	21.990
TREBASELEGHE	897	203	4.080	12.349	287,3	23.264
VILLA DEL CONTE	470	74	2.317	5.463	134,3	24.581
VILLANOVA C.	422	51	1.396	5.719	116,7	20.411
<b>CAMOSAMPIERESE</b>	<b>7.909</b>	<b>1.558</b>	<b>38.806</b>	<b>96.479</b>	<b>2.505</b>	<b>24.933</b>

(1) Infocamere - Registro delle Imprese - al 31.12.2008

(2) Infocamere - Registro delle Imprese - al 31.12.2008 - per unita' locali in senso stretto si intendono filiali, stabilimenti, sedi secondarie, ecc. che fanno capo alle sedi di impresa

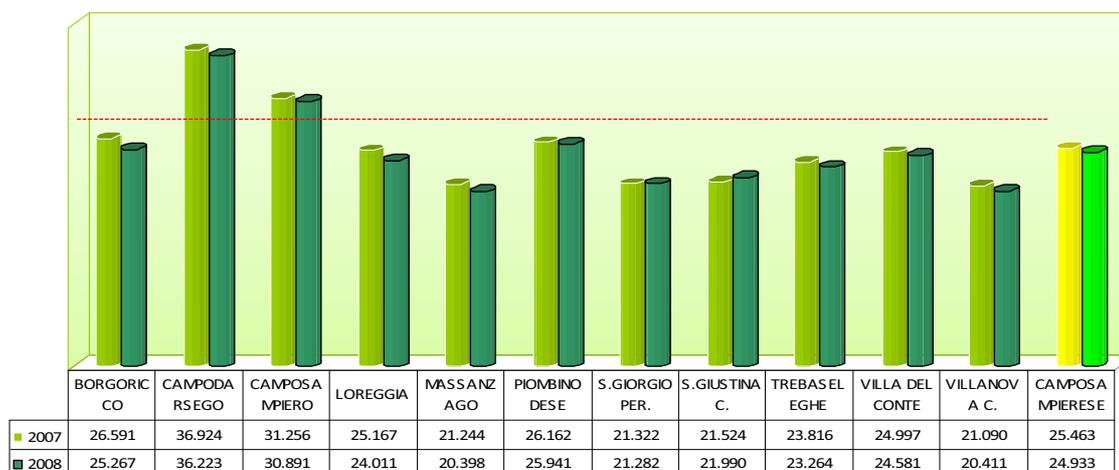
(3) ISTAT - Archivio ASIA industria e servizi - anno 2007; per i comuni con meno di 5.000 abitanti stima uff.studi CCIAA.

(4) Dato medio peso % depositi e impieghi su totale provinciale; per i comuni con meno di 3 sportelli bancari, stima uff.studi CCIAA su dati Banca d'Italia - al 31.12.2008

(5) ISTAT - al 31.12.2008

(6) stima calcolata sul totale reddito provinciale 2008 per industria e servizi su dati Unioncamere-Ist.Tagliacarne.

## Reddito lordo prodotto per abitante (valore assoluto in euro)



## I dati raccontano

Analizzando il reddito lordo prodotto (anno 2007) possiamo concludere che il comune che in proporzione al numero di abitanti ha prodotto maggior ricchezza è stato quello di Campodarsego con 36.223 Euro per abitante, seguito da Camposampiero e Piombino Dese. I comuni di Villanova di Camposampiero, Massanzago e Santa Giustina in Colle sono stati invece quelli con minor reddito lordo prodotto. Nell'IPA Camposampierese in media il reddito prodotto per abitante è di 24.933 Euro, soffermandoci invece al reddito totale prodotto nei comuni del Camposampierese è di 2.505 milioni di Euro, i comuni con il reddito prodotto maggiore sono Campodarsego e Camposampiero, seguiti da Trebaseleghe.

## **3.2-ANALISI PER AREE DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

In questa sezione cercheremo di confrontare gli indici Economici della zona dell'IPA Camposampierese con le altre aree nella Provincia di Padova.

Le aree in questione sono:

- Area Centrale
- Area Colli
- Camposampierese
- Cittadellese
- Conselvano
- Estense
- Monselicese
- Montagnanese
- Piovese

Analizzeremo innanzitutto le informazioni generali sulla Provincia di Padova con la Popolazione, le Imprese e le Unità Locali e il reddito prodotto per abitante. Successivamente verranno analizzati gli Insedimenti produttivi totali e incentrati sull' Industria e terziario. Infine analizzeremo il settore costruzioni per aree nel periodo che va dal 1997 al 2007 e nel biennio 2008-2009.

### 3.2.1-Informazioni generali sulle Aree della Provincia di Padova

Informazioni generali								
	Popolaz. Residente (1)	Industria e terziario		Sedi impresa ( 4 )			Unita' locali ( 5 )	
		Addetti (2)	Reddito Prodotto milioni di € (3)	Totale	di cui impr. Artig.	di cui Industri a e terziario	Totale	di cui Industr. e terziario
<b>AREA CENTRALE</b>	426.002	177.087	13.212,00	40.869	10.106	37.933	50.533	47.502
<b>AREA COLLI</b>	29.572	9.131	652,4	3.017	1.028	2.267	3.468	2.707
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>455.574</b>	<b>186.218</b>	<b>13.864,40</b>	<b>43.886</b>	<b>11.134</b>	<b>40.200</b>	<b>54.001</b>	<b>50.209</b>
<b>CAMPOSAMPIERES.</b>	96.479	38.608	2.499,90	10.500	3.752	7.937	12.093	9.492
<b>CITTADELLESE</b>	110.246	41.868	2.799,10	11.167	3.633	8.800	13.089	10.641
<b>TOTALE NORD</b>	<b>206.725</b>	<b>80.476</b>	<b>5.299,00</b>	<b>21.667</b>	<b>7.385</b>	<b>16.737</b>	<b>25.182</b>	<b>20.133</b>
<b>CONSELVANO</b>	54.616	15.016	1.145,10	5.984	2.145	4.139	6.728	4.864
<b>ESTENSE</b>	44.982	13.822	1.031,70	4.890	1.520	3.470	5.660	4.194
<b>MONSELICENSE</b>	71.878	23.106	1.681,30	7.714	2.481	5.868	8.824	6.946
<b>MONTAGNANESE</b>	33.553	10.641	818	4.177	1.448	2.776	4.885	3.422
<b>PIOVESE</b>	53.575	17.556	1.285,80	5.989	2.222	4.520	6.818	5.329
<b>TOTALE SUD</b>	<b>258.604</b>	<b>80.141</b>	<b>5.962,00</b>	<b>28.754</b>	<b>9.816</b>	<b>20.773</b>	<b>32.915</b>	<b>24.755</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>920.903</b>	<b>346.835</b>	<b>25.125,40</b>	<b>94.307</b>	<b>28.335</b>	<b>77.710</b>	<b>112.098</b>	<b>95.097</b>

( 1 ) dati ISTAT al 31.12.2008

( 2 ) Fonte: Istat (Archivio Asia); per comuni con meno di 5.000 abitanti, stima uff.studi CCIAA - Media anno 2007

( 3 ) Reddito lordo prodotto in milioni euro - fonte: stima uff.studi CCIAA - Industria e servizi (escluso attività agricole e pesca) -2007

( 4 ) Fonte: Infocamere (Registro delle Imprese) - al 30.9.2009-settori con nuova codifica Ateco 2007 delle attività economiche

( 5 ) comprende sedi di impresa + unita' locali in senso stretto (= filiali, stabilimenti, uffici, ecc. anche con sede legale fuori provincia)- Fonte: Infocamere - al 30.9.2009

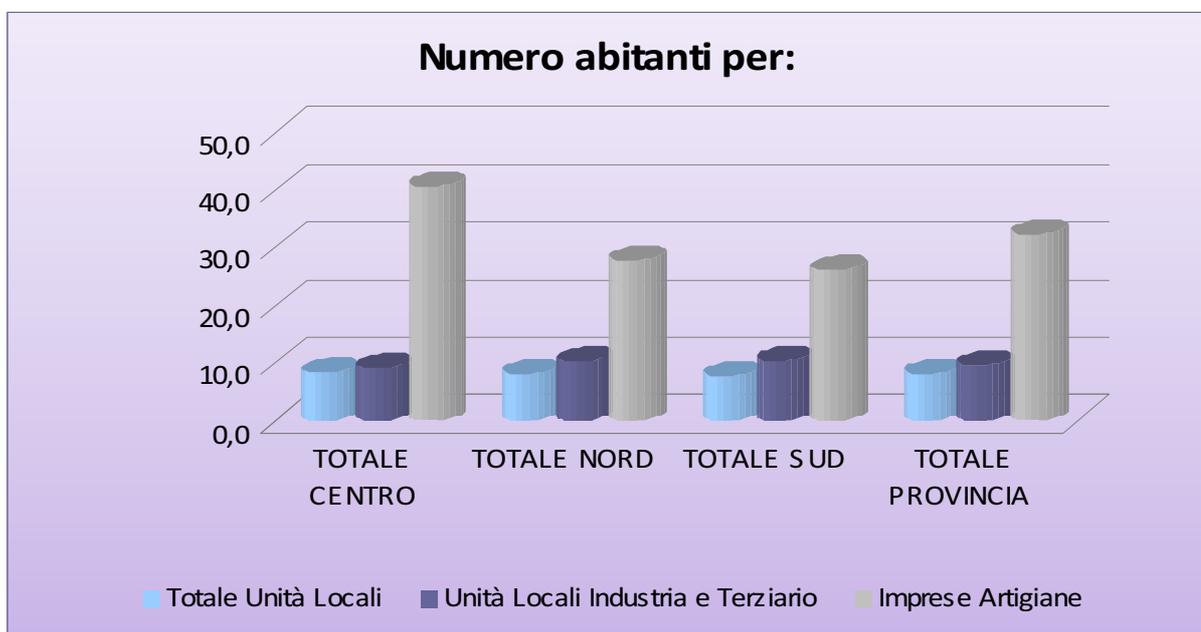
Per **sede d'impresa** si intende il luogo principale nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali

Per **unità locale** si intende l'impianto operativo o amministrativo - gestionale (es.: laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc.), ubicato in luogo diverso da quello della sede, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.

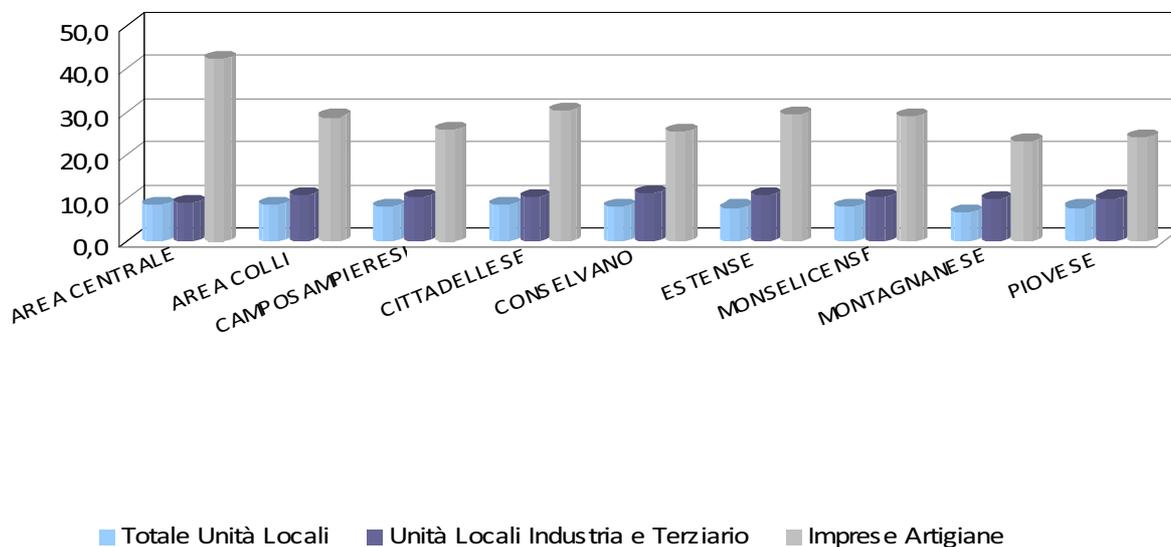
La diversificazione dell'ubicazione può essere determinata anche dalla sola variazione del numero civico o dell'interno nell'ambito dello stesso fabbricato.

Comuni e aree	n.abitanti per:		
	Totale	U.locali	Imprese
	U.locali	Industria e terziario	artigiane
<b>AREA CENTRALE</b>	8.4	9.0	42.2
<b>AREA COLLI</b>	8.5	10.9	28.8
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>8.4</b>	<b>9.1</b>	<b>40.9</b>
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	8.0	10.2	25.7
<b>CITTADELLESE</b>	8.4	10.4	30.3
<b>TOTALE NORD</b>	<b>8.2</b>	<b>10.3</b>	<b>28.0</b>
<b>CONSELVANO</b>	8.1	11.2	25.5
<b>ESTENSE</b>	7.9	10.7	29.6
<b>MONSELICENSE</b>	8.1	10.3	29.0
<b>MONTAGNANESE</b>	6.9	9.8	23.2
<b>PIOVESE</b>	7.9	10.1	24.1
<b>TOTALE SUD</b>	<b>7.9</b>	<b>10.4</b>	<b>26.3</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>8.2</b>	<b>9.7</b>	<b>32.5</b>

Fonte: Infocamere (Registro delle Imprese) - al 31.12.2008

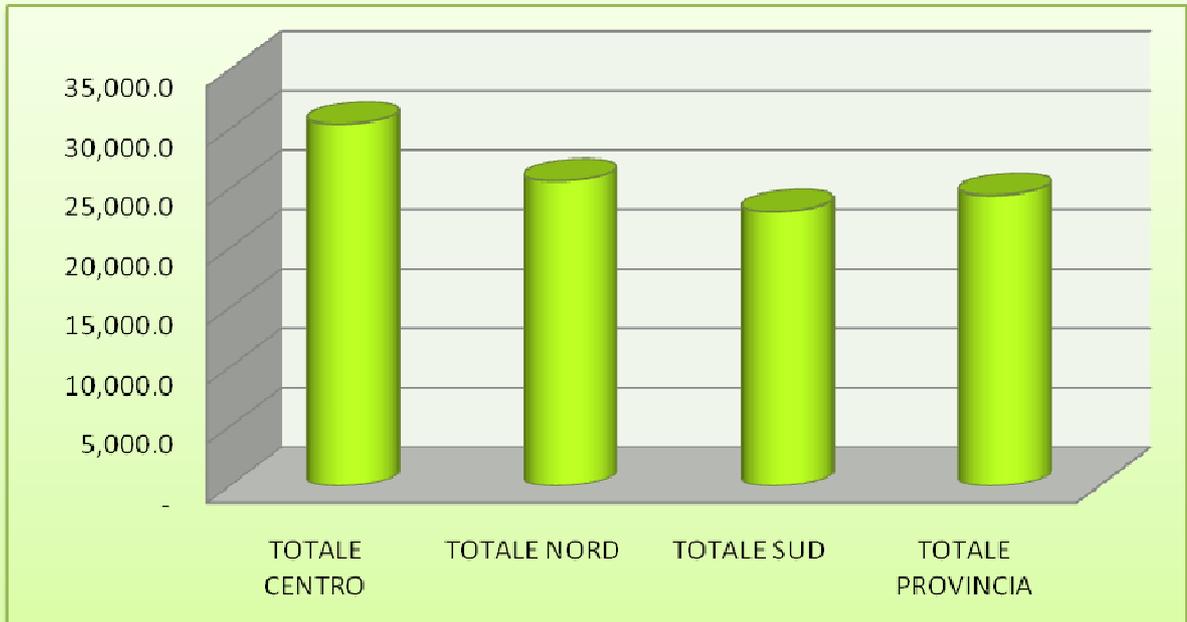


## Numero abitanti per:



Comune	Popolazione	Reddito Prodotto per Abitante
<b>AREA CENTRALE</b>	426.002	31.014,0
<b>AREA COLLI</b>	29.572	22.060,1
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>455.574</b>	<b>30.432,8</b>
<b>CAMPOSAMPIERESE</b>	96.479	25.910,3
<b>CITTADELLESE</b>	110.246	25.389,5
<b>TOTALE NORD</b>	<b>206.725</b>	<b>25.632,5</b>
<b>CONSELVANO</b>	54.616	20.966,4
<b>ESTENSE</b>	44.982	22.936,6
<b>MONSELICENSE</b>	71.878	23.391,4
<b>MONTAGNANESE</b>	33.553	24.380,0
<b>PIOVESE</b>	53.575	24.000,8
<b>TOTALE SUD</b>	<b>258.604</b>	<b>23.054,7</b>
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>920.903</b>	<b>24.449,9</b>

### Reddito prodotto per abitante per aree



### Reddito prodotto per abitante



## I dati raccontano

Analizzando le Unità locali nella Provincia di Padova notiamo che abbiamo 112.098 unità di cui 95.097 che appartengono a industria e terziario. Metà delle unità locali della provincia di Padova appartengono alla zona centrale (Area Padova comune e Zona Colli) sia a livello totale sia a livello industriale e terziario. L'area del Camposampierese insieme all'area Cittadellese rispettivamente con 12.000 e 13.000 è quella dopo la area Centrale con più unità locali, invece l'area Colli e Montagnanese sono quelle con meno unità locali. La tipologia di imprese del Camposampierese è distribuita in maniera differente rispetto a quella delle rimanenti aree della Provincia di Padova, soprattutto se confrontata con l'area Centrale. Il numero di unità locali dell'industria e del terziario, infatti, in rapporto alla popolazione residente, è superiore rispetto alla maggior parte delle rimanenti aree. Il numero di unità locali e di imprese artigiane si allinea, invece, con il comportamento delle rimanenti aree.

Sofferamoci ora sul numero abitanti per Unità Locali; l'area Colli con 8.5 abitanti per unità locali registra il dato più alto, seguito dall'area Centro e dal Cittadellese. Mentre il numero massimo di abitanti per unità locali nel settore del industria e terziario è del Conselvano con 11 abitanti, seguito dall'Area Colli, per quanto riguarda le imprese artigiane l'Area Centro con 42 abitanti per ogni impresa detiene il numero massimo, seguito dal Cittadellese e dall'Area Colli. I dati del Camposampierese sono nella media con quelli della provincia tranne per il numero abitanti per Imprese artigiane dove mostrano un valore sotto la media.

Il reddito medio prodotto per abitante per la provincia di Padova è di 24.449,9 Euro, l'area Centrale è la zona dove il reddito è più elevato; bene invece il Camposampierese che con 25.910 ha uno dei redditi per abitante più alti della provincia dimostrandosi così motore trainante dell'economia della Provincia di Padova.

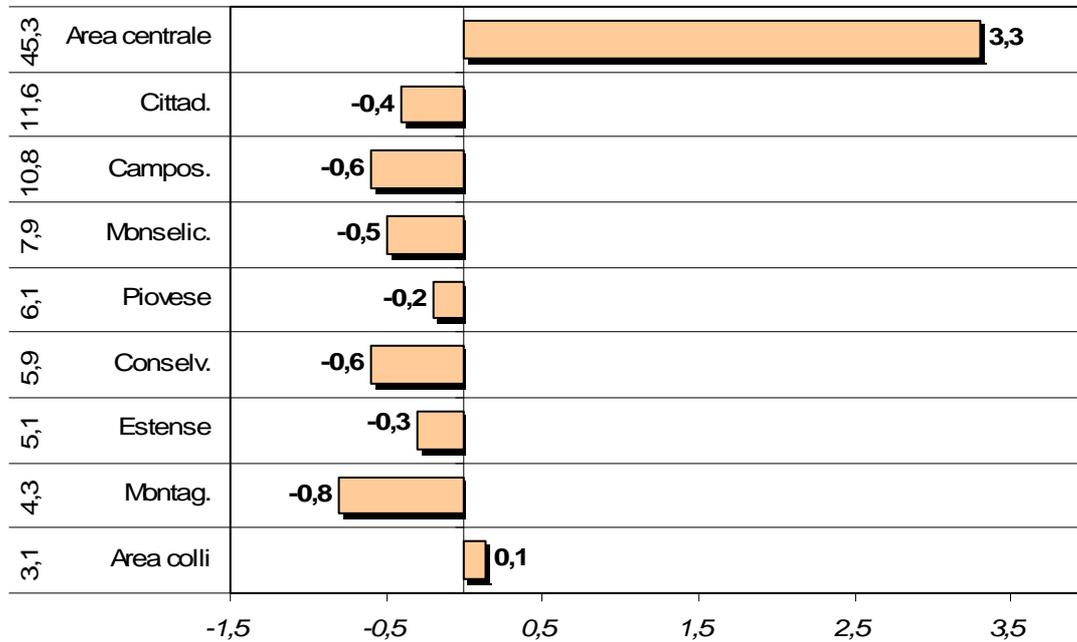
### 3.2.2-La dinamica degli Insediamenti Produttivi nel Padovano

TOTALE SETTORI										
Dinamica insediamenti produttivi per aree territoriali prov. Padova										
	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
1998	43.777	12.331	3.147	7.249	5.965	8.952	5.551	6.980	12.961	106.913
1999	44.317	12.203	3.191	7.085	5.802	8.924	5.435	6.772	12.851	106.580
2000	44.716	12.103	3.212	6.988	5.727	8.954	5.394	6.667	12.840	106.601
2001	45.968	12.041	3.248	6.830	5.669	8.915	5.192	6.554	12.829	107.246
2002	46.448	11.962	3.315	6.761	5.689	8.942	5.130	6.566	12.790	107.603
2003	46.955	11.982	3.334	6.807	5.652	8.905	5.035	6.538	12.807	108.015
2004	47.543	12.007	3.386	6.813	5.645	8.962	5.006	6.595	12.889	108.846
2005	48.012	12.081	3.441	6.843	5.687	9.017	5.002	6.683	12.862	109.628
2006	48.689	12.204	3.454	6.836	5.756	9.060	4.955	6.733	12.876	110.563
2007	49.284	12.201	3.467	6.833	5.714	9.019	4.970	6.766	12.993	111.251
2008	50.347	12.200	3.462	6.767	5.711	8.913	4.924	6.856	13.057	112.240
2009	50.418	12.079	3.455	6.723	5.659	8.847	4.841	6.802	13.039	111.865
2010*	50.346	11.985	3.433	6.614	5.623	8.791	4.763	6.738	12.954	111.247

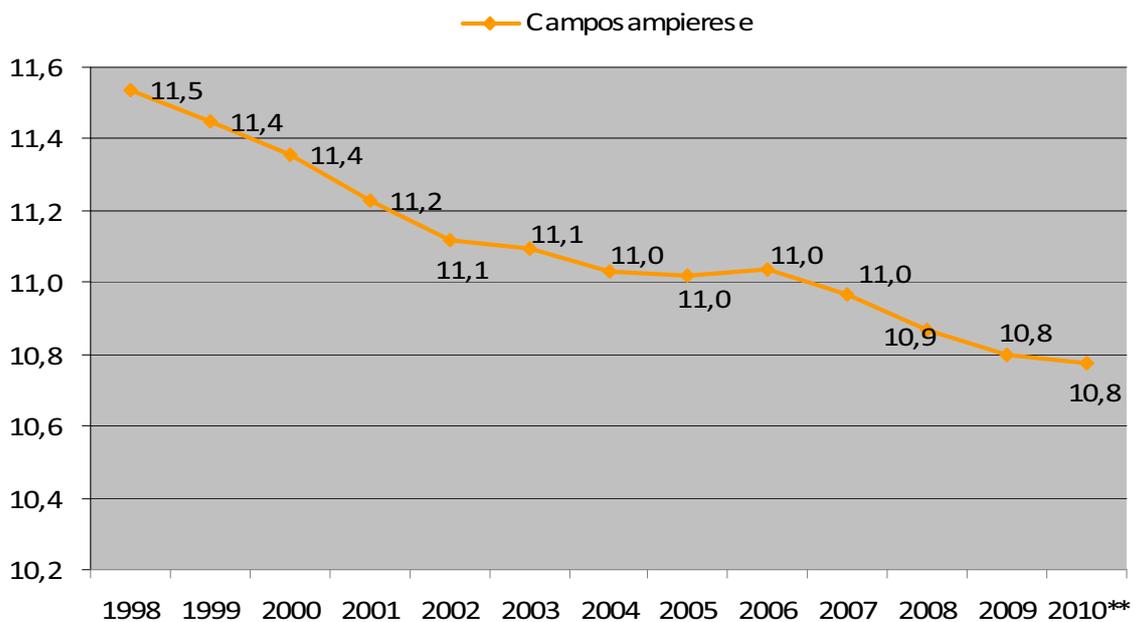
TOTALE SETTORI										
Dinamica insediamenti produttivi per aree territoriali prov. Padova										
- % di ogni area su totale provincia										
	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
1998	40,9	11,5	2,9	6,8	5,6	8,4	5,2	6,5	12,1	100
1999	41,6	11,4	3,0	6,6	5,4	8,4	5,1	6,4	12,1	100
2000	41,9	11,4	3,0	6,6	5,4	8,4	5,1	6,3	12,0	100
2001	42,9	11,2	3,0	6,4	5,3	8,3	4,8	6,1	12,0	100
2002	43,2	11,1	3,1	6,3	5,3	8,3	4,8	6,1	11,9	100
2003	43,5	11,1	3,1	6,3	5,2	8,2	4,7	6,1	11,9	100
2004	43,7	11,0	3,1	6,3	5,2	8,2	4,6	6,1	11,8	100
2005	43,8	11,0	3,1	6,2	5,2	8,2	4,6	6,1	11,7	100
2006	44	11,0	3,1	6,2	5,2	8,2	4,5	6,1	11,6	100
2007	44,3	11,0	3,1	6,1	5,1	8,1	4,5	6,1	11,7	100
2008	44,9	10,9	3,1	6,0	5,1	7,9	4,4	6,1	11,6	100
2009	45,1	10,8	3,1	6,0	5,1	7,9	4,3	6,1	11,7	100
2010**	45,3	10,8	3,1	5,9	5,1	7,9	4,3	6,1	11,6	100
Diff.										
00-10	3,3	-0,6	0,1	-0,6	-0,3	-0,5	-0,8	-0,2	-0,4	

Fonte: Camera di Commercio di Padova

**Percentuale di ogni area su totale provincia degli insediamenti produttivi per aree territoriali(differenza 2000-2010)**



**Percentuale di area degli insediamenti produttivi sul totale della provincia**



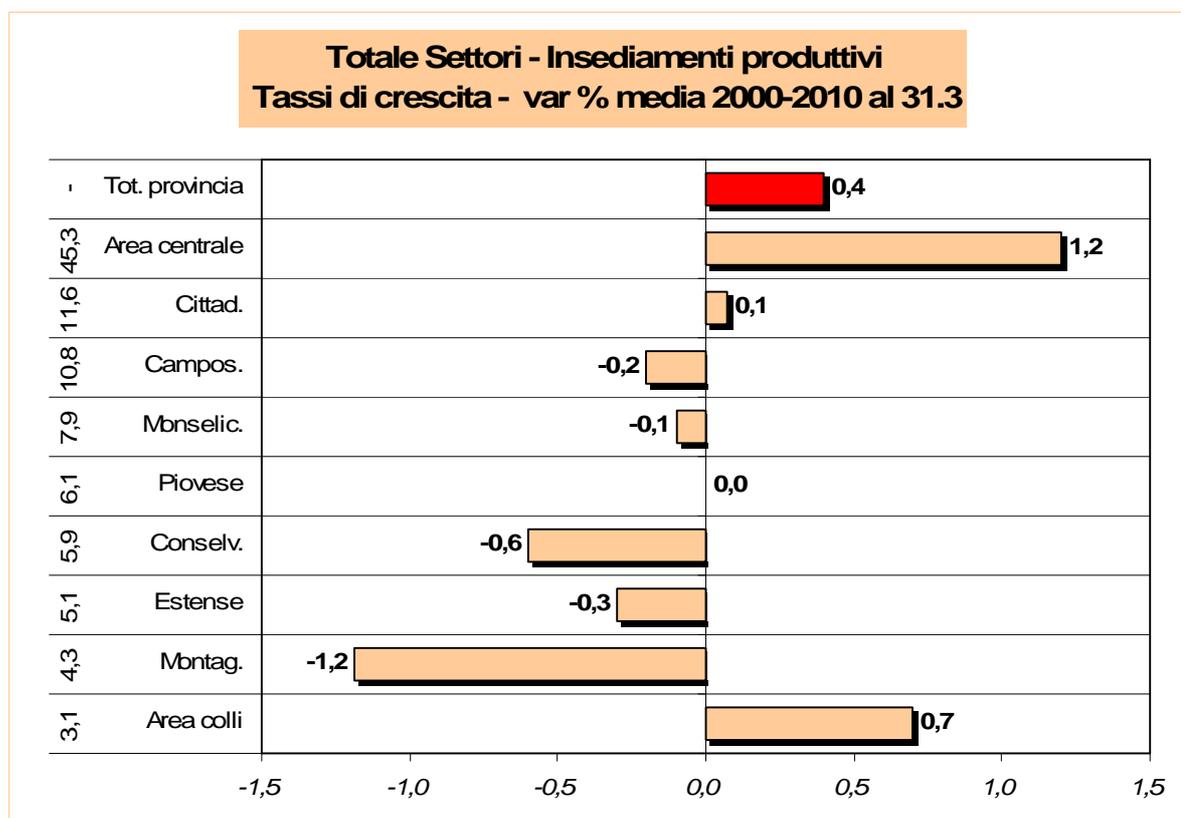
### Dinamica insediamenti produttivi per aree territoriali prov. Padova

*-Tassi di crescita (var % su anno precedente)*

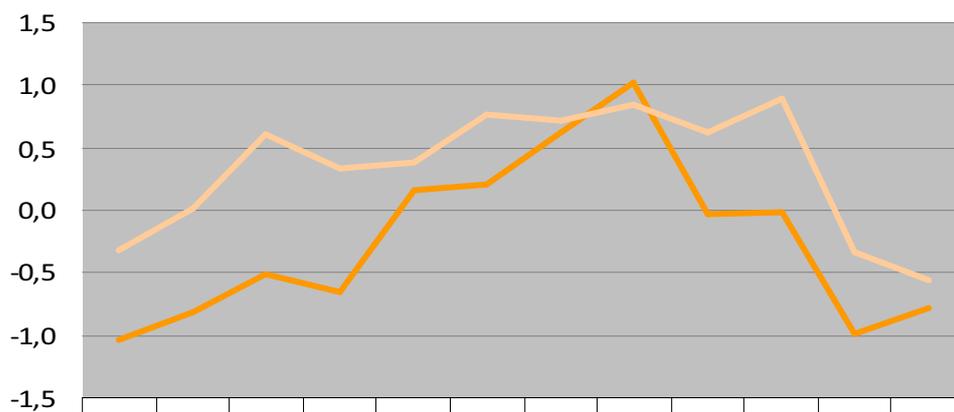
	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
<b>1999</b>	1,2	-1,0	1,4	-2,3	-2,7	-0,3	-2,1	-3,0	-0,8	<b>-0,3</b>
<b>2000</b>	0,9	-0,8	0,7	-1,4	-1,3	0,3	-0,8	-1,6	-0,1	<b>0,0</b>
<b>2001</b>	2,8	-0,5	1,1	-2,3	-1,0	-0,4	-3,7	-1,7	-0,1	<b>0,6</b>
<b>2002</b>	1,0	-0,7	2,1	-1,0	0,4	0,3	-1,2	0,2	-0,3	<b>0,3</b>
<b>2003</b>	1,1	0,2	0,6	0,7	-0,7	-0,4	-1,9	-0,4	0,1	<b>0,4</b>
<b>2004</b>	1,3	0,2	1,6	0,1	-0,1	0,6	-0,6	0,9	0,6	<b>0,8</b>
<b>2005</b>	1,0	0,6	1,6	0,4	0,7	0,6	-0,1	1,3	-0,2	<b>0,7</b>
<b>2006</b>	1,4	1,0	0,4	-0,1	1,2	0,5	-0,9	0,7	0,1	<b>0,9</b>
<b>2007</b>	1,2	0,0	0,4	0,0	-0,7	-0,5	0,3	0,5	0,9	<b>0,6</b>
<b>2008</b>	2,2	0,0	-0,1	-1,0	-0,1	-1,2	-0,9	1,3	0,5	<b>0,9</b>
<b>2009</b>	0,1	-1,0	-0,2	-0,7	-0,9	-0,7	-1,7	-0,8	-0,1	<b>-0,3</b>
<b>2010**</b>	-0,1	-0,8	-0,6	-1,6	-0,6	-0,6	-1,6	-0,9	-0,7	<b>-0,6</b>
<b>Media 00-10</b>	1,2	-0,2	0,7	-0,6	-0,3	-0,1	-1,2	0	0,1	<b>0,4</b>

Fonte: Camera di Commercio di Padova

(\*\*) i valori si riferiscono al 31.03.2010



## Tasso di crescita degli insediamenti produttivi



	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010**
Camposampierese	-1,0	-0,8	-0,5	-0,7	0,2	0,2	0,6	1,0	-0,0	-0,0	-1,0	-0,8
Tot. Provincia	-0,3	0,0	0,6	0,3	0,4	0,8	0,7	0,9	0,6	0,9	-0,3	-0,6

Camposampierese Tot. Provincia

## I dati raccontano

In questo capitoletto analizzeremo gli insediamenti produttivi per le aree territoriali nella Provincia di Padova. La Provincia conta 111.000 insediamenti produttivi di cui quasi la metà provengono dall'Area Centrale, precisamente il 45%; le altre aree che vantano numerosi insediamenti produttivi sono il Cittadellese e il Camposampierese rispettivamente con 13.000 e 12.000 unità.

Analizzando la percentuale degli insediamenti per area su totale della provincia, come detto in precedenza, l'Area Centrale è quella che detiene la fetta più alta, mentre Cittadellese 11.6% e Camposampierese 10.8%. Soffermandoci però a una analisi degli ultimi dieci anni notiamo che l'Area centrale è quella che si sta espandendo di più a discapito delle altre aree che risultano quasi tutte in negativo, soprattutto il Camposampierese che dall'11.5 % (del 1998) di insediamenti su totale provincia è passato al 10.8% di marzo 2010: una diminuzione di 0.8 punti percentuali. Osservando il grafico "Percentuale di Area degli insediamenti produttivi sul totale della provincia" possiamo notare la discesa che l'IPA Camposampierese ha avuto in questi ultimi dieci anni.

Il tasso di crescita degli insediamenti produttivi sull'anno precedente rispecchia in un certo senso la percentuale di ogni area su totale provincia. La Provincia di Padova negli ultimi dieci anni (dal 2000 al 2010) ha avuto una crescita dello 0.4% detenuta in particolar modo dall'area Centrale e dall'area Colli, anche se molte aree hanno avuto un leggera diminuzione degli Insediamenti Produttivi, soprattutto le aree del Montagnanese e del Conselvano.

Studiamo ora il tasso di crescita del Camposampierese a confronto con la provincia di Padova; possiamo osservare dal grafico che mentre la Provincia di Padova ha avuto un andamento abbastanza positivo di anno in anno, anche se negli ultimi 2 anni c'è stato un calo delle Imprese, l'IPA Camposampierese già dal 1999 al 2002 si è vista diminuire il numero degli Insediamenti produttivi; dal 2003 ha avuto un aumento fino al 2007 con il picco massimo del 2006 dove rispetto al 2005 sono aumentati del 1%, concludendo con gli ultimi tre anni dove ha subito un calo che ha colpito quasi tutte le Aree Padovane.

### 3.2.3-La dinamica degli Insediamenti Produttivi nel Padovano

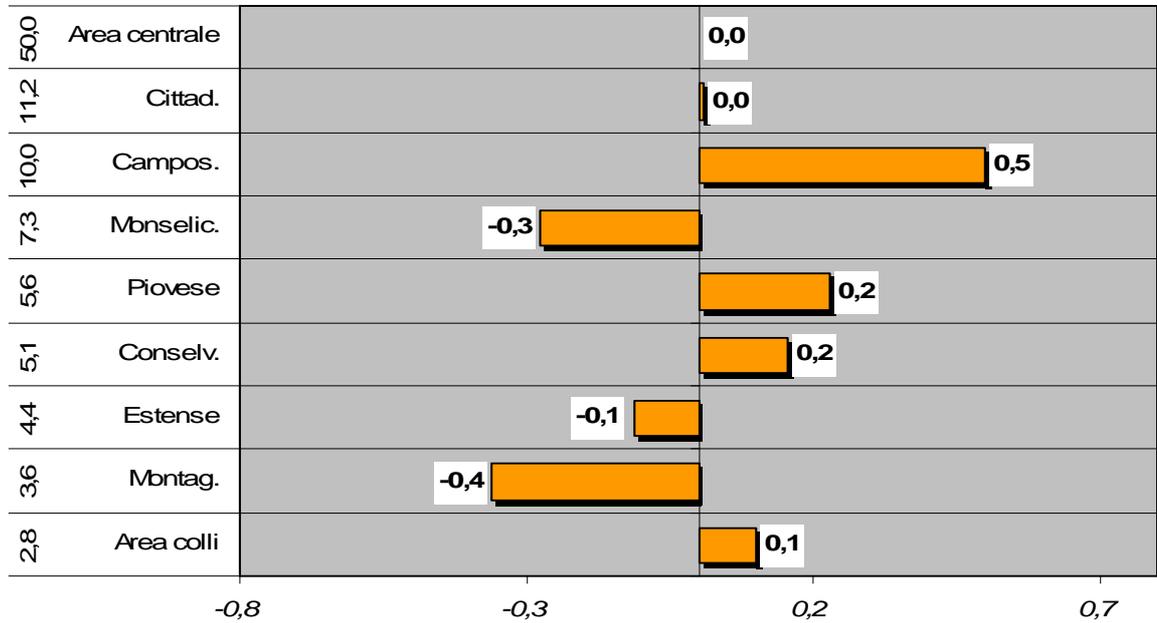
#### Industria e Terziario

<b>TOTALE INDUSTRIA E TERZIARIO (escluso agricoltura e pesca)</b>										
<b>Dinamica insediamenti produttivi per aree territoriali prov. Padova</b>										
	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
<b>1998</b>	38.778	7.239	2.108	3.798	3.512	5.886	3.096	4.160	8.585	<b>77.162</b>
<b>1999</b>	39.531	7.424	2.164	3.868	3.603	5.984	3.128	4.224	8.783	<b>78.709</b>
<b>2000</b>	40.157	7.630	2.205	3.955	3.654	6.123	3.185	4.333	9.015	<b>80.257</b>
<b>2001</b>	41.600	7.935	2.263	4.057	3.687	6.262	3.195	4.429	9.296	<b>82.724</b>
<b>2002</b>	42.344	8.176	2.362	4.196	3.769	6.437	3.231	4.599	9.525	<b>84.639</b>
<b>2003</b>	43.029	8.388	2.404	4.388	3.834	6.540	3.238	4.652	9.742	<b>86.215</b>
<b>2004</b>	43.820	8.616	2.496	4.501	3.906	6.642	3.286	4.774	9.947	<b>87.988</b>
<b>2005</b>	44.422	8.842	2.575	4.588	3.970	6.749	3.311	4.920	10.007	<b>89.384</b>
<b>2006</b>	45.222	9.117	2.623	4.667	4.092	6.871	3.327	5.057	10.153	<b>91.129</b>
<b>2007</b>	45.945	9.297	2.659	4.760	4.121	6.936	3.413	5.164	10.398	<b>92.695</b>
<b>2008</b>	47.158	9.467	2.680	4.801	4.197	6.953	3.454	5.315	10.529	<b>94.557</b>
<b>2009</b>	47.332	9.496	2.687	4.856	4.182	6.946	3.407	5.297	10.589	<b>94.792</b>
<b>2010**</b>	47.411	9.477	2.680	4.837	4.180	6.939	3.371	5.287	10.601	<b>94.783</b>

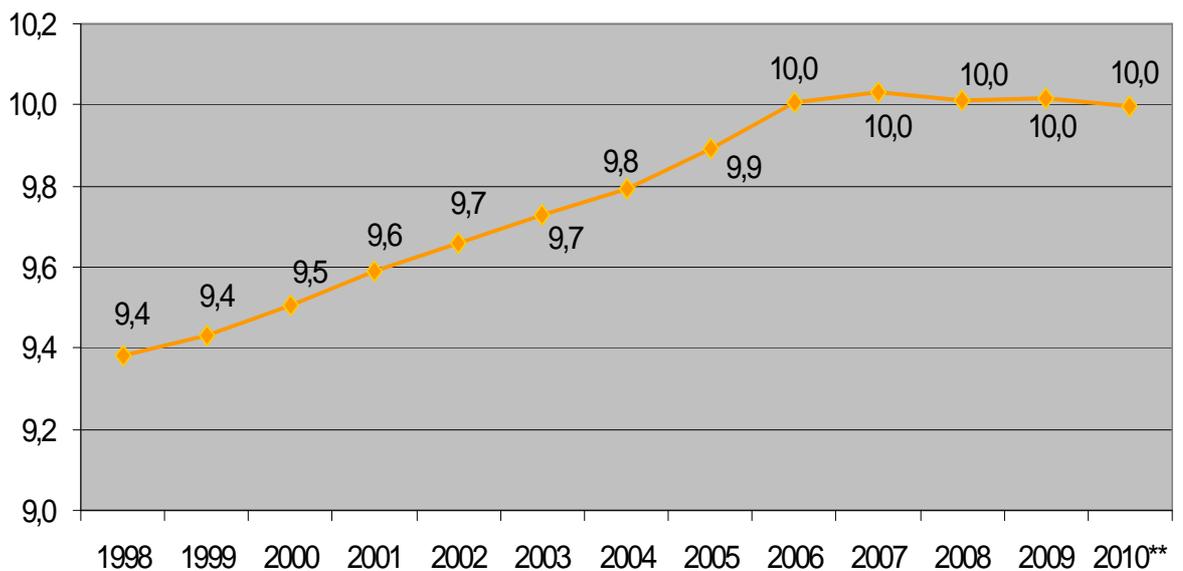
<b>TOTALE INDUSTRIA E TERZIARIO (escluso agricoltura e pesca)</b>										
<b>Dinamica insediamenti produttivi per aree territoriali prov. Padova</b>										
<b>- % di ogni area su totale provincia</b>										
	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
<b>1998</b>	50,3	9,4	2,7	4,9	4,6	7,6	4,0	5,4	11,1	<b>100</b>
<b>1999</b>	50,2	9,4	2,7	4,9	4,6	7,6	4,0	5,4	11,2	<b>100</b>
<b>2000</b>	50,0	9,5	2,7	4,9	4,6	7,6	4,0	5,4	11,2	<b>100</b>
<b>2001</b>	50,3	9,6	2,7	4,9	4,5	7,6	3,9	5,4	11,2	<b>100</b>
<b>2002</b>	50,0	9,7	2,8	5	4,5	7,6	3,8	5,4	11,3	<b>100</b>
<b>2003</b>	49,9	9,7	2,8	5,1	4,4	7,6	3,8	5,4	11,3	<b>100</b>
<b>2004</b>	49,8	9,8	2,8	5,1	4,4	7,5	3,7	5,4	11,3	<b>100</b>
<b>2005</b>	49,7	9,9	2,9	5,1	4,4	7,6	3,7	5,5	11,2	<b>100</b>
<b>2006</b>	49,6	10,0	2,9	5,1	4,5	7,5	3,7	5,5	11,1	<b>100</b>
<b>2007</b>	49,6	10,0	2,9	5,1	4,4	7,5	3,7	5,6	11,2	<b>100</b>
<b>2008</b>	49,9	10,0	2,8	5,1	4,4	7,4	3,7	5,6	11,1	<b>100</b>
<b>2009</b>	49,9	10,0	2,8	5,1	4,4	7,3	3,6	5,6	11,2	<b>100</b>
<b>2010**</b>	50,0	10,0	2,8	5,1	4,4	7,3	3,6	5,6	11,2	<b>100</b>
<b>Diff.</b>										
<b>00-'10</b>	0,0	0,5	0,1	0,2	-0,1	-0,3	-0,4	0,2	0,0	

Fonte: Camera di Commercio di Padova

**Percentuale degli insediamenti produttivi del camposampierese sul totale della provincia-Industria e Terziario**



**Percentuale degli insediamenti produttivi del Camposampierese sul totale della provincia- Industria e Terziario**



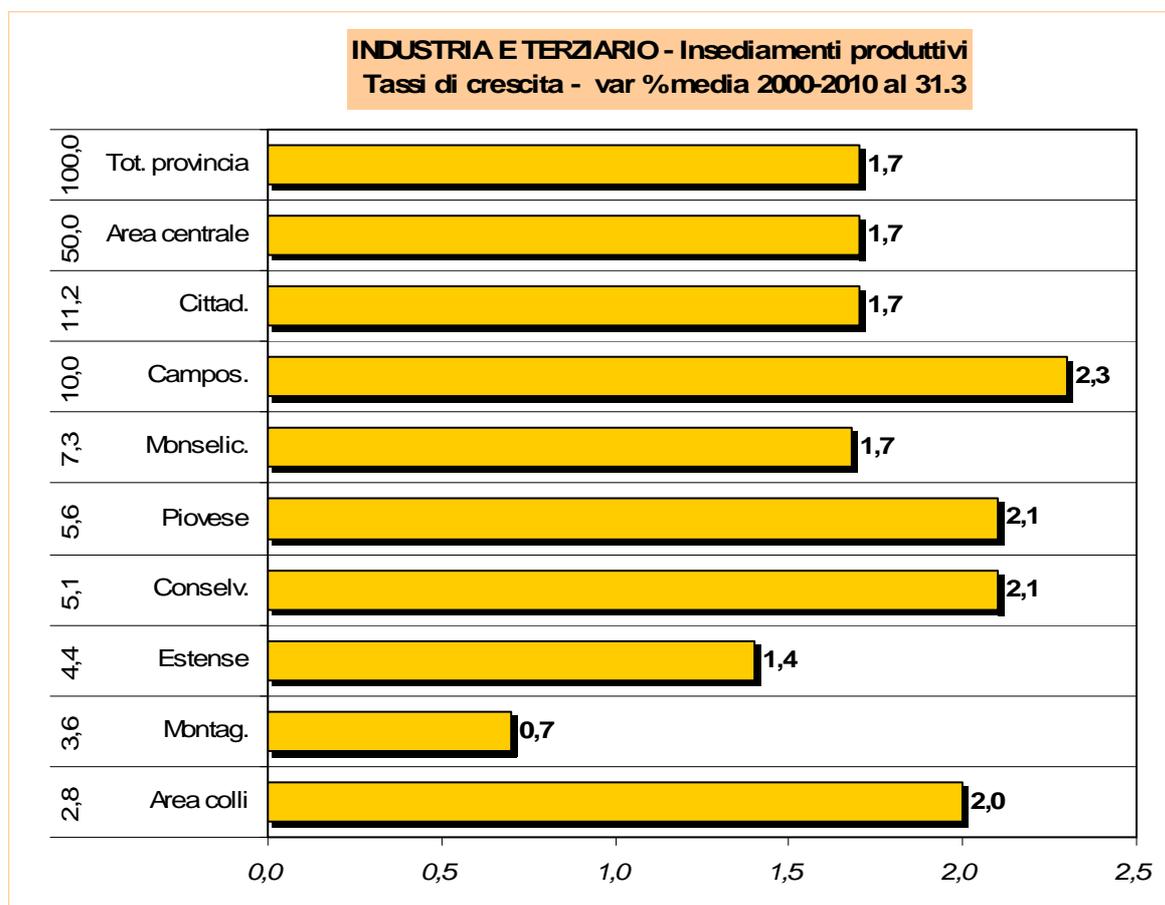
**TOTALE INDUSTRIA E TERZIARIO (escluso agricoltura e pesca)**

**- Tassi di crescita (var. % su anno precedente)**

	Area centrale	Campos.	Area colli	Conselv.	Estense	Monselic.	Montag.	Piovese	Cittad.	Tot. provincia
1999	1,9	2,6	2,7	1,8	2,6	1,7	1,0	1,5	2,3	2,0
2000	1,6	2,8	1,9	2,2	1,4	2,3	1,8	2,6	2,6	2,0
2001	3,6	4,0	2,6	2,6	0,9	2,3	0,3	2,2	3,1	3,1
2002	1,8	3,0	4,4	3,4	2,2	2,8	1,1	3,8	2,5	2,3
2003	1,6	2,6	1,8	4,6	1,7	1,6	0,2	1,2	2,3	1,9
2004	1,8	2,7	3,8	2,6	1,9	1,6	1,5	2,6	2,1	2,1
2005	1,4	2,6	3,2	1,9	1,6	1,6	0,8	3,1	0,6	1,6
2006	1,8	3,1	1,9	1,7	3,1	1,8	0,5	2,8	1,5	2,0
2007	1,6	2,0	1,4	2,0	0,7	0,9	2,6	2,1	2,4	1,7
2008)	2,6	1,8	0,8	0,9	1,8	0,2	1,2	2,9	1,3	2,0
2009	0,4	0,3	0,3	1,1	-0,4	-0,1	-1,4	-0,3	0,6	0,2
2010**	0,2	-0,2	-0,3	-0,4	0,0	-0,1	-1,1	-0,2	0,1	0,0
Media										
00-'10	1,7	2,3	2,0	2,1	1,4	1,4	0,7	2,1	1,7	1,7

Fonte: Camera di Commercio di Padova

(\*\*) i valori si riferiscono al 31.03.2010



### Tasso di crescita insediamenti produttivi del Camposampierese e della Provincia di Padova



	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008 (*)	2009	2010**
Camposampierese	2,6	2,8	4,0	3,0	2,6	2,7	2,6	3,1	2,0	1,8	0,3	-0,2
Provincia di Padova	2,0	2,0	3,1	2,3	1,9	2,1	1,6	2,0	1,7	2,0	0,2	-0,0

## I dati raccontano

Analizziamo ora la dinamica degli insediamenti produttivi nel padovano prendendo in esame i settori dell'Industria e Terziario. Nella Provincia di Padova ci sono quasi 95.000 insediamenti produttivi nel settore dell'industria e Terziario sui 111.000 totali. Il 50 % degli insediamenti produttivi provengono dall'Area Centrale, poi Camposampierese e l'Area intorno a Cittadella sono le zone che forniscono più imprese nella Provincia di Padova. Queste ultime due comprendono rispettivamente il 10 % e l'11.2 %. Analizzando la percentuale di ogni area sul totale della provincia, possiamo osservare che l'area del Camposampierese è quella che ha acquistato una maggiore fetta, aumentando di 0.5 punti percentuali, anche le zone di Conselvano e Piovese hanno aumentato il loro raggio, Montagnanese e Monselicese invece hanno subito una piccola diminuzione

Osserviamo ora il tasso di crescita percentuale sull'anno precedente, la provincia negli ultimi dieci anni ha aumentato i propri insediamenti produttivi industriali e terziari dell'1.7%. Il dato che colpisce è che l'aumento degli Insediamenti in questi settori ha colpito tutte le zone della Provincia di Padova, soprattutto l'IPA che è l'area che ha subito l'aumento maggiore, del 2.3%. Possiamo vedere dal grafico come il Camposampierese abbia avuto negli anni un aumento dei propri Insediamenti Produttivi (settore Industriale e Terziario) fuori dalla media se confrontato con la media provinciale. Nel 2001 c'è stato un aumento del 4%, crescita che di anno in anno è andata sempre a diminuire, tant'è che nell'ultimo hanno c'è stato un calo dello 0.2%.

Dai dati la cosa che colpisce è che, se c'è stato un aumento nel settore dell'Industria e del Terziario che ha preso tutte le zone del Camposampierese (dove circa l'85% è formata da questi 2 settori), invece a livello totale di insediamenti produttivi nel Padovano c'è stata una diminuzione negli ultimi 10 anni nella maggior parte delle aree. Ciò porta a concludere che c'è stato un grosso crollo degli Insediamenti Produttivi nei settori dell'Agricoltura e Pesca, visto l'ottimo trend di crescita a livello Industriale.

### 3.2.4.-Il Settore "Costruzioni" nella Provincia di Padova '97-'07

<b>SETTORE COSTRUZIONI - TOTALE INSEDIAMENTI</b>									
<b>Sintesi dinamiche aree territoriali provincia di Padova - Anni 1997-2007</b>									
	<i>val.ass. al 31.12</i>		<i>Var. %</i>	<i>% su tot.inse diam. (1)</i>		<i>Var.num. % costr (2)</i>	<i>% su tot.provincia (3)</i>		<i>Var.num. peso (4)</i>
	<i>1997</i>	<i>2007</i>		<i>1997</i>	<i>2007</i>		<i>1997</i>	<i>2007</i>	
<b>Area centrale</b>	3.427	5.268	53,7	9,0	11,5	2,4	35,5	35,8	0,4
<b>Camposampierese</b>	<b>1.359</b>	<b>2.107</b>	<b>55,0</b>	<b>19,1</b>	<b>22,7</b>	<b>3,6</b>	<b>14,1</b>	<b>14,3</b>	<b>0,3</b>
<b>Area colli</b>	365	529	44,9	17,8	19,9	2,1	3,8	3,6	-0,2
<b>Conselvano</b>	784	1.195	52,4	21,1	25,1	4,0	8,1	8,1	0,0
<b>Estense</b>	535	794	48,4	15,4	19,3	3,9	5,5	5,4	-0,1
<b>Monselicense</b>	884	1.339	51,5	15,3	19,3	4,0	9,1	9,1	-0,0
<b>Montagnanese</b>	420	563	34,0	13,8	16,5	2,7	4,3	3,8	-0,5
<b>Piovese</b>	785	1.210	54,1	19,2	23,4	4,2	8,1	8,2	0,1
<b>Cittadellese</b>	1.104	1.695	53,5	13,2	16,3	3,1	11,4	11,5	0,1
<b>Totale provincia</b>	<b>9.663</b>	<b>14.700</b>	<b>51,5</b>	<b>12,8</b>	<b>15,9</b>	<b>3,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

Fonte: Camera di Commercio di Padova

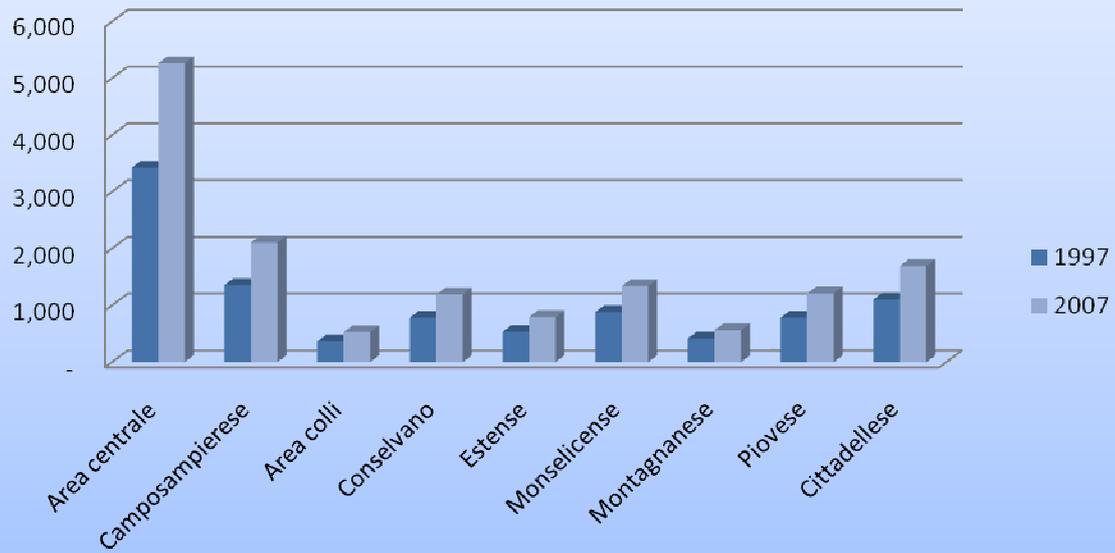
(1) % settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari (escluso agricoltura e pesca)

(2) variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti (confronto dati 1996 e 2006 al 31.12)

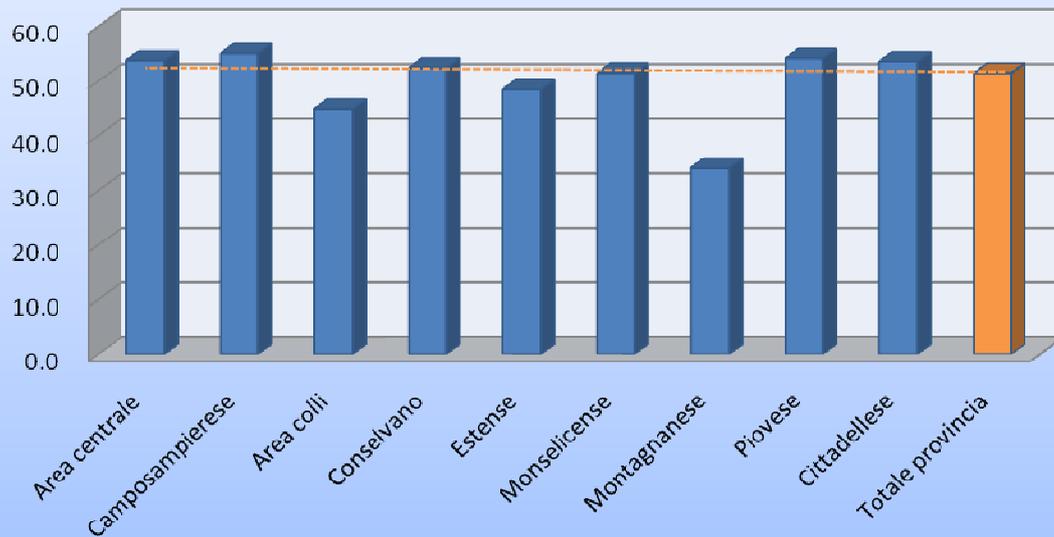
(3) % di ogni area su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni

(4) variazione numerica peso % di ogni comune su totale provinciale

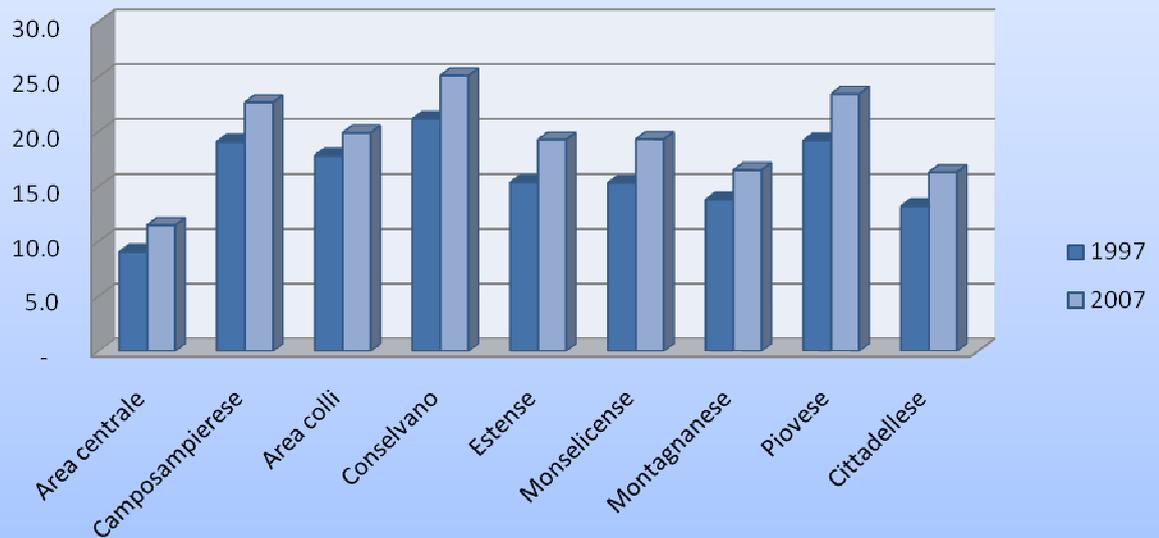
## Totale insediamenti produttivi al 31.12



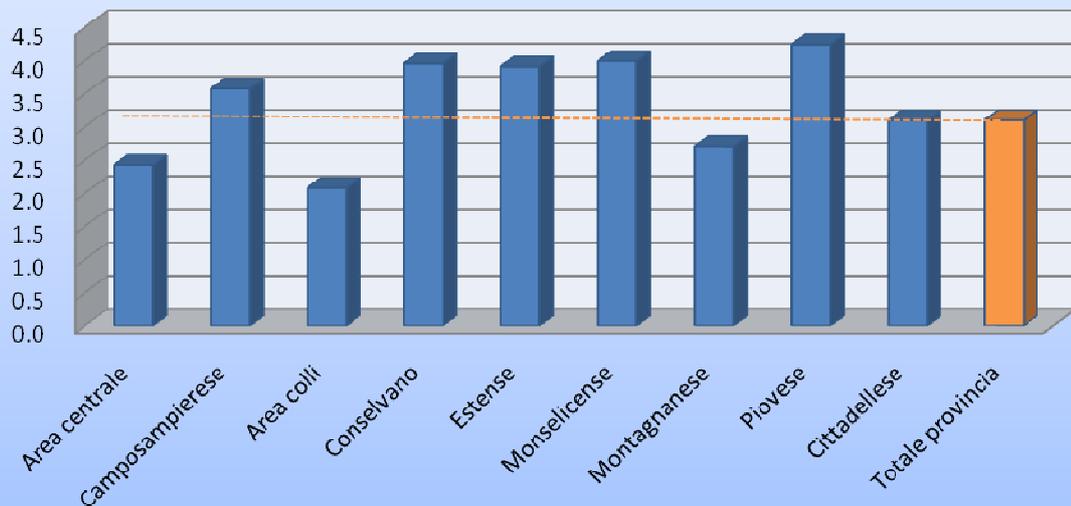
## Variazione % 1997-2007



### % settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari



### Variazione numerica peso % di ogni comune su totale provinciale



## I dati raccontano

Analizzando il settore costruzioni della Provincia di Padova nel decennio '97-'07 possiamo notare come in questi ultimi dieci anni ci sia stato un aumento notevole del Settore Costruzioni, addirittura del 51,5 %. La cosa che salta all'occhio è che proprio l'IPA è l'area che ha avuto l'aumento maggiore degli insediamenti produttivi nel settore costruzioni in questi dieci anni, passando da 1.360 insediamenti a 2.107. Questo aumento ha colpito tutte le aree del padovano in particolar modo oltre all'IPA, l'Area Centrale e il Piovese.

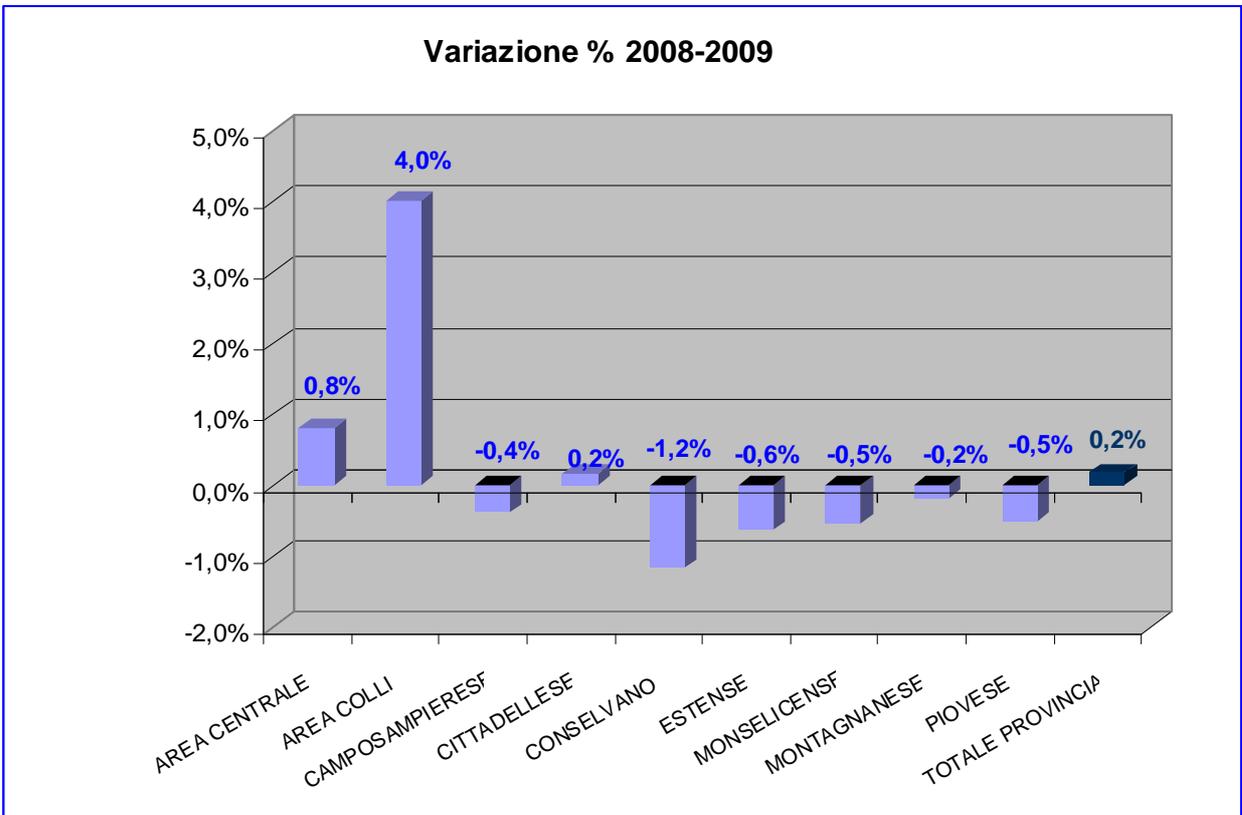
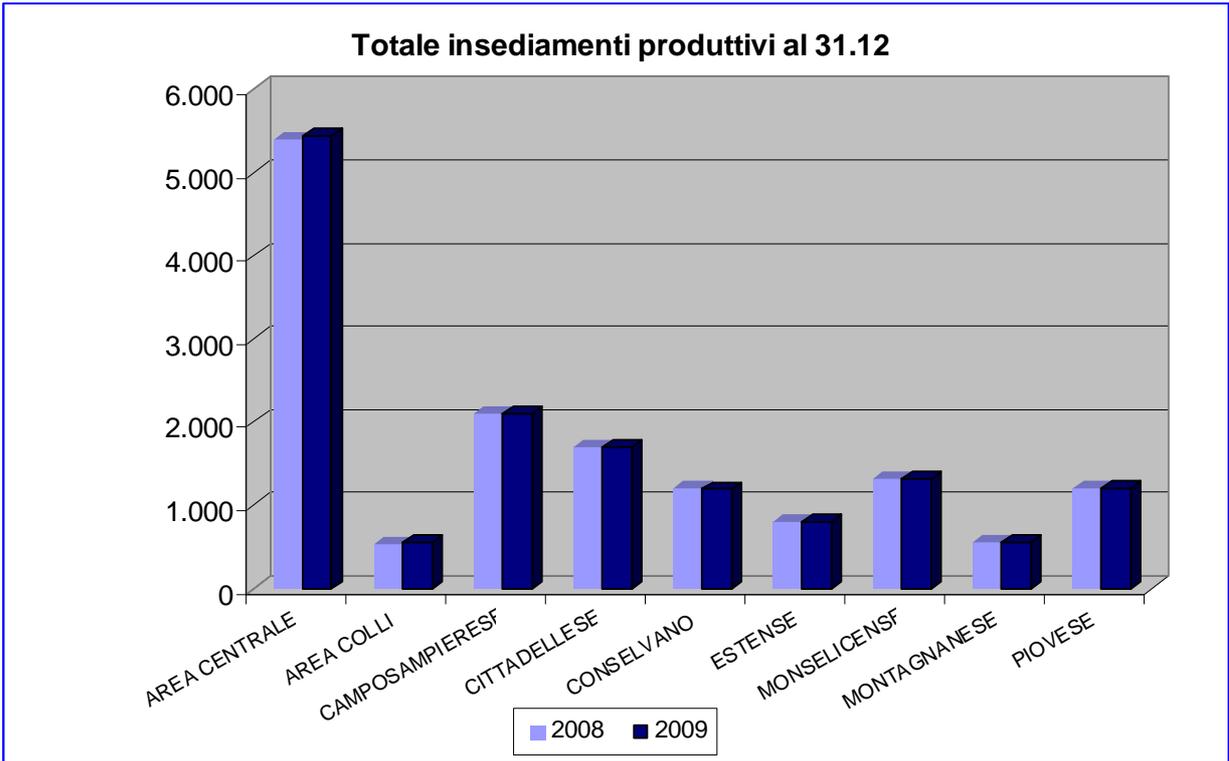
Studiando i dati riguardo la percentuale del settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari (esclusi agricoltura e pesca), possiamo notare che l'Area che ha la percentuale maggiore è il Conselvano, dove un quarto degli insediamenti Industriali e Terziari fanno parte del settore costruzioni; di poco minore è la percentuale delle aree di Piovese e Camposampierese. Osservando invece la variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti, possiamo vedere come tutte le aree siano aumentate e l'aumento maggiore è dato dal Piovese con 4,2 punti percentuale; altre aree che hanno avuto un aumento notevole sono state proprio l'area del Conselvano e del Monselicese. La Provincia in totale dal 1997 al 2007 ha avuto un aumento del 3,1% .

Soffermandoci invece sui valori assoluti degli insediamenti possiamo notare che l'area Centro con 5.268 insediamenti è l'area che ha più insediamenti produttivi relativi al settore costruzioni, con una percentuale del 38 %; altre aree che forniscono numerosi insediamenti produttivi nel settore costruzioni a livello provinciale sono Camposampierese (14.3 %) seguito da Cittadellese (11.5 %) e Monselicese (9.1 %). Infine esaminando la variazione numerica peso percentuale possiamo concludere che Area Centrale, Camposampierese e Piovese si sono espanse a livello provinciale ai danni dell'Area Colli e Montagnese.

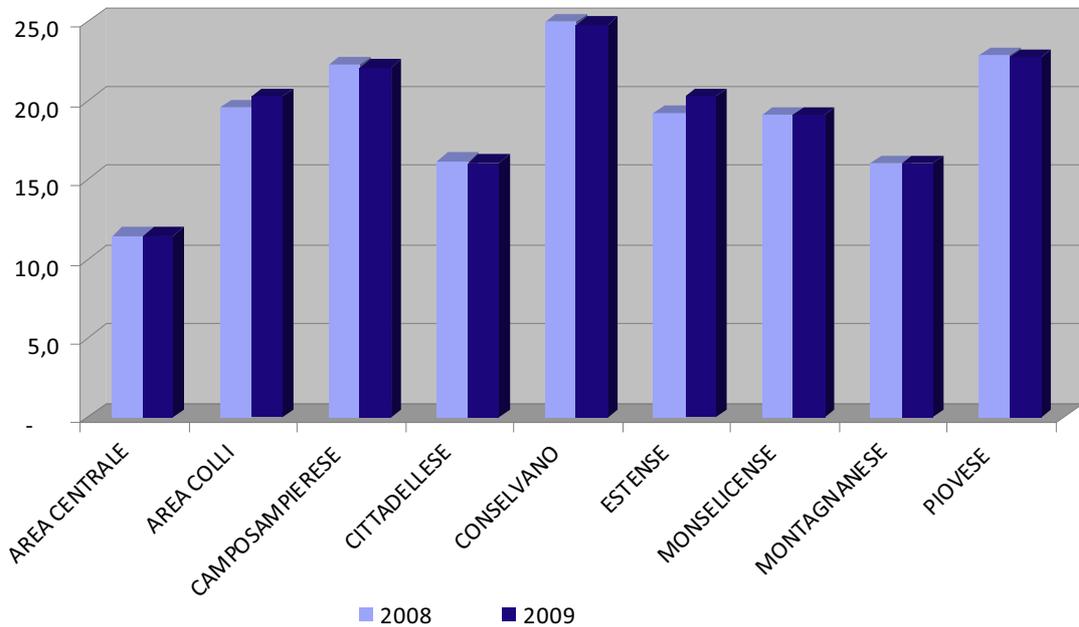
### 3.2.5-Il settore "Costruzioni" nella Provincia di Padova '08-'09

Aree territoriali e comuni provincia di Padova - 2008-2009									
	val.ass. al 31.12		Var. % 08-set	% su tot.insediam. (1)		Var.nu m. peso costr (2)	% su tot.provincia (3)		Var.nu m. peso (4)
	2008	2009		2008	2009		2008	2009	
<b>AREACENTRALE</b>	5.403	5.447	0,8%	11,5	11,5	-	36,4	36,7	0,3
<b>AREA COLLI</b>	524	545	4,0%	19,6	20,3	0,7	3,5	3,7	0,2
<b>CAMPOSAMP.</b>	<b>2.103</b>	<b>2.095</b>	<b>-0,4%</b>	<b>22,3</b>	<b>22,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>14,2</b>	<b>14,1</b>	<b>-0,1</b>
<b>CITTADELLESE</b>	1.698	1.701	0,2%	16,2	16,1	-0,1	11,5	11,5	-
<b>CONSELVANO</b>	1.207	1.193	-1,2%	25,0	24,8	-0,2	8,1	8,0	-0,1
<b>ESTENSE</b>	803	798	-0,6%	19,2	20,3	1,1	5,4	5,4	-
<b>MONSELICENS.</b>	1.325	1.318	-0,5%	19,1	19,1	-	8,9	8,9	-
<b>MONTAGNAN.</b>	550	549	-0,2%	16,0	16,0	-	3,7	3,7	-
<b>PIOVESE</b>	1.213	1.207	-0,5%	22,9	22,7	-0,2	8,2	8,1	-0,1
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>14.826</b>	<b>14.853</b>	<b>0,2%</b>	<b>19,1</b>	<b>19,2</b>	<b>0,1</b>	<b>99,9</b>	<b>100,1</b>	<b>0,2</b>

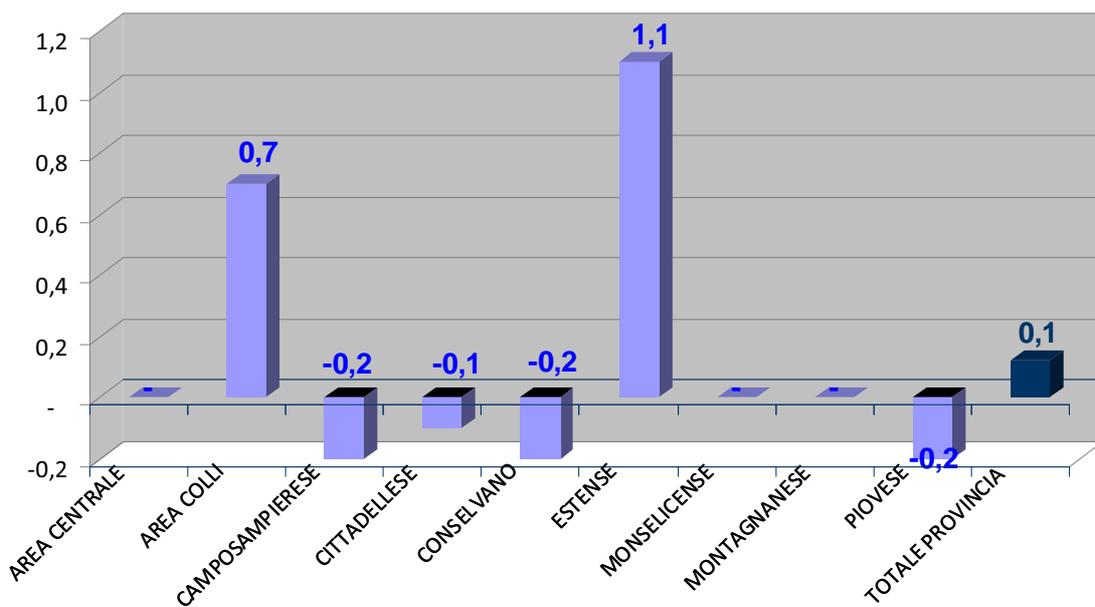
- (1) % settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari (escluso agricoltura e pesca)  
 (2) variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti (confronto dati 1996 e 2006 al 31.12)  
 (3) % di ogni area su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni  
 (4) variazione numerica peso % di ogni comune su totale provinciale



### Percentuale settore costruzione su totale insediamenti produttivi



### Variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti



## I dati raccontano

In questo capitoletto analizzeremo il settore costruzioni nella Provincia di Padova negli ultimi due anni 2008-2009. Dalla tabella osserviamo che c'è stato un aumento degli insediamenti produttivi nella Provincia di Padova dello 0.2%, però guardando i dati e soprattutto il grafico "Variazione % 2008-2009" possiamo notare una diminuzione degli insediamenti nell'ultimo anno che ha colpito quasi tutte le aree, compreso il Camposampierese. Le uniche aree ad avere un bilancio positivo sono Cittadellese, Area Centrale e Area Colli; quest'ultima area ha un aumento fuori dalla norma, del 4% che influisce in modo evidente sul dato visto in precedenza sull'aumento degli insediamenti produttivi nella provincia di Padova nel biennio '08-'09.

Osserviamo ora la percentuale del settore costruzioni su totale insediamenti industriali e terziari. Come abbiamo visto prima nel 2007 la percentuale maggiore è detenuta ancora dal Conselvano con il 24.8 % seguito da Camposampierese (22 %) e Area Colli (20 %). Possiamo vedere che c'è stata un'ascesa del settore costruzioni a livello Provinciale dal 2008 al 2009 dello 0.1%, ma dal 2007 analizzato nel paragrafo precedente, del 3.3 %. L'Estense è l'area dove il settore costruzioni si è espanso di più nell'ultimo anno, buona crescita anche da parte dell'Area Colli; molte aree invece hanno subito una leggera diminuzione nella variazione numerica peso costruzioni su totale insediamenti, vedi Camposampierese e Piovese.

Infine esamineremo la percentuale di ogni area su totale provinciale insediamenti produttivi nelle costruzioni. Possiamo vedere che l'Area Centrale è quella che detiene maggiori insediamenti produttivi con il 36 %, seguita dalla zona del Camposampierese, che nell'ultimo anno ha subito una leggera diminuzione, e dal Cittadellese. L'Area centrale e Colli sono zone che nell'ultimo anno si sono espanso di più nel campo delle costruzioni.

# CONCLUSIONI

In questo lavoro mi sono occupato di descrivere la mia esperienza di stage fatta presso l'Unione dei Comuni del Camposampierese. Nel primo capitolo è stato descritto l'ente e successivamente ci si è soffermati nel lavoro svolto durante il periodo di stage; nel secondo capitolo è stata condotta un'analisi demografica della popolazione nel Camposampierese negli ultimi dieci anni e comparata con i dati della Provinciali, Regionali e Nazionali. Mentre nel terzo capitolo viene presa in considerazione un'analisi economica a livello prima comunale e poi provinciale.

Dall'osservatorio demografico 2009 ci risulta che la popolazione dell'IPA è arrivata a 97.665 unità aumentando nell'ultimo anno dell'1.23 % e negli ultimi dieci anni del 20%. Anche l'andamento italiano e veneto dal 1999 ha subito un aumento della popolazione residente, anche se in misura minore.

La popolazione dell'IPA Camposampierese oltre ad avere una crescita superiore alla media, conferma un andamento positivo anche per altri indici: un tasso di natalità maggiore di 3 punti rispetto a Provincia e Regione, un indice di vecchiaia molto più basso rispetto alla media, il numero di componenti per famiglia maggiore sia a livello nazionale, che provinciale e regionale e un basso tasso di mortalità.

Questa particolare situazione può essere la conseguenza di diversi fattori:

- aumento della sopravvivenza dovuta anche a un buon sistema di sanità pubblica
- immigrazioni provenienti dall'estero, dovute spesso a motivi lavorativi
- immigrazioni dall'interno provenienti dall'area urbana padovana
- lieve ripresa del numero dei nati data anche da molti immigrati che mettono su famiglia

Prendendo in esame il Camposampierese, il ruolo della popolazione straniera gioca un ruolo fondamentale perché questa ascesa della popolazione non è data tanto dall'aumento delle nascite o dal tasso di mortalità, ma piuttosto dal notevole aumento della popolazione straniera residente.

Nel 2009 gli stranieri nel territorio del Camposampierese hanno raggiunto quasi il 12% e in alcuni comuni arrivano al 15%. Negli ultimi dieci anni gli stranieri sono cresciuti del 314%, tra questi la maggior parte provengono dalla Romania, con una buona percentuale di Marocchini e Albanesi. L'apporto della popolazione extracomunitaria ha frenato l'invecchiamento, essi in media hanno sui 20 anni d'età, grazie a ciò il saldo nati-morti continua ad essere positivo e il numero medio di componenti per famiglia è appena sotto i 3 componenti ma è maggiore di quello provinciale, regionale e nazionale.

Quindi nel Camposampierese, come nel Nord Italia, non c'è un vero e proprio problema demografico. Grazie alle migrazioni la popolazione ha trovato un nuovo equilibrio, dovuto al fatto che gli immigrati hanno costituito le mancate nascite degli ultimi trent'anni e hanno avuto il merito di rinnovare e ringiovanire la popolazione.

Dallo studio dell'osservatorio economico abbiamo potuto notare che il Camposampierese è una delle Aree principali nella provincia di Padova da un punto di vista economico e industriale.

Dai dati abbiamo rilevato che la zona è una delle aree che conta più unità locali nella provincia e ha un reddito lordo prodotto per abitante sopra la media. Anche negli insediamenti produttivi occupa una posizione primaria, in crescita soprattutto nei settori dell'Industria e Terziario, ascesa che ha colpito tutto il padovano. In questi ultimi anni la crescita è arrivata soprattutto dal settore costruzioni dove dal 1997 al 2007 il Camposampierese ha avuto un aumento delle imprese di costruzioni del 55%, ci sono dei comuni come Borgoricco e Massanzago che in questo settore sono aumentati rispettivamente dell'80 % e 91 %.

La cosa che colpisce dai dati presi in analisi è che se dalla metà degli anni novanta agli ultimi anni del primo decennio del duemila c'è stata una crescita economica, non solo nel Camposampierese, ma anche a livello provinciale (basti pensare al settore costruzioni o agli insediamenti produttivi industriali e terziari) negli ultimi anni, dal 2008 al 2010 i dati (riferiti in particolare agli insediamenti produttivi) hanno mostrato un calo, sia nel Camposampierese, sia a livello Provinciale.

La causa di questo fatto può essere data dalla crisi economica che ha colpito in questi ultimi anni molti stati. Crisi che ha avuto luogo nei primi mesi dal 2008, dove tra i principali fattori possiamo elencare: l'aumento dei prezzi delle materie prime, una crisi elementare mondiale, una elevata inflazione, la minaccia di una recessione in tutto il mondo ed una conseguente crisi di fiducia dei mercati borsistici.

In questi anni ci sono stati vari cambiamenti dal punto di vista economico e in relazione a questa crisi siamo di fronte a un ennesimo mutamento. Nel passato il cambio che abbiamo avuto alle spalle è stato il passaggio dal Capitalismo del risparmio al Capitalismo del debito. Si è diffuso così un comportamento che ha permesso il godimento di un bene non solo prima del risparmio, bensì prima del pagamento. Ma non si possono fare debiti all'infinito e questa è proprio l'esperienza della crisi, nella quale cresce anche la tentazione di sostituire i debiti privati con quelli pubblici.

Da qui possiamo inserire il concetto di transizione economica. La transizione economica di un territorio prevede tre fasi: una prima fase di passaggio da un'economia basata sull'agricoltura a un'economia basata sull'industria, una seconda fase di evoluzione da un'economia industriale a un'economia basata sui

servizi e una terza fase di transizione da una società dei servizi a una società della conoscenza.

Il territorio del Camposampierese si avvale di un tessuto economico-imprenditoriale molto forte che ha reso quest'area una delle più dinamiche e ricche d'Europa e nel corso degli anni è stato possibile assistere alla continua espansione delle attività produttive.

Possiamo comunque affermare che l'area ha raggiunto un buon posizionamento economico, sebbene non si siano ancora verificate quelle modifiche indispensabili per poterla definire un'economia avanzata. Possiamo posizionare il Camposampierese ancora nel pieno della fase industriale dello sviluppo, in quanto gli occupati nei servizi si aggirano intorno al 58% e gli occupati nell'industria intorno al 40% (la media europea è del 65,8% per i primi e del 28% per i secondi).

Si può concludere che non si è ancora verificata la piena transizione verso un'economia basata sui servizi e si è ancora ben lontani da un'economia basata sulla conoscenza. Questo significa che nei prossimi anni il territorio in esame si potrà trovare a fronteggiare i forti costi sociali che sempre accompagnano questi mutamenti e questi processi di riconversione economica e sociale dovuti alla globalizzazione dell'economia e alla nuova divisione internazionale del lavoro. Le innovazioni delle produzioni esistenti che presentano buone prospettive di mercato, la ricerca, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi è il binario sul quale dovrà muoversi la nuova economia del Camposampierese.

In conclusione, si ritiene che i risultati raggiunti siano tali da supporre una riproposizione in un prossimo futuro di analisi di questo tipo, e che anzi vada suggerita la possibilità di condurre tali attività in modo corrente, affinché politici, operatori economico-sociali e in ultima analisi, gli abitanti del comprensorio del Camposampierese possano giovare di informazioni e analisi aggiornate a supporto delle proprie sensazioni.



# BIBLIOGRAFIA

## Sitografia

[www.unionecamposampierese.it](http://www.unionecamposampierese.it)

[www.istat.it](http://www.istat.it)

[www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

[demo.istat.it](http://demo.istat.it)

[www.starnet.unioncamere.it](http://www.starnet.unioncamere.it)

[www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)

[www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it)

## Fonti Consultate

Osservatorio Economico 2009

Osservatorio Demografia-IPA Camposampierese

Statuto dell'Unione dei Comuni del Camposampierese



# RINGRAZIAMENTI

Volevo ringraziare innanzitutto la mia famiglia per avermi sempre sostenuto in questi anni e avermi dato la fiducia necessaria per completare il mio percorso di studi.

Ringrazio l'Ente dell'Unione dei Comuni del Camposampierese e Stefano Franco per avermi sempre aiutato nel mio lavoro di stagista e per avermi dato materiale adeguato e dati per sviluppare un elaborato finale.

Un Ringraziamento al Prof. Tommaso Di Fonzo per essere stato molto disponibile nei miei confronti e per i consigli per completare la tesi.

Volevo ringraziare i miei amici per tutte le giornate passate insieme in Facoltà, nello studio e al di fuori di esso e per avermi sempre sopportato nel bene o nel male, quindi grazie a: Rizzo e Gio, Beg, Riki, la Vero e molti altri... senza il loro aiuto non ce l'avrei mai fatta.

